

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI
NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.,

DELLE AZIONI ORDINARIE DI

La SIA S.p.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

illimity Bank S.p.A.



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato principalmente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 "Fattori di Rischio" della Sezione Prima.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti Consob"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto") o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'Offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi del Regolamento Prospetto, dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 7 agosto 2023. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente sia il 9 agosto 2023.

AVVERTENZA

Il presente documento (il “**Documento di Ammissione**”) è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti EGM ai fini dell’ammissione su Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie di La SIA S.p.A. (la “**Società**” o l’“**Emittente**”) e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Prospetto, del TUF e del Regolamento Emittenti Consob.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi del Regolamento Prospetto, degli articoli 94 e 113 del TUF, nonché del Regolamento Emittenti Consob.

Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall’Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America (“**Stati Uniti**”), nonché in qualsiasi altro Paese in cui la pubblicazione, distribuzione o diffusione del Documento di Ammissione richiede l’approvazione delle competenti Autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali (“**Altri Paesi**”). Gli strumenti finanziari dell’Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1993, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Giappone o negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti e negli Altri Paesi né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti o negli Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui l’Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell’Emittente www.lasia.it.

L’Emittente dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti, nonché per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

Si precisa che per le finalità connesse all’ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth Milan, illimity Bank S.p.A. (“**illimity**”) ha agito in veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor; con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni MiT Sim S.p.A. (“**Mit Sim**”) agirà quale Specialista dell’Emittente ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor, illimity è pertanto unicamente responsabile nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. illimity, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione decida, in qualsiasi momento, di investire nell’Emittente.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1 e nella Sezione Seconda, Capitolo 1, che segue.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l’Emittente si avvarrà del circuito SDIR denominato “1info.it” gestito da Computershare S.p.A. con sede legale in Via Lorenzo Mascheroni, 19 - 20145 Milano.

INDICE

AVVERTENZA	1
INDICE	2
DEFINIZIONI	8
GLOSSARIO	12
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	15
CALENDARIO PREVISTO DELL’OPERAZIONE	16
SEZIONE PRIMA	17
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	18
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione.....	18
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione	18
1.3 Relazioni e pareri di esperti	18
1.4 Informazioni provenienti da terzi	18
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	19
2.1 Revisori legali dei conti dell’Emittente	19
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	19
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	20
3.1 Premessa.....	20
3.2 Dati economici selezionati dell’Emittente relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.....	20
3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell’Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.....	26
4. FATTORI DI RISCHIO	40
4.1 RISCHI CONNESSI ALL’ATTIVITÀ OPERATIVA E AI SETTORI DELL’EMITTENTE	40
4.1.1 Rischi connessi alla concentrazione della clientela.....	40
4.1.2 Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato	41
4.1.3 Rischi connessi all’attuazione delle strategie e dei futuri piani di sviluppo dell’Emittente	41
4.1.4 Rischi connessi all’ottenimento, al mantenimento e al rinnovo delle certificazioni	41
4.1.5 Rischi connessi al portafoglio ordini	42
4.1.6 Rischi connessi alla responsabilità derivante da errate valutazioni nella prestazione dei servizi e da inadempimenti contrattuali	42
4.1.7 Rischi connessi ai rapporti di lavoro	43
4.1.8 Rischi connessi all’attività su commessa.....	43
4.1.9 Rischi connessi alla stagionalità dei ricavi.....	44
4.1.10 Rischi connessi all’elevato grado di competitività del mercato di riferimento.....	44
4.1.11 Rischi connessi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione	44
4.1.12 Rischi connessi all’evoluzione informatica e tecnologica delle metodologie e alla capacità dell’Emittente di fornire servizi innovativi	45
4.1.13 Rischi connessi alla partecipazione a gare tramite il raggruppamento temporaneo di imprese (“RTI”)	46
4.1.14 Rischi connessi al funzionamento alle possibili interruzioni dei sistemi informatici nonché ad attività di hacking e sicurezza degli stessi	46
4.1.15 Rischi connessi all’aggiudicazione di contributi pubblici	46
4.1.16 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime, elaborazioni interne ed informazioni sui mercati	47

4.1.17	Rischi connessi alle polizze assicurative in essere	47
4.1.18	Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico italiano, europeo e globale.....	48
4.2	RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	48
4.2.1	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	48
4.2.2	Rischi connessi ai contratti di finanziamento	49
4.2.3	Rischi connessi all'utilizzo di Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	49
4.3	RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE	49
4.3.1	Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie.....	49
4.3.2	Rischi legati alla dipendenza da figure manageriali chiave.....	50
4.3.3	Rischi connessi ai possibili conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione.....	50
4.3.4	Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate	51
4.4	RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	51
4.4.1	Rischi connessi alla normativa applicabile all'Emittente e relativa evoluzione	51
4.4.2	Rischi connessi alla normativa fiscale	51
4.4.3	Rischi connessi alla disciplina in materia di trattamento dei dati personali.....	52
4.4.4	Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro	53
4.4.5	Rischi connessi alla possibile applicazione della Normativa Golden Power	53
4.5	RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO	54
4.5.1	Rischi connessi all'eventuale valutazione di inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001	54
4.6	RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	55
4.6.1	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari dell'Emittente	55
4.6.2	Rischi connessi agli assetti proprietari ed alla non contendibilità dell'Emittente	55
4.6.3	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente	56
4.6.4	Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società.....	56
4.6.5	Rischi connessi ai conflitti di interesse del Global Coordinator	57
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	58
5.1	Denominazione sociale dell'Emittente	58
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	58
5.3	Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata	58
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale	58
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	59
6.1	Principali attività	59
6.1.1	Introduzione	59
6.1.2	Descrizione delle attività dell'Emittente.....	61
6.1.3	Le sedi operative.....	69
6.1.4	Fattori chiave di successo	69
6.1.5	Bilancio di sostenibilità	70

6.1.6	Nuovi servizi.....	72
6.2	Principali mercati	72
6.2.1	Mercato di riferimento	72
6.2.2	Posizionamento concorrenziale.....	75
6.3	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'emittente.....	75
6.4	Strategia e obiettivi.....	77
6.5	Dipendenza dell'Emittente da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	79
6.5.1	Marchi, brevetti o licenze	79
6.5.2	Clienti e fornitori.....	80
6.5.3	Contratti di finanziamento.....	80
6.6	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	80
6.7	Investimenti	80
6.7.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società.....	80
6.7.2	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione	81
6.7.3	Joint ventures e società partecipate	81
6.7.4	Problematiche ambientali.....	81
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	82
7.1	Gruppo di appartenenza	82
7.1.1	Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente	82
7.1.2	Società controllate e partecipate dall'Emittente	82
8.	CONTESTO NORMATIVO	83
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	94
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione.....	94
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	94
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	95
10.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti	95
10.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	95
10.1.2	Collegio Sindacale	105
10.1.3	Alti Dirigenti	110
10.2	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli Alti Dirigenti	111
10.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione	111
10.2.2	Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale.....	111
10.2.3	Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti	112
10.2.4	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti sono stati nominati	112
10.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti	112
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	113
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	113

11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto	113
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	113
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario	114
12.	DIPENDENTI	115
12.1	Dipendenti e consulenti dell'Emittente	115
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti.	115
12.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.	116
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	117
13.1	Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione.....	117
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	117
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	117
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	117
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	119
14.1	Operazioni con Parti Correlate.....	119
14.2	Descrizione delle principali Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente.....	119
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	124
15.1	Capitale sociale	124
15.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato.....	124
15.1.2	Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	124
15.1.3	Azioni proprie.....	124
15.1.4	Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant	124
15.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	124
15.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	125
15.1.7	Evoluzione del capitale sociale	125
15.2	Atto costitutivo e Statuto sociale.....	126
15.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	126
15.2.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	127
15.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	127
16.	PRINCIPALI CONTRATTI	129
16.1	Fusione per incorporazione di Bimarch S.r.l.	129
16.2	Fusione per incorporazione di Net 4 Service S.r.l.	129
16.3	Cessione delle quote di Seven Consulting Sh.p.k.....	129
16.4	Contratti finanziari e di finanziamento	130
16.4.1	Contratti di finanziamento stipulati tra l'Emittente e Unicredit S.p.A.....	130
16.4.2	Contratto di crowdfunding stipulato tra l'Emittente e October Italia S.r.l. e contratto di finanziamento stipulato con October Factory SA	132
SEZIONE SECONDA		134
1.	PERSONE RESPONSABILI	135

1.1	Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti.....	135
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	135
1.3	Relazioni e pareri di esperti	135
1.4	Informazioni provenienti da terzi	135
1.5	Autorità competente	135
2.	FATTORI DI RISCHIO.....	136
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	137
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	137
3.2	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	137
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	138
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione.....	138
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse.....	138
4.3	Caratteristiche delle Azioni	138
4.4	Valuta di emissione delle Azioni	138
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni.....	138
4.6	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse	138
4.7	Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni.....	139
4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle Azioni	139
4.9	Indicazione dell’esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni	139
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell’Emittente nel corso dell’ultimo esercizio e nell’esercizio in corso	139
4.11	Profili fiscali.....	139
4.12	Ulteriori impatti	139
4.13	Offerente.....	139
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	140
5.1	Azionisti venditori	140
5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.....	140
5.3	Se un azionista principale vende i titoli, l’entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l’emissione	140
5.4	Accordi di <i>lock-up</i>	140
6.	SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	142
7.	DILUIZIONE	143
7.1	Valore della diluizione.....	143
7.1.1	Confronto tra le partecipazioni ed i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l’Aumento di Capitale	143
7.1.2	Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo del Collocamento	143
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	144

8.1	Soggetti che partecipano all'operazione	144
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.	144

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Accordo di Lock-Up	L'accordo di lock-up sottoscritto in data 3 agosto 2023 tra l'Emittente, CSE Holding, ASPASIA e GLSR, da una parte, e illimity dall'altra.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
ASPASIA	Indica ASPASIA S.r.l., con sede in Roma (RM), Viale Antonio Ciamarra 259, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 15798971006 – REA RM – 1614895.
Assemblea	L'assemblea dei soci dell'Emittente.
Aumento di Capitale	L'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per nominali massimi Euro 1.890.000,00, oltre sovrapprezzo, da effettuarsi in una o più <i>tranche</i> , mediante emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan, da riservarsi in sottoscrizione ad investitori qualificati, come individuati nella relativa deliberazione assembleare, a servizio del Collocamento.
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive di indicazione del valore nominale espresso.
Bilancio IFRS 2022	Indica il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali, approvato dalla Società in data 12 luglio 2023 e sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione sullo stesso, senza rilievi, in data 19 luglio 2023.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero cod. civ. ovvero c.c.	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento ovvero Offerta	L'offerta di massime n. 5.000.000 Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti, rivolta esclusivamente a investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto, nell'Unione Europea e negli altri Paesi dello Spazio Economico Europeo e ad investitori istituzionali al di fuori dell'Italia, con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti, ai sensi della <i>Regulations S</i> dello <i>United States Security Act</i> del 1933, e di ogni altro Paese estero nel quale il Collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti

	autorità.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
CSE Holding	Indica CSE Holding S.r.l. con sede in Roma (RM), Circonvallazione Clodia 163/167, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 15374861001 – REA RM – 1586172.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione sul sito <i>internet</i> dell'Emittente del Documento di Ammissione, ovvero il 7 agosto 2023.
Data di Ammissione	La data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana, ovvero il 7 agosto 2023.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Il primo giorno in cui le Azioni dell'Emittente saranno negoziate su Euronext Growth Milan.
D.lgs. 231/2001 ovvero Decreto 231	Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti EGM.
Euronext Growth Advisor	illimity.
Euronext Growth Milan	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Global Coordinator	illimity.
GLSR	Indica GLSR S.r.l., con sede in Arezzo (AR), Via Trasimeno 10/A, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo n. 02377740515 – REA AR – 206109.
illimity	illimity Bank S.p.A., con sede legale in Milano, via Soperga 9 - 20124, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03192350365, codice ABI 03395, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5710, capogruppo del Gruppo Bancario "illimity Bank", iscritta all'Albo dei gruppi Bancari al n. 245, che ricopre il ruolo di Global Coordinator ed Euronext Growth Advisor ai fini dell'Offerta.
Indicatori Alternativi di Performance ovvero IAP	Acronimo di <i>Indicatori Alternativi di Performance</i> . Secondo l'art. 17 degli Orientamenti ESMA/2015/1415, uno IAP è inteso come un indicatore finanziario di <i>performance</i> finanziaria, posizione finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diverso da un indicatore finanziario definito o specificato nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
La SIA ovvero Società ovvero Emittente	La SIA S.p.A., con sede legale in Roma (RM), Viale Luigi Schiavonetti

	286 – 00173, P.IVA 08207411003 codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 08207411003.
LEI	Acronimo di <i>Legal Entity Identifier</i> , ossia il codice composto da 20 caratteri alfanumerici costruito adottando lo <i>standard</i> internazionale ISO 17442:2012.
Market Abuse Regulation ovvero MAR	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e la relativa disciplina integrativa e attuativa vigente alla Data del Documento di Ammissione.
MiT Sim ovvero Specialista	MiT Sim S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Corso Venezia 16, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi, REA MI – 2551063, codice fiscale e partita IVA n. 10697450962, iscritta all'albo delle SIM al n. 303, che ricopre il ruolo di Specialista.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
M2R Holding	M2R Holding S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Viale Luigi Schiavonetti 286 – 00173, P.IVA 027124560590 codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 027124560590.
Nuovo Codice dei Contratti Pubblici	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - <i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.</i>
Parti Correlate	Le “ <i>parti correlate</i> ” così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24.
Patto Parasociale	Il patto parasociale sottoscritto in data 17 luglio 2023 tra CSE Holding, ASPASIA e GLSR.
Principi Contabili Internazionali ovvero IFRS	Tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) nonché tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC).
Procedura OPC	La “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” adottata dall'Emittente.
Regolamento Emittenti EGM	Il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Emittenti Consob	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il Regolamento Euronext Growth Advisor approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Intermediari	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente

	modificato e integrato.
Regolamento Prospetto	Il Regolamento UE 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, come successivamente modificato e integrato.
Seven Consulting	Seven Consulting Sh.p.k., società a responsabilità limitata, con sede in Tirana (Albania), Rruga Papa Gjon Pali II, capitale sociale di Euro 3.000, sottoposta alla giurisdizione albanese e registrata al <i>National Business Center</i> il 17 luglio 2013.
Società di Revisione	BDO Italia S.p.A., con sede legale in Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi n. 07722780967, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea dell'Emittente in data 12 luglio 2023 e vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Testo Unico della Finanza ovvero TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi ovvero TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare s'intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

ATI (Associazioni Temporanee di Impresa) o RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese)	L'associazione temporanea di imprese (ATI) o raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) è una forma di collaborazione temporanea ed occasionale tra operatori economici, riuniti al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di pubblici appalti e per la loro esecuzione. La disciplina positiva dell'istituto è contenuta nel codice dei contratti pubblici, che regola i profili dei rapporti con la stazione appaltante; le parti possono regolare i rapporti interni nel rispetto dei principi di autonomia negoziale. Per costituire un raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore designato quale impresa mandataria.
AI ovvero <i>Artificial Intelligence</i>	L' <i>Artificial Intelligence</i> o Intelligenza Artificiale è l'abilità di una macchina di mostrare capacità umane quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività. L'AI permette ai sistemi di capire il proprio ambiente, mettersi in relazione, risolvere problemi e agire verso un obiettivo specifico.
BIM	Il <i>Building Information Modeling</i> (BIM) è il processo olistico di creazione e gestione delle informazioni relative a una costruzione. Basato su un modello intelligente e supportato da una piattaforma <i>cloud</i> , il BIM integra dati strutturati multidisciplinari per creare una rappresentazione digitale di un <i>asset</i> durante tutto il suo ciclo di vita (pianificazione, progettazione, costruzione e alla messa in funzione).
Digital Twin	Un <i>digital twin</i> è un modello virtuale che riproduce fedelmente le caratteristiche fisiche, le proprietà strutturali e gli aspetti funzionali di un edificio o di un complesso architettonico. Il <i>digital twin</i> viene creato attraverso l'utilizzo di tecnologie come la modellazione BIM, la realtà virtuale, la realtà aumentata e la simulazione computerizzata. Questo modello digitale permette agli architetti, agli ingegneri e ai progettisti di visualizzare, analizzare e testare il comportamento del progetto in vari scenari, prima ancora che venga fisicamente costruito. Attraverso il <i>digital twin</i> è possibile valutare l'efficienza energetica, la sostenibilità, l'illuminazione, la ventilazione, la resistenza sismica e molti altri aspetti legati all'ingegneria civile e all'architettura. Inoltre, il <i>digital twin</i> può essere utilizzato per la gestione e la manutenzione dell'edificio, una volta realizzato, consentendo di monitorare le prestazioni in tempo reale, prevedere le esigenze di manutenzione e ottimizzare l'utilizzo degli spazi.
Durometri	Sono strumenti per la misurazione della durezza di oggetti e componenti.
FTTH ovvero <i>Fiber to the Home</i>	La terminologia FTTH, (<i>Fiber to the Home</i>), indica i collegamenti in cui la Fibra Ottica copre l'intera tratta, dalla centrale fino all'interno della casa dell'utente.

Hard Backlog	Per Hard Backlog si intende la differenza fra l'importo previsto negli ordini già ricevuti e quanto già fatturato dalla società.
ICT ovvero <i>Information and Communication Technology</i>	In italiano significa Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. L'ICT è un termine generale che si riferisce all'utilizzo delle tecnologie digitali per la gestione, l'elaborazione e la trasmissione delle informazioni e per la comunicazione tra le persone attraverso l'utilizzo di dispositivi e infrastrutture di rete. Ciò include la telefonia, la teleconferenza, la messaggistica, l'utilizzo di Internet e delle reti sociali.
Impianti HVAC ovvero <i>Heating, ventilation & Air Conditioning</i>	In italiano significa Riscaldamento, Ventilazione e Condizionamento dell'Aria. HVAC è un termine utilizzato per descrivere il sistema o l'insieme di sistemi utilizzati per controllare l'ambiente termico, la qualità dell'aria e la ventilazione all'interno di un edificio. Il sistema di riscaldamento si riferisce alla fornitura di calore all'interno dell'edificio per mantenere una temperatura confortevole durante i periodi più freddi. Questo può includere l'utilizzo di caldaie, radiatori, pompe di calore o altri dispositivi per generare calore e distribuirlo in modo uniforme nelle diverse aree dell'edificio. Il sistema di ventilazione riguarda l'apporto di aria fresca e l'eliminazione dell'aria viziata all'interno dell'edificio. La ventilazione serve a mantenere un ambiente salubre, eliminando l'umidità, i cattivi odori, gli inquinanti e il biossido di carbonio, e fornendo un adeguato ricambio d'aria. Può essere ottenuta attraverso sistemi di ventilazione meccanica, aperture controllate, finestre o una combinazione di questi. Il sistema di condizionamento dell'aria si occupa del controllo della temperatura, dell'umidità e della qualità dell'aria all'interno dell'edificio, al fine di garantire un comfort ottimale. Questo può essere realizzato, tra l'altro, attraverso l'utilizzo di apparecchi di climatizzazione come condizionatori d'aria, pompe di calore, unità di trattamento dell'aria e sistemi di raffreddamento evaporativo.
Ingegneria MEP ovvero <i>Mechanical, Electrical & Pumping</i>	La disciplina MEP nell'ingegneria si occupa di coordinare e integrare le attività di progettazione e installazione delle discipline meccaniche (<i>i.e.</i> , impianti di condizionamento dell'aria, il riscaldamento, la ventilazione e i sistemi di smaltimento dei rifiuti), elettriche (<i>i.e.</i> , impianti di distribuzione dell'elettricità, l'illuminazione, i sistemi di sicurezza e di emergenza, le prese e le connessioni elettriche) e idrauliche (<i>i.e.</i> le tubazioni per l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento delle acque reflue, i sistemi di irrigazione, i sanitari) all'interno di un edificio. L'obiettivo è garantire che gli impianti siano sicuri, funzionali, efficienti e in linea con le normative e i requisiti di costruzione.
Laser scanner	Il Laser Scanner è un sistema di misurazione diretta in grado di misurare ad altissima velocità la posizione di centinaia di migliaia di punti, i quali definiscono la superficie degli oggetti circostanti.

LIDAR ovvero <i>Light Detection and Ranging su autoveicolo o aereo</i>	Il sistema di rilievo LIDAR è una tecnologia utilizzata per rilevare e misurare la distanza da oggetti o superfici utilizzando impulsi laser. LIDAR è un acronimo che deriva dalla combinazione delle parole "light" (luce) e "radar" (radar). Il sensore LIDAR può essere montato su aerei, elicotteri, veicoli terrestri o droni, e viene utilizzato per acquisire dati topografici dettagliati o modelli tridimensionali di un'area specifica. I dati raccolti dal sistema LIDAR vengono elaborati e utilizzati per creare modelli digitali del terreno, mappe tridimensionali, nuvole di punti o modelli di superficie.
Linea Advisory	Indica la linea di servizio dell'Emittente relativa all'attività di consulenza specializzata a supporto del <i>Project Management</i> , della direzione lavori e sicurezza, della formazione del personale e della rinegoziazione di contratti di locazione.
Linea Engineering	Indica la linea di servizio dell'Emittente relativa all'attività di progettazione strutturale meccanica, elettrica ed architettonica in ambito industriale e infrastrutturale per i settori <i>telecommunications, mobility infrastructure, energy e civil & design</i> .
Pacometri	Sono strumenti digitali che permettono di rilevare in maniera non distruttiva la presenza, la direzione e il diametro delle barre di armatura all'interno di elementi in calcestruzzo armato e permette inoltre la misura dello spessore del copriferro e l'interferro dei tondini di acciaio.
Rendering fotografico e video	Il rendering fotografico e video si riferisce alla creazione di immagini o sequenze video realistiche di un oggetto, di un ambiente o di un progetto mediante l'utilizzo di software specializzati.
Scan to BIM	" <i>Scan to BIM</i> " si riferisce al processo di acquisizione di dati tridimensionali utilizzando strumenti di scansione laser o fotocamere specializzate di un edificio o di una struttura esistente e alla successiva creazione di un modello BIM basato su questi dati.
Soft Backlog	Per Soft Backlog si intende la differenza fra l'importo previsto nei contratti siglati (<i>i.e.</i> , importo contrattualizzato) ed il valore degli ordini già ricevuti nell'ambito di suddetto Contratto (<i>i.e.</i> importo ordinato).
Spessimetri ad ultrasuoni	Lo Spessimetro ad ultrasuono è uno strumento comunemente usato per rilevare lo spessore dei materiali conduttori di ultrasuoni in maniera non distruttiva.
WP4 ovvero <i>Work Package 4</i> ovvero <i>pacchetto di lavoro</i>	Indica la suddivisione delle attività di un progetto in unità gestibili, con obiettivi specifici e risorse assegnate, che facilitano l'esecuzione e il controllo del lavoro complessivo.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Roma (RM), Viale Luigi Schiavonetti n. 286, nonché sul sito internet www.lasia.it:

- (i) il Documento di Ammissione;
- (ii) lo Statuto dell'Emittente;
- (iii) il Bilancio IFRS 2022.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	24 luglio 2023
Data di presentazione della domanda di ammissione	2 agosto 2023
Data del Documento di Ammissione	7 agosto 2023
Data di Ammissione alle negoziazioni	7 agosto 2023
Data di Inizio delle Negoziazioni	9 agosto 2023

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da “**La SIA S.p.A.**”, con sede legale in Roma (RM), Viale Luigi Schiavonetti 286 – 00173, P. IVA 08207411003, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 08207411003.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L’Emittente dichiara che, avendo esso adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato, ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni, l’Emittente dichiara che le informazioni provenienti da terzi e riportate nel presente Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l’Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le dichiarazioni relative al posizionamento competitivo dell’Emittente sono frutto di stime ed elaborazioni interne alla Società, sulla base di quanto indicato nelle predette fonti terze.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi, C.F. e P. IVA n. 07722780967, iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la "**Società di Revisione**").

In data 19 maggio 2023 l'Assemblea dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione contabile legale del bilancio di esercizio con chiusura dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2025. In pari data, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, l'Emittente ha inoltre conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione contabile limitata dei bilanci intermedi con chiusura dal 30 giugno 2023 al 30 giugno 2025. In data 2 agosto 2023 tale mandato è stato modificato dall'Assemblea dell'Emittente, su proposta motivata del Collegio Sindacale, con la previsione che l'attività di revisione relativa ai bilanci annuali e intermedi dell'Emittente, successivi a quello chiuso al 31 dicembre 2022, avrà ad oggetto documenti contabili redatti secondo i Principi Contabili Internazionali. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare i Principi Contabili Internazionali e il Collegio Sindacale ha verificato la coerenza dell'incarico conferito alla Società di Revisione con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa su Euronext Growth Milan ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti EGM.

Inoltre, ai fini della predisposizione del Documento di Ammissione, in data 12 luglio 2023 l'Emittente ha approvato il Bilancio IFRS 2022 in merito al quale la Società di Revisione, in data 19 luglio 2023, ha emesso la propria relazione senza rilievi.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole o si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatte secondo i Principi Contabili Internazionali, confrontate con le rispettive informazioni relative al 31 dicembre 2021.

Le suddette informazioni sono tratte dal bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2022 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, redatto su base volontaria ai fini dell'inclusione nel presente Documento di Ammissione e approvato dall'Emittente in data 12 luglio 2023 (il "**Bilancio IFRS 2022**"). Il Bilancio IFRS 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 19 luglio 2023.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio di esercizio dell'Emittente, a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.lasia.it.

3.2 Dati economici selezionati dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontati con i rispettivi dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico riclassificato (Dati in Euro/000)	Esercizio 2022	% (*)	Esercizio 2021	% (*)	Var%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.153	91,6%	12.006	91,0%	17,9%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	694	4,5%	770	5,8%	-9,9%
Incrementi di imm.ni per lavori interni	170	1,1%	0	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	434	2,8%	422	3,2%	2,8%
Valore della produzione	15.450	100,0%	13.198	100,0%	17,1%
Costi mat.prime, sussid., consumo, merci	(72)	-0,5%	(71)	-0,5%	1,4%
Costi per servizi	(9.258)	-59,9%	(7.940)	-60,2%	16,6%
Costi per godimento di beni di terzi	(291)	-1,9%	(293)	-2,2%	-0,7%
Costi per il personale	(2.273)	-14,7%	(1.902)	-14,4%	19,5%
Oneri diversi di gestione	(69)	-0,4%	(165)	-1,3%	-58,2%
EBITDA (**)	3.488	22,6%	2.827	21,4%	23,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(426)	-2,8%	(314)	-2,4%	35,7%
EBIT (***)	3.062	19,8%	2.512	19,0%	21,9%
Risultato finanziario	(29)	-0,2%	(72)	-0,5%	-59,7%
EBT	3.034	19,6%	2.441	18,5%	24,3%
Imposte correnti, anticipate e differite	(889)	-5,8%	(679)	-5,1%	30,9%
Risultato d'esercizio	2.145	13,9%	1.762	13,3%	21,7%

(*) Incidenza percentuale sul Valore della produzione.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi

contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 diviso per linee di servizio.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Var.%
(Dati in Euro/000)					
Engineering	12.679	89,6%	10.482	87,3%	21,0%
Advisory	1.473	10,4%	1.524	12,7%	-3,3%
Totale Ricavi	14.153	100,0%	12.006	100,0%	17,9%

Nell'esercizio 2022 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano ad Euro 14.153 migliaia (Euro 12.006 migliaia al 31 dicembre 2021). In particolare, nell'esercizio 2022 i ricavi generati registrano un incremento di Euro 2.147 migliaia (17,9%) rispetto al precedente esercizio.

La totalità dei ricavi è realizzata in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente opera attraverso le seguenti linee di servizio:

- **Engineering:** attività di progettazione strutturale, meccanica, elettrica ed architettonica nell'ambito industriale e infrastrutturale per i settori *telecommunications, mobility infrastructure, energy e civil & design*;
- **Advisory:** consulenza per l'attività di *Project Management*, direzioni lavori e sicurezza, servizi di formazione e rinegoziazione di contratti di locazione.

In particolare, nell'esercizio 2022 la linea "Engineering" ha generato ricavi per Euro 12.679 migliaia, a fronte di Euro 10.482 migliaia nell'esercizio 2021. Tale linea di servizio impatta per l'87,3 % nel 2021 sul totale dei ricavi e per l'89,6% nel 2022 sul totale dei ricavi; mentre per quanto concerne la Linea Advisory i ricavi ammontano a Euro 1.473 migliaia al 31 dicembre 2022 e ad Euro 1.524 migliaia al 31 dicembre 2021; anche per quest'ultima linea di servizio l'incidenza sul totale dei ricavi è in linea in entrambi i periodi considerati e, nello specifico, si attesta al 10,4% nel 2022 e al 12,7% nel 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi per settore di appartenenza della clientela.

Ricavi per settore di appartenenza della clientela	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Var.%
(Dati in Euro/000)					
Telco	9.643	68,1%	8.393	69,9%	14,9%
Civil & Design	2.852	20,1%	1.920	16,0%	48,5%
Project & Works Management	1.017	7,2%	1.160	9,7%	-12,3%
Deals	456	3,2%	364	3,0%	25,3%
Energy	135	1,0%	137	1,1%	-1,5%
Mobility Infrastructure	50	0,4%	33	0,3%	51,5%
Totale Ricavi	14.153	100,0%	12.006	100,0%	17,9%

La Linea Engineering opera nei seguenti settori: i) *Telco*, ii) *Civil & Design*, iii) *Energy*, iv) *Mobility Infrastructure* relativi ai settori delle telecomunicazioni, delle infrastrutture per la mobilità, dell'energia rinnovabile, nonché della progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica. Nello specifico nell'esercizio 2022 i settori *Telco*, *Civil & Design* e *Mobility Infrastructure* hanno registrato una crescita nei ricavi rispettivamente del 14,9%, 48,5% e 51,5% rispetto all'esercizio 2021, mentre il settore *Energy* rimane pressoché stabile.

La Linea Advisory, che opera nei settori *Project & Works Management* e *Deals*, si rivolge alla gestione del *roll-out* per gli interventi di nuova realizzazione o manutenzione di edifici ed infrastrutture, alla rinegoziazione dei contratti di locazione e alla formazione del personale. Nello specifico il settore *Project & Works Management* registra un decremento del 12,3% rispetto al precedente esercizio, mentre il settore *Deals* un incremento del 25,3%.

La voce “*Variatione dei lavori in corso su ordinazione*” diminuisce del 9,9% rispetto al periodo precedente ed al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 694 migliaia. Tale valore deriva dalla differenza tra:

- I lavori in corso generati nell’esercizio 2022, che ammontano a Euro 1.111 migliaia;
- L’emissione di fatture per lavori conclusi nel 2022, ma relativi all’esercizio 2021, per Euro 417 migliaia.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “*Capitale Circolante Commerciale*”, voce “*Rimanenze*”.

Si riporta di seguito il dettaglio degli “*Altri ricavi e proventi*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Altri Ricavi e Proventi (Dati in Euro/000)	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Var%
Contributi da Enti Pubblici	328	75,7%	193	45,6%	69,9%
Contributi per attività di R&S e Formazione 4.0	97	22,4%	108	25,5%	(10,2%)
Sopravvenienze	8	1,9%	96	22,9%	(91,7%)
Altri ricavi	0	0,1%	25	6,0%	(100,0%)
Totale	434	100,0%	422	100,0%	2,8%

Nell’esercizio 2022 gli “*Altri ricavi e proventi*” risultano essere pari ad Euro 434 migliaia, in aumento del 2,8% rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 422 migliaia).

Tale voce risulta essere composta prevalentemente da:

- *Contributi da Enti Pubblici*, pari ad Euro 328 migliaia nell’esercizio 2022 in incremento del 69,9% rispetto al precedente esercizio (Euro 193 migliaia). Tali contributi derivano dalla prosecuzione di importanti collaborazioni avviate con Università pubbliche, legate a progetti della Regione Lazio e Sardegna, per i quali l’Emittente ha fruito di sovvenzioni pubbliche legate all’aggiudicazione di gare d’appalto. Nello specifico, una volta firmati i disciplinari, questi prevedono una percentuale di acconto nell’immediato e successive erogazioni al raggiungimento di determinati obiettivi, nonché il saldo al termine;
- *Contributi per attività di R&S e Formazione 4.0*, pari a Euro 97 migliaia nell’esercizio 2022 in decremento del 10,2% rispetto al precedente esercizio (Euro 108 migliaia): i) Euro 37 migliaia si riferiscono a contributi ricevuti nell’ambito dei Progetti di R&D in parte avviati nel 2021; ii) Euro 59 migliaia si riferiscono a contributi ricevuti a nell’ambito della formazione del personale per lo sviluppo delle competenze digitali necessarie alla trasformazione tecnologica. Il contributo ricevuto è erogato sulla base del costo del personale di competenza dell’esercizio impiegato in tali attività;
- *Sopravvenienze*, pari ad Euro 8 migliaia nell’esercizio 2022 in diminuzione del 91,7% rispetto al precedente esercizio (Euro 96 migliaia). Tale voce si riferisce a due partite relative ad operazioni concluse negli esercizi precedenti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi per materie prime, suss., cons. e merci (Dati in Euro/000)	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Var%
Carburanti e lubrificanti	46	63,6%	38	54,2%	21,1%
Beni costo unitario inf. a Euro 516	14	19,8%	19	26,8%	-26,3%
Cellulari	4	5,7%	5	7,3%	-20,0%
Cancelleria	4	5,4%	3	4,3%	33,3%
Materiale di consumo	1	1,9%	3	3,8%	-66,7%
Altri costi	3	3,6%	2	3,5%	50,0%
Totale	72	100,0%	71	100,0%	1,4%

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” nell’esercizio 2022 sono pari ad Euro 72 migliaia, in linea con l’importo registrato nell’esercizio 2021 (Euro 71 migliaia). La voce risulta principalmente composta dai costi sostenuti per acquisto di carburante per le auto facenti parte del parco auto aziendale. Le auto della Società sono infatti tutte dotate di schede Multicard Eni, a titolo di *fringe benefit*.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per servizi” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi per Servizi	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Var%
(Dati in Euro/000)					
Compensi professionali	4.068	43,9%	3.590	45,2%	13,3%
Servizi diretti tecnici	3.392	36,6%	2.817	35,5%	20,4%
Consulenze comm.li, legali e amm.tive	636	6,9%	492	6,2%	29,3%
Spese per rinegoziazione contratti di locazione	289	3,1%	162	2,0%	78,4%
Formalità amministrative	109	1,2%	110	1,4%	-0,9%
Assicurazioni	106	1,1%	112	1,4%	-5,4%
Utenze	75	0,8%	46	0,6%	63,0%
Servizi di assistenza sistemistica	66	0,7%	46	0,6%	43,5%
Compensi sindaci	47	0,5%	47	0,6%	0,0%
Commissioni factoring	42	0,5%	30	0,4%	40,0%
Spese per vitto e alloggio	40	0,4%	24	0,3%	66,7%
Mensa aziendale e buoni pasto	39	0,4%	13	0,2%	>100,0%
Rimborsi indennità forfettarie	37	0,4%	58	0,7%	-36,2%
Ricerca, addestramento e formazione	31	0,3%	41	0,5%	-24,4%
Mostre, fiere ed eventi	28	0,3%	0	0,0%	n/a
Polizze fidejussorie	25	0,3%	10	0,1%	>100,0%
Altri costi per servizi	228	2,5%	343	4,3%	-33,5%
Totale	9.258	100,0%	7.940	100,0%	16,6%

Nell’esercizio 2022 i “Costi per servizi” ammontano ad Euro 9.258 migliaia in aumento del 16,6% rispetto al precedente esercizio (Euro 7.940 migliaia). In entrambi i periodi tale voce risulta composta prevalentemente dalle voci:

- *Compensi professionali*, pari ad Euro 4.068 migliaia nell’esercizio 2022 in aumento del 13,3% rispetto al precedente esercizio (Euro 3.590 migliaia). Tale voce è funzionale al *business* dell’Emittente e si riferisce ai costi sostenuti per l’utilizzo, in termini di risorse, di consulenze professionali (in prevalenza ingegneri, architetti, geologi, e negli ultimi due anni anche archeologi), data la natura di costi diretti, la variazione è direttamente correlata all’andamento dei ricavi;
- *Servizi diretti tecnici*, pari ad Euro 3.392 migliaia nell’esercizio 2022 in aumento del 20,4% rispetto al precedente esercizio (Euro 2.817 migliaia). Tale voce si riferisce a costi di società fornitrici di servizi di progettazione, di intermediazione, servizi di archeologia, indagini geologiche, ecc. anch’essi, quali costi diretti, variano in funzione della crescita del *business*; si noti che le due voci precedentemente esposte si differenziano esclusivamente per il fatto che la voce “*Compensi Professionali*” si riferisce a persone fisiche mentre la voce “*servizi diretti tecnici*” si riferisca a costi sostenuti nei confronti di società;
- *Consulenze commerciali, legali e amministrative*, pari ad Euro 636 migliaia nell’esercizio 2022 in aumento del 29,3% rispetto al precedente esercizio (Euro 492 migliaia). Tale voce si riferisce ai costi relativi a consulenze di natura legale, amministrativo (in particolare attività di outsourcing amministrativa effettuata da Net 4 Service S.r.l., società fusa per incorporazione nell’Emittente nel 2023, di natura giuslavoristica e commerciale. La variazione rispetto all’esercizio precedente è relativa all’incremento delle consulenze in

ambito commerciale legate all'acquisizione di nuovi clienti. Per ulteriori dettagli circa l'operazione di fusione, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione;

- *Spese per la rinegoziazione dei contratti di locazione*, pari ad Euro 289 migliaia nell'esercizio 2022 in aumento del 78,4% rispetto al precedente esercizio (Euro 162 migliaia) e relativi al *business* riconducibile al settore "Deals". Tali spese fanno riferimento ai servizi di intermediazione nell'ambito delle attività di rinegoziazione dei contratti di locazione stipulati dai gestori di telefonia mobile con i singoli proprietari di terreni e/o immobili, sui quali poggiano le stazioni RBS (Radio Base). L'attività di negoziazione di tali contratti non viene svolta direttamente dai gestori (titolari dei contratti di locazione) ma affidata a società esterne, tra cui l'Emittente (tale attività, quindi, rappresenta una voce di ricavo per la stessa). A sua volta, l'Emittente, per svolgere tale attività si avvale di figure professionali esterne dislocate sui territori ove sono localizzati i locatari da contattare per rinegoziare le condizioni di rinnovo dei contratti;
- *Formalità amministrative*, in linea nell'esercizio 2022 rispetto al precedente esercizio e riferite a spese sostenute per diritti, marche da bollo, accessi agli atti, reversali, in generale servizi di natura amministrativa pagati a favore di enti per autorizzazioni, sanatorie, presentazioni SCIA, partecipazioni a gare, ecc.;
- *Assicurazioni*, in linea nell'esercizio 2022 rispetto al precedente esercizio e riferite alla stipula di Polizze assicurative a copertura dell'attività aziendale. Trattasi di responsabilità civile professionale, RCT/RCO, polizze infortuni risorse, polizze vita dirigenti/soci, polizze responsabilità civile aeromobili (droni), polizza incendio e furto strumentazioni elettroniche, polizza tutela legale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per godimento beni di terzi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi per godimento beni di terzi	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Var%
(Dati in Euro/000)					
Noleggio autoveicoli	134	46,1%	121	41,2%	10,7%
Noleggi attrezzature	103	35,5%	101	34,5%	2,0%
Corrispettivo periodico licenze software	25	8,5%	31	10,6%	-19,4%
Affitti	17	5,9%	30	10,2%	-43,3%
Locazioni di immobili	6	2,1%	4	1,5%	50,0%
Canoni di leasing	0	0,0%	0	0,0%	n/a
Altre spese	5	1,9%	6	2,0%	-16,7%
Totale	291	100,0%	293	100,0%	-0,7%

Nell'esercizio 2022 i "Costi per godimento beni di terzi" ammontano ad Euro 291 migliaia, pressoché in linea con i valori registrati nell'esercizio 2021 (Euro 293 migliaia).

Tale voce risulta essere composta prevalentemente da:

- *Noleggio autoveicoli*, pari ad Euro 134 migliaia nell'esercizio 2022 in aumento del 10,7% rispetto al precedente esercizio (Euro 121 migliaia). Le auto aziendali sono in massima parte destinate ad attività strumentali per effettuare sopralluoghi e svolgere attività di ricerca ed analisi. In aggiunta al parco auto strumentale, vi sono alcune auto assegnate a *manager* ad uso promiscuo ed in regime di *fringe benefit*. L'incremento è da attribuirsi a nuove assegnazioni per uso promiscuo, nonché al rinnovo del parco auto esistente in relazione ai contratti in scadenza. Si specifica che per Euro 133 migliaia sono noleggi di autoveicoli stipulati con la Rent 4 Service e per Euro 1 migliaia con altre società di noleggio. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Capitolo 14, Paragrafo 14.2. del Documento di Ammissione.
- *Corrispettivo periodico licenze software*, pari ad Euro 25 migliaia nell'esercizio 2022 in diminuzione di Euro 6 migliaia rispetto al precedente esercizio. Tale voce si riferisce all'acquisto di licenze annuali relative a software specifico per l'attività di ingegneria/architettura ed altro software inerenti al funzionamento dei sistemi hardware in uso. La variazione è relativa all'effettiva esigenza operativa riscontrata nell'esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per il personale” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Costi per il Personale (Dati in Euro/000)	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Var%
Salari e stipendi	1.762	77,5%	1.428	75,1%	23,4%
Oneri sociali	417	18,3%	367	19,3%	13,6%
Benefici a dipendenti	91	4,0%	105	5,5%	-13,3%
Altri costi per il personale	3	0,1%	2	0,1%	50,0%
Totale	2.273	100,0%	1.902	100,0%	19,5%

Nell’esercizio 2022 i “Costi per il personale” ammontano ad Euro 2.273 migliaia, in aumento del 19,5% rispetto al precedente esercizio (Euro 1.902 migliaia).

In particolare, si registra un incremento della voce “Salari e stipendi”, che nell’esercizio 2022 è stata pari ad Euro 1.762 migliaia (+23,4% rispetto al precedente esercizio). Tale aumento è riconducibile alle assunzioni avvenute nell’esercizio 2022. Nello specifico, la media annua dei dipendenti è passata da 55 unità a 60 unità. L’aumento del costo del personale è principalmente legato all’effetto combinato di diversi fattori quali: *i)* l’ingresso di un nuovo dirigente, *ii)* l’aumento dei premi di risultato erogati, *iii)* l’aumento medio di livelli retributivi dei nuovi assunti.

La conseguenza di tali assunzioni sono gli aumenti degli “oneri sociali” e degli “altri costi per il personale”.

Nell’esercizio 2022, la voce “Benefici a dipendenti” si decrementa di Euro 14 migliaia rispetto all’esercizio precedente per effetto delle tecniche attuariali adottate.

Al 31 dicembre 2022 il numero di dipendenti dell’Emittente era pari a 50 unità (di cui 1 Co.Co.Co.), mentre alla data di chiusura dell’esercizio precedente era pari a 44 unità (di cui 1 Co.Co.Co.).

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Oneri diversi di gestione” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Var%
Costi indeducibili	40	58,9%	47	28,2%	-14,9%
Sopravvenienze Passive	13	18,5%	31	18,7%	-58,1%
Imposte e tasse	6	8,1%	17	10,4%	-64,7%
Perdite su crediti	1	1,8%	53	31,9%	-98,1%
Altri oneri di gestione	9	12,6%	18	10,7%	-50,0%
Totale	69	100,0%	165	100,0%	-58,2%

Nell’esercizio 2022 gli “Oneri diversi di gestione” ammontano ad Euro 69 migliaia (Euro 165 migliaia al 31 dicembre 2021) in diminuzione del 58,2% rispetto al precedente esercizio.

Tale voce risulta essere composta prevalentemente da:

- *Costi indeducibili*, pari ad Euro 40 migliaia nell’esercizio 2022 in diminuzione del 14,9% rispetto al precedente esercizio (Euro 47 migliaia). Tale voce si riferisce a spese in massima parte giustificate da scontrini fiscali ma non parlanti, per cui tale tipo di spesa viene direttamente registrata su tale conto in aderenza alle disposizioni fiscali. La natura di tali spese è prettamente di pasti, rimborsi spese per trasporti, viaggi, ecc.;
- *Sopravvenienze passive*, pari ad Euro 13 migliaia nell’esercizio 2022 in diminuzione rispetto al valore registrato nel precedente esercizio (Euro 31 migliaia). Per l’esercizio 2022 un esempio è riferito alla truffa subita dall’Emittente a seguito di un’e-mail fraudolenta per pagamento fornitore su conto corrente straniero.

La maggiore variazione interessa la voce “Perdite su crediti” che nell’esercizio 2021 ammontava a Euro 53 migliaia e relativa alla chiusura di alcune partite aperte verso un cliente in concordato preventivo relativa ad esercizi precedenti.

Si riporta di seguito il dettaglio degli “*Ammortamenti e svalutazioni*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Var%
(Dati in Euro/000)					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43	10,1%	10	3,0%	>100,0%
Altre immobilizzazioni immateriali	42	10,0%	23	7,2%	82,6%
Lavori straordinari su beni di terzi	0	0,1%	0	0,2%	n/a
Ammortamenti imm.zioni immateriali	86	20,2%	33	10,4%	>100,0%
Terreni e fabbricati	2	0,5%	2	0,6%	0,0%
Impianti e macchinari	9	2,2%	10	3,2%	-10,0%
Attrezzature ind.li e comm.li	3	0,6%	3	0,9%	0,0%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	11	2,5%	11	3,5%	0,0%
Macchine elettromeccaniche	32	7,6%	37	11,8%	-13,5%
Arredamento	6	1,4%	9	2,8%	-33,3%
Ammortamenti imm.zioni materiali	63	14,8%	72	22,9%	-12,5%
Diritto d'uso	224	52,7%	210	66,7%	6,7%
Ammortamenti diritto d'uso	224	52,7%	210	66,7%	6,7%
Acc.to f.do svalutazione crediti	52	12,3%	0	0,0%	n/a
Totale ammortamenti e svalutazioni	426	100,0%	314	100,0%	35,7%

Nell’esercizio 2022 gli “*Ammortamenti e svalutazioni*” risultano essere pari ad Euro 426 migliaia in aumento del 35,7% rispetto al precedente esercizio (Euro 314 migliaia) principalmente per effetto della capitalizzazione dei costi dei dipendenti impegnati in attività di R&S.

La voce “*Accantonamento fondo svalutazione crediti*”, pari a Euro 52 migliaia nell’esercizio 2022 si riferisce principalmente alla svalutazione del credito verso un cliente a seguito della presentazione della domanda di concordato preventivo.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “*Risultato finanziario*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Risultato finanziario	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Var%
(Dati in Euro/000)					
Interessi passivi	29	100,0%	72	100,0%	-59,7%
Totale	29	100,0%	72	100,0%	-59,7%

Nell’esercizio 2022 il “*Risultato Finanziario*” è negativo e pari ad Euro 29 migliaia in diminuzione del 59,7% rispetto al periodo precedente (Euro 72 migliaia al 31 dicembre 2021) principalmente per effetto del rimborso dei finanziamenti passivi.

3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell’Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, confrontato con i rispettivi dati al 31 dicembre 2021.

Stato patrimoniale riclassificato	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var %
(Dati in Euro/000)					
		(*)		(*)	
Immobilizzazioni immateriali	274	4,5%	179	4,6%	53,1%

Immobilizzazioni materiali	88	1,5%	144	3,7%	-38,9%
Attività per Diritti d'uso	495	8,2%	632	16,4%	-21,7%
Immobilizzazioni finanziarie	115	1,9%	94	2,4%	22,3%
Capitale Immobilizzato (**)	973	16,1%	1.048	27,2%	-7,2%
Rimanenze	1.464	24,2%	770	20,0%	90,1%
Crediti commerciali	5.835	96,4%	4.285	111,0%	36,2%
Debiti commerciali	(1.512)	25,0%	(1.780)	46,1%	-15,1%
Capitale Circolante Commerciale	5.787	95,6%	3.275	84,9%	76,7%
Altre attività correnti	7	0,1%	3	0,1%	>100,0%
Altre passività correnti	(931)	15,4%	(714)	18,5%	30,4%
Crediti e debiti tributari	395	6,5%	497	12,9%	-20,5%
Ratei e risconti netti	123	2,0%	77	2,0%	59,7%
Capitale Circolante Netto (***)	5.382	88,9%	3.138	81,3%	71,5%
Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	(301)	5,0%	(327)	8,5%	-8,0%
Capitale Investito Netto (Impieghi) (****)	6.053	100,0%	3.859	100,0%	56,9%
Debiti verso banche	1.760	29,1%	2.337	60,6%	-24,7%
Debiti finanziari	574	9,5%	721	18,7%	-20,4%
Disponibilità liquide	(1.187)	19,6%	(2.638)	68,4%	-55,0%
Indebitamento Finanziario Netto (*****)	1.147	19,0%	420	10,9%	>100,0%
Capitale sociale	110	1,8%	110	2,9%	0,0%
Riserva legale	20	0,3%	20	0,5%	0,0%
Altre riserve	2.631	43,5%	1.548	40,1%	70,0%
Utile (perdita) esercizio	2.145	35,4%	1.762	45,6%	21,7%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	4.906	81,0%	3.439	89,1%	42,7%
Totale Fonti	6.053	100,0%	3.859	100,0%	56,9%

(*) Incidenza percentuale sulla voce Capitale Investito Netto.

(**) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(***) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

A. CAPITALE IMMOBILIZZATO

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Immateriali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var%
------------------------------	------------	---	------------	---	------

Dati in Euro/000					
Costi di sviluppo	133	48,5%	-	0,0%	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	112	40,9%	138	77,0%	-18,8%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22	8,0%	33	18,7%	-33,3%
Lavori straordinari su beni di terzi	7	2,6%	8	4,2%	-12,5%
Totale	274	100,0%	179	100,0%	53,1%

Le *“Immobilizzazioni immateriali”* al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 274 migliaia, in aumento del 53,1% rispetto valore al 31 dicembre 2021 (Euro 179 migliaia). La variazione è riconducibile principalmente alla capitalizzazione dei costi del personale impegnato in attività di sviluppo, per complessivi Euro 133 migliaia al netto della quota di ammortamento dell’esercizio.

La voce *“Altre immobilizzazioni immateriali”*, pari ad Euro 112 migliaia al 31 dicembre 2022 si riferisce in massima parte al Software MTI (software specifico destinato ai gestori di telefonia) sviluppato insieme ad altri due fornitori. Nel corso del 2022 è stata acquistata l’intera proprietà del predetto software mediante l’acquisizione dei relativi codici sorgente.

Si riporta di seguito il dettaglio delle *“Immobilizzazioni materiali”* al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Materiali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var%
Dati in Euro/000					
Macchine elettromeccaniche	41	46,6%	61	42,7%	-32,8%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	25	28,2%	40	28,1%	-37,5%
Impianti e macchinari	8	9,5%	24	16,7%	-66,7%
Arredamento	6	6,5%	7	4,8%	-14,3%
Attrezzature ind.li e comm.li	5	5,5%	1	0,7%	>100,0%
Terreni e fabbricati	3	3,4%	5	3,5%	-40,0%
Altri beni materiali	0	0,1%	5	3,5%	-100,0%
Totale	88	100,0%	144	100,0%	-38,9%

Le *“Immobilizzazioni materiali”* al 31 dicembre 2022 presentano un saldo pari ad Euro 88 migliaia, in calo del 38,9% rispetto valore al 31 dicembre 2021 (Euro 144 migliaia). La variazione deriva principalmente dall’effetto combinato delle rispettive quote di ammortamento di competenza dell’esercizio, da investimenti in *“attrezzature industriali e commerciali”* per Euro 25 migliaia per l’acquisto di strumentazione tecnica per attività di rilievo sui siti oggetto di sopralluogo e disinvestimenti per un totale di Euro 12 migliaia relativi ad alienazioni e dismissioni della stessa tipologia di attrezzatura.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *“diritti d’uso”* secondo il principio contabile IFRS 16 al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31 dicembre 2021.

Attività per diritti d'uso	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var%
(Dati in Euro/000)					
Locazioni	423	85,4%	632	100,0%	-33,1%
Leasing	72	14,6%	-	0,0%	n/a
Totale	495	100,0%	632	100,0%	-21,7%

La voce *“Attività per diritti d’uso”* al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 495 migliaia; in essa sono racchiusi tutti quei contratti, o parte di essi, che trasmettono il diritto di utilizzare un bene (l’attività sottostante) per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Nello specifico, sono compresi:

- *Locazioni di immobili*, pari ad Euro 423 migliaia al 31 dicembre 2022 e relative a contratti di locazione delle sedi operative dell'Emittente, tra cui quella della sede legale (Euro 275 migliaia) e delle altre sedi dislocate su tutto il territorio nazionale (Euro 148 migliaia) riconducibili principalmente al contratto sottoscritto con M2R Holding. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Parte Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2. del Documento di Ammissione;
- *Canoni di leasing*, pari ad Euro 72 migliaia al 31 dicembre 2022; nel corso dell'esercizio 2022 è avvenuta la sottoscrizione di due nuovi contratti di leasing con l'istituto BNL Leasing S.p.A. relativi a strumentazioni impiegate nella produzione (laser scanner, pacometri, spessimetri ad ultrasuoni, durometri).

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni finanziarie" al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Finanziarie	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var%
Dati in Euro/000					
Depositi cauzionali	83	72,0%	85	90,4%	-2,4%
Strumenti derivati	32	27,6%	-	0,0%	n/a
Partecipazioni in altre imprese	1	0,4%	9	9,6%	-88,9%
Totale	115	100,0%	94	100,0%	22,3%

Le "Immobilizzazioni finanziarie" al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 115 migliaia, in aumento del 22,3% rispetto al valore del 31 dicembre 2021 (Euro 94 migliaia). La voce più importante risulta essere quella dei *depositi cauzionali* versati a seguito della stipula dei contratti di locazione pari ad Euro 83 migliaia al 31 dicembre 2022 in linea rispetto al valore del 31 dicembre 2021 (Euro 85 migliaia).

La variazione maggiore si riferisce all'acquisto di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa attesi per Euro 32 migliaia; inoltre, nel corso dell'esercizio 2022, la voce *partecipazioni in altre imprese* si decrementa di Euro 8,5 migliaia a seguito dell'eliminazione di quote detenute nei confronti del Consorzio Ingegneria Italia, messo in liquidazione prima e successivamente chiuso in via definitiva. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene quote del Consorzio Italia Network per Euro 0,5 migliaia.

Si precisa che in data 4 luglio 2023 si è perfezionato un contratto di cessione tra M2R Holding e l'Emittente per la cessione dell'intero capitale sociale di Seven Consulting all'Emittente. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3, del presente Documento di Ammissione.

B. CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Rimanenze" al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31 dicembre 2021.

Rimanenze	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var%
Dati in Euro/000					
Lavori in corso	1.464	100,0%	770	100,0%	90,1%
Totale	1.464	100,0%	770	100,0%	90,1%

La voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 1.464 migliaia in aumento di Euro 694 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 770 migliaia).

La valutazione è stata effettuata secondo l'approccio previsto dall'IFRS 15 e non ha ad oggetto rimanenze di materiali ma esclusivamente attività di servizi.

Nello specifico, la metodologia utilizzata si basa sull'analisi dei costi sostenuti per una determinata commessa, in rapporto ai costi totali attesi al fine di determinare l'entità dell'avanzamento dei lavori (c.d. metodo *cost-to-cost*). I costi considerati includono solamente i costi che hanno contribuito al trasferimento del controllo del servizio/bene al cliente.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Crediti commerciali" al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31

dicembre 2021.

Crediti commerciali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var%
Dati in Euro/000					
Fatture emesse	5.902	101,1%	4.299	100,3%	37,3%
F.do rischi su crediti vs clienti	(67)	-1,1%	(14)	-0,3%	>100,0%
Totale	5.835	100,0%	4.285	100,0%	36,2%
DSO (Days Sales Outstanding)	140		121		

I "Crediti commerciali" al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 5.835 migliaia, in aumento del 36,2% rispetto valore al 31 dicembre 2021 (Euro 4.285 migliaia). Tale voce è composta esclusivamente da fatture emesse e la variazione è attribuibile principalmente ai maggiori volumi di attività.

Il "Fondo rischi su crediti vs clienti" al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 67 migliaia (Euro 14 migliaia al 31 dicembre 2021), in aumento di Euro 53 migliaia per effetto di accantonamenti che riflettono la svalutazione di posizioni creditorie di esigibilità incerta.

Al 31 dicembre 2022 i DSO sono pari a 140 giorni mentre al termine dell'esercizio precedente erano pari a 121 giorni.

L'aumento dei DSO nell'esercizio 2022 è riconducibile al fatto che il pagamento effettuato dal principale cliente (circa Euro 1.200 migliaia) è avvenuto nei primi giorni dell'esercizio 2023 contrariamente a quanto avvenuto nell'esercizio precedente in cui l'incasso è avvenuto entro il mese di dicembre 2021.

La società fa ricorso allo strumento del *factoring pro-soluto* con un affidamento complessivo pari ad Euro 1.400 migliaia.

I giorni medi di incasso dei crediti verso clienti (DSO) indicano il tempo medio di incasso dei crediti verso clienti espresso in giorni. Sono calcolati come il rapporto tra: *i*) i crediti verso clienti di fine periodo al netto dell'IVA (ove applicabile) a cui viene sottratto il fondo rischi su crediti e *ii*) i ricavi delle vendite e delle prestazioni. Tale rapporto è moltiplicato per 360 giorni.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Debiti commerciali" al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31 dicembre 2021.

Debiti commerciali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var%
Dati in Euro/000					
Fatture ricevute	988	65,4%	1.498	84,2%	-34,0%
Fatture da ricevere	524	34,6%	282	15,8%	85,8%
Totale	1.512	100,0%	1.780	100,0%	-15,1%
DPO (Days Payable Outstanding)	52		69		

I "Debiti commerciali" al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 1.512 migliaia, in diminuzione del 15,1% rispetto valore al 31 dicembre 2021 (Euro 1.780 migliaia). In particolare, le "fatture ricevute" che rappresentano il 65,4% del totale dei debiti commerciali) diminuiscono per Euro 510 migliaia (-34,0%), passando da Euro 1.498 migliaia registrati nell'esercizio 2021 a Euro 988 migliaia registrati nell'esercizio 2022.

Al 31 dicembre 2022 i DPO sono pari a 52 giorni mentre al termine dell'esercizio precedente erano pari a 69 giorni.

Principalmente, tale riduzione è conseguenza del fatto che considerando la fascia di fornitori pagati a 30 giorni, a parità di numero, si nota che dal 2021 al 2022 è aumentato il volume dei pagamenti generando, pertanto, una riduzione del numero medio dei giorni di pagamento.

I giorni medi di pagamento dei debiti verso fornitori (DPO) indicano il tempo medio di pagamento dei debiti verso fornitori espresso in giorni e sono calcolati in base al rapporto tra *i*) i debiti verso fornitori di fine periodo al netto dell'IVA (ove applicabile) e *ii*) i costi della produzione, in particolare, la somma dei costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, dei costi per servizi e dei costi per godimento di beni di terzi. Tale rapporto è moltiplicato per 360 giorni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “*Altre passività correnti*” al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31 dicembre 2021.

Altre Passività Correnti	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var%
(Dati in Euro/000)					
Debiti vs dipendenti	407	43,7%	195	27,4%	>100,0%
Debiti vs istituti di previdenza	353	37,9%	345	48,3%	2,3%
Debiti vs Enti Pubblici	95	10,2%	98	13,7%	-3,1%
Compensi sindaci	47	5,1%	47	6,6%	0,0%
Altri debiti	29	3,1%	29	4,1%	0,0%
Totale	931	100,0%	714	100,0%	30,4%

Le “*Altre passività correnti*” al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 931 migliaia, in aumento del 30,4% rispetto al valore del 31 dicembre 2021 di Euro 714 migliaia.

L’incremento è riconducibile principalmente ad un aumento della voce “*Debiti verso dipendenti*” che passa da Euro 195 migliaia al 31 dicembre 2021 ad Euro 407 migliaia al 31 dicembre 2022.

La variazione, pari a Euro 212 migliaia, si riferisce ad un aumento di:

- (i) Euro 140 migliaia per “*oneri differiti*” da parte dei dipendenti nella quale rientrano indennità per ferie maturate ma non godute da parte dei dipendenti (Euro 147 migliaia al 31 dicembre 2022 ed Euro 7 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (ii) Euro 66 migliaia per “*premi*” nei confronti dei dipendenti (Euro 163 migliaia al 31 dicembre 2022 ed Euro 97 migliaia al 31 dicembre 2021);
- (iii) Euro 6 migliaia per “*retribuzioni*” del personale dipendente di competenza del mese di dicembre ma che l’Emittente eroga nei primi giorni di gennaio (Euro 98 migliaia al 31 dicembre 2022 ed Euro 92 migliaia al 31 dicembre 2021);

I “*debiti verso istituti di previdenza*” ammontano ad Euro 353 migliaia al 31 dicembre 2022 registrando un incremento di Euro 8 migliaia rispetto al periodo precedente; in particolare essi si compongono per:

- Euro 282 migliaia (sia al 31 dicembre 2022 che al 31 dicembre 2021) per debiti verso la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri, Architetti e Liberi Professionisti (Inarcassa); trattasi di quote di contributi integrativi (nella misura del 4% sull’imponibile in fattura) dovuti a seguito di rapporti di collaborazione con consulenti professionisti (ingegneri ed architetti) che, nel corso di entrambi gli esercizi, hanno prestato i propri servizi in favore dell’Emittente.
- Euro 71 migliaia (Euro 63 migliaia al 31 dicembre 2021) per contributi INPS e INAIL rilevati in forza dei contratti di lavoro dipendente in essere; tale variazione è conseguenza delle dinamiche relative al personale dipendente precedentemente esposte.

Restano invariati i “*compensi a sindaci*” e gli “*altri debiti*”, quest’ultimi relativi ad anticipi da clienti e a debiti verso fondi pensione.

I “*debiti verso Enti Pubblici*” sono sostanzialmente in linea nei due esercizi considerati: Euro 95 migliaia al 31 dicembre 2022 ed Euro 98 migliaia al termine dell’esercizio 2021.

Nello specifico, tale voce include l’importo complessivo dei contributi ricevuti nel periodo considerato dalla Regione Sardegna relativamente a progetti di ricerca e sviluppo realizzati in collaborazione con le università di Cagliari e Sassari. L’Emittente, in qualità di capofila delle società aderenti ai progetti di ricerca e sviluppo, incassa anche le competenze degli altri partecipanti al progetto, determinando l’insorgere di un debito nei confronti di quest’ultimi (tra cui anche le Università).

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Crediti e debiti tributari netti*” al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31 dicembre 2021.

Crediti e Debiti tributari	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var%
(Dati in Euro/000)		(*)		(*)	
Acconto IRES	566	42,6%	492	40,5%	15,0%
Erario c/IVA	430	32,3%	366	30,1%	17,5%
Credito di imposta R&S e Formazione	207	15,6%	223	18,4%	-7,2%
Acconto IRAP	116	8,7%	116	9,5%	0,0%
Altri crediti tributari	0	0,0%	3	0,3%	-100,0%
Imposte anticipate	10	0,8%	15	1,2%	-33,3%
Crediti Tributari	1.329	100,0%	1.215	100,0%	9,4%
Erario c/IRES	(675)	72,3%	(541)	75,4%	24,8%
Erario c/IRAP	(151)	16,2%	(107)	14,9%	41,1%
Erario c/ ritenute su redditi di lav. aut. e dipendente	(82)	8,8%	(65)	9,0%	26,2%
Erario c/rit. addiz. IRPEF	(0)	0,0%	(2)	0,3%	-100,0%
Imposte differite	(25)	2,7%	(3)	0,4%	>100,0%
Debiti Tributari	(934)	100,0%	(717)	100,0%	30,3%
Totale	395		497		-20,5%

(*) Le incidenze sono calcolate rispettivamente sul totale dei Crediti tributari e sul totale dei Debiti tributari.

Al 31 dicembre 2022 si registra un saldo positivo pari ad Euro 395 migliaia della voce *“Crediti e debiti tributari netti”*. I principali incrementi registrati tra i *“Crediti tributari”* riguardano gli acconti IRES e IRAP versati nel corso del 2022 rispettivamente per Euro 566 migliaia ed Euro 116 migliaia, il credito di imposta R&S e Formazione per Euro 207 migliaia e il credito IVA pari a Euro 430 migliaia.

I principali incrementi dei debiti tributari riguardano lo stanziamento dei debiti per imposte correnti (IRES e IRAP, rispettivamente per Euro 675 migliaia ed Euro 151 migliaia), prevalentemente per via di un maggior risultato ante-imposte conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si riporta di seguito il dettaglio dei *“Ratei e risconti netti”* al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31 dicembre 2021.

Ratei e risconti netti	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var%
(Dati in Euro/000)		(*)		(*)	
Risconti attivi	125	100,0%	91	100,0%	36,9%
Ratei e risconti attivi	125	100,0%	91	100,0%	36,9%
Ratei passivi	(2)	100,0%	(14)	100,0%	-83,9%
Ratei e risconti passivi	(2)	100,0%	(14)	100,0%	-83,9%
Totale	123		77		59,7%

(*) Le incidenze sono calcolate rispettivamente sul totale dei Ratei e risconti attivi e sul totale dei Ratei e risconti passivi.

Tralasciando la voce *“Ratei passivi”*, poiché di importo esiguo e di scarsa significatività, la voce *“Risconti attivi”* al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 125 migliaia e afferisce a costi il cui pagamento è avvenuto in via anticipata rispetto alla sua competenza. In particolare, si riferiscono a *i) assicurazioni R.C. professionali* per Euro 54 migliaia *ii) polizze fidejussorie* per Euro 19 migliaia *iii) noleggio attrezzature* per Euro 13 migliaia *iv) canoni per licenze d'uso software* per Euro 11 migliaia.

A. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31 dicembre 2021.

Patrimonio Netto	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var%
-------------------------	-------------------	----------	-------------------	----------	-------------

(Dati in Euro/000)					
Capitale Sociale	110	2,2%	110	3,2%	0,0%
Riserva legale	20	0,4%	20	0,6%	0,0%
Riserva straordinaria	2.767	56,4%	1.618	47,1%	71,0%
Riserva FTA	(54)	-1,1%	(54)	-1,6%	0,0%
Riserva operazioni a copertura dei flussi finanziari	(8)	-0,2%	(18)	-0,5%	-55,6%
Riserva OCI	20	0,4%	1	0,0%	>100,0%
Utili portati a nuovo	(95)	-1,9%	-	0,0%	n/a
Utile (perdita) esercizio	2.145	43,7%	1.762	51,2%	21,7%
Totale	4.906	100,0%	3.439	100,0%	42,7%

Di seguito si riepilogano le principali decisioni prese dall'Assemblea degli azionisti dell'Emittente che hanno avuto un effetto sul "Patrimonio Netto":

- in data 20 gennaio 2023 l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di distribuire dividendi complessivi pari ad Euro 630 migliaia mediante riduzione parziale della riserva straordinaria; gli stessi sono stati erogati il 23 gennaio 2023;
- in data 4 luglio 2022 l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di distribuire dividendi complessivi pari ad Euro 700 migliaia mediante riduzione parziale della riserva straordinaria; i suddetti dividendi sono stati pagati nei mesi di luglio e settembre 2022;
- in data 21 maggio 2021 l'Assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di distribuire dividendi complessivi pari ad Euro 826 migliaia mediante riduzione parziale della riserva straordinaria; i suddetti dividendi sono stati erogati nel mese di maggio 2021.

Si segnala che la voce "Riserva FTA" (c.d. *riserva first time adoption*) contabilizza gli effetti positivi e/o negativi derivanti dalla transizione ai principi contabili internazionali; essa è negativa ed ammonta ad Euro 54 migliaia così suddivisa:

- Euro 32 migliaia (al netto dell'effetto fiscale) in conseguenza della rideterminazione del *Trattamento di Fine Rapporto* secondo quanto previsto dallo IAS 19;
- Euro 22 migliaia (al netto dell'effetto fiscale) in conseguenza dell'applicazione dell'IFRS 16 per la contabilizzazione dei contratti di leasing.

B. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Indebitamento Finanziario Netto" al 31 dicembre 2022, confrontato con il rispettivo dato al 31 dicembre 2021.

Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2022	31.12.2021	Var	Var%
(Dati in Euro/000)				
A. Disponibilità liquide	1.187	2.638	(1.451)	-55,0%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.187	2.638	(1.451)	-55,0%
E. Debito finanziario corrente	5	214	(209)	-97,7%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.213	1.059	154	14,5%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.218	1.273	(55)	-4,3%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	31	(1.365)	1.396	>100,0%
I. Debito finanziario non corrente	1.116	1.777	(660)	37,2%

J.	Strumenti di debito	0	8	(8)	-100,0%
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente	1.116	1.785	(668)	-37,5%
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	1.147	420	727	>100,0%

L'analisi dell'"*Indebitamento Finanziario Netto*" evidenzia passività finanziarie superiori alle attività finanziarie di immediata liquidità.

Il totale dell'Indebitamento finanziario passa da Euro 420 migliaia al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.147 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in aumento di Euro 727 migliaia. La variazione è riconducibile ad un netto calo delle disponibilità liquide principalmente per ragioni ascrivibili ad un peggioramento delle dinamiche legate al capitale circolante netto. In particolare, il peggioramento è legato al tardivo pagamento effettuato dal principale cliente (Euro 1.200 migliaia) nei primi giorni dell'esercizio 2023 contrariamente a quanto avvenuto nell'esercizio precedente in cui l'incasso è avvenuto entro il mese di dicembre 2021.

Di seguito si riporta la composizione dell'*Indebitamento Finanziario Netto* al 31 dicembre 2022:

- La voce "A" è composta da depositi bancari e valori in cassa per complessivi Euro 1.187 migliaia;
- La voce "E" è composta da debiti finanziari a breve termine ed ammonta ad Euro 5 migliaia, afferenti principalmente all'utilizzo di carte di credito; per il 2021 sono compresi in tale voce anche anticipi su fatture concessi per mezzo dell'istituto di credito BNL per complessivi Euro 210 migliaia;
- La voce "F", pari ad Euro 1.213 migliaia, afferisce in parte (Euro 964 migliaia) alla quota dei debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine ed in parte (Euro 249 migliaia) alle passività finanziarie legate all'iscrizione del *right of use (lease liability)* con scadenza entro i prossimi 12 mesi;
- La voce "I", pari ad Euro 1.116 migliaia, afferisce in parte (Euro 795 migliaia) alla quota dei debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine ed in parte (Euro 281 migliaia) alle passività finanziarie legate all'iscrizione del *right of use (lease liability)* entrambe con scadenza oltre i prossimi 12 mesi, oltre ad un finanziamento soci infruttifero per Euro 41 migliaia.

Si indicano, di seguito, i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022:

- Finanziamento bancario concesso da UniCredit S.p.A. di importo pari ad Euro 1.000 migliaia, stipulato nel mese di luglio 2020; rimborso in rate trimestrali posticipate e periodo di preammortamento a decorrere dalla data di erogazione e sino al 30 aprile 2021. L'inizio dell'ammortamento è fissato al 31 luglio 2021 con rate costanti e interessi calcolati applicando il tasso interbancario per l'area euro Euribor360 a 3 mesi, aumentato dello spread di 1,05%;
- Finanziamento bancario concesso da UniCredit S.p.A. di importo pari ad Euro 500 migliaia, stipulato nel mese di luglio 2019; rimborso in rate trimestrali posticipate e interessi calcolati applicando il tasso interbancario per l'area euro Euribor360 a 3 mesi, aumentato dello spread di 1,9%;
- Finanziamento bancario concesso da UniCredit S.p.A. di importo pari ad Euro 500 migliaia, stipulato nel mese di settembre 2022; durata quattro mesi e sino al 22 gennaio 2023, con rimborso in unica soluzione e interessi calcolati applicando il tasso fisso al 2,10% annuo;
- Finanziamento bancario concesso da October Italia S.p.A. di importo pari ad Euro 520 migliaia, stipulato nel mese di luglio 2020; rimborso in 56 rate mensili posticipate e interessi calcolati applicando il tasso fisso del 5,20% annuo;
- Finanziamento concesso da Simest S.p.A. di importo pari ad Euro 20 migliaia (di cui Euro 8 migliaia a fondo perduto), erogato nel mese di ottobre 2021, con rimborso in rate semestrali posticipate di cui 4 in preammortamento e interessi calcolati applicando il tasso fisso del 0,055% effettivo annuo.

Si segnala che al 31 dicembre 2022 era presente una garanzia rilasciata in favore di M2R Holding per l'accensione di un mutuo chirografario pari ad Euro 830 migliaia con UniCredit S.p.A. Successivamente alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2022, in data 6 luglio 2023, lo stesso istituto ha liberato l'Emittente dagli impegni di garanzia assunti.

Di seguito si riporta il Rendiconto finanziario della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con i rispettivi dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)		31.12.2022	31.12.2021	Var.
Dati in Euro/000				
A)	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
	Utili (perdita) dell'esercizio	2.145	1.762	383
	Imposte sul reddito	889	679	209
	Interessi passivi (attivi)	29	72	(43)
	(Plusvalenze) Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
1)	Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.062	2.512	550
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	373	314	58
	Accantonamento TFR	91	105	(14)
	Altre rett. in aumento (diminuzione) per elementi non monetari	52	0	52
	Totale rett. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto	516	419	97
2)	Flusso finanziario prima delle var. del Capitale Circolante Netto	3.578	2.932	647
	<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>			
	Decremento (incremento) delle rimanenze	(694)	(770)	77
	Decremento (incremento) dei crediti verso clienti	(1.550)	1.672	(3.223)
	Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi e passivi	(46)	3	(49)
	Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	(268)	401	(669)
	Altri Incrementi (decrementi) del Capitale Circolante Netto	314	(1.530)	1.844
	Totale variazioni del Capitale Circolante Netto	(2.244)	(224)	(2.020)
3)	Flusso finanziario dopo delle var. del Capitale Circolante Netto	1.334	2.707	(1.372)
	<i>Altre rettifiche</i>			
	Interessi incassati (pagati)	(29)	(72)	43
	Utilizzo fondi	(169)	(96)	(73)
	Imposte pagate	(889)	(679)	(209)
	Altre rettifiche	21	11	10
	Totale altre rettifiche	(1.064)	(835)	(229)
A)	Flusso finanziario dell'attività operativa	270	1.872	(1.602)
B)	Flussi derivanti dall'attività di investimento			
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(181)	(12)	(169)
	(Investimenti)	(181)	(12)	(169)
	Disinvestimenti			
	<i>Diritto d'uso</i>	(87)	(97)	10

	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(7)	(57)	50
	(Investimenti)	(7)	(57)	50
	Disinvestimenti			
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(22)	62	(84)
	(Investimenti)			
	Disinvestimenti	(22)	62	(84)
B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(297)	(104)	(194)
C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	<i>Mezzi di terzi</i>	(724)	71	(794)
	<i>Mezzi propri</i>			
	(Dividendi pagati)	(700)	(826)	126
C)	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(1.424)	(755)	126
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.451)	1.013	(2.464)
	Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.638	1.625	1.013
	Disponibilità liquide a fine esercizio	1.187	2.638	(1.451)

Con riferimento all'esercizio 2022, le disponibilità liquide mostrano una variazione negativa pari ad Euro 1.451 migliaia. Tale dinamica è frutto delle seguenti componenti:

- il flusso finanziario dell'attività operativa presenta saldi positivi sia per il 2022 che per il 2021; ciononostante, il flusso registrato nel 2022 (Euro 270 migliaia) è notevolmente diminuito rispetto all'esercizio 2021 (Euro 1.872 migliaia); infatti, l'incremento dei volumi di attività è stato interamente compensato da una gestione negativa del circolante ascrivibile principalmente ad una variazione negativa dei crediti commerciali per ragioni già esposte nella precedente sezione "*Capitale Circolante Netto*";
- l'attività di investimento registra saldi negativi pari ad Euro 297 migliaia ed è imputabile principalmente agli investimenti in *immobilizzazioni immateriali* riconducibili soprattutto alla capitalizzazione dei costi del personale coinvolto in attività di R&S;
- l'attività di finanziamento presenta flussi di cassa in uscita per complessivi Euro 1.424 migliaia, dovuti principalmente ai rimborsi dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 368 migliaia, del debito relativo agli anticipi su fatture concessi dagli istituti di credito per Euro 210 migliaia, delle quote capitali per Euro 146 migliaia riferite al debito finanziario iscritto in virtù dell'esistenza di contratti in leasing, nonché dei dividendi distribuiti dall'Emittente pari a Euro 700 migliaia.

Si segnala che al 31 dicembre 2022 era presente una garanzia rilasciata in favore di M2R Holding per l'accensione di un mutuo chirografario pari ad Euro 830 migliaia con UniCredit S.p.A., rilasciata in data 6 luglio 2023.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente, gli amministratori hanno individuato alcuni *Indicatori Alternativi di Performance* ("**IAP**").

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici dell'Emittente e non sono indicatori dell'andamento futuro della stessa. Nello specifico essi sono estratti dai bilanci d'esercizio dell'Emittente in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e interpretati sulla base di quanto indicato nelle Q&A ESMA 32-51-370;
- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Internazionali e, pur essendo basati su dati contabili inclusi nei bilanci d'esercizio dell'Emittente indicati in Premessa, non sono stati assoggettati a revisione contabile;

- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai bilanci d'esercizio dell'Emittente indicati in Premessa;
- le definizioni ed i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dall'Emittente, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri soggetti;
- gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Gli IAP rappresentati nella seguente tabella non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli IAP utilizzati dall'Emittente per monitorare l'andamento economico e finanziario dell'Emittente, nonché le modalità di determinazione degli stessi.

A. INDICATORI ECONOMICI

Indicatori Economici	Note	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var%
(Dati in Euro/000)					
Ricavi delle vendite	--	14.153	12.006	2.147	17,9%
Valore della produzione (VdP)	--	15.450	13.198	2.251	17,1%
EBITDA	1	3.488	2.827	661	23,4%
<i>EBITDA Margin</i>	2	22,6%	21,4%	1,2%	5,4%
EBIT	3	3.062	2.512	550	21,9%
<i>EBIT Margin</i>	4	19,8%	19,0%	0,8%	4,1%

(1) EBITDA

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

(2) EBITDA Margin

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(3) EBIT

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

(4) EBIT Margin

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

B. INDICATORI DI LIQUIDITÀ E DI COPERTURA

Indicatori di liquidità e di copertura	Note	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var%
(Dati in Euro/000)					
<i>Current ratio</i>	5	2,07	1,48	0,60	40,4%

<i>Acid test (quick) ratio</i>	6	1,70	1,28	0,42	32,7%
--------------------------------	---	------	------	------	-------

(5) Current ratio

Il *current ratio* (o chiamato anche *indice di liquidità secondaria*) è un indicatore che misura la capacità dell'Emittente di far fronte ai propri debiti correnti, senza dover disinvestire parte del suo attivo di medio-lungo termine. È espresso come il rapporto tra l'attivo corrente e il passivo corrente.

Di seguito è riportata la tabella per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Current ratio	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var%
(Dati in Euro/000)				
A. Attivo corrente	8.068	5.738	2.330	40,6%
B. Passivo corrente	3.891	3.885	6	0,2%
C. Current ratio (A/B)	2,07	1,48	0,60	40,4%

Il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti, per entrambi gli esercizi, è superiore ad 1 (nello specifico 2,07 e 1,48, rispettivamente, nell'esercizio 2022 e 2021); questo indica che la società si trova in un buono stato di salute finanziaria ed è in grado di far fronte alle uscite future correnti.

(6) Acid test (quick ratio)

L'*acid test* (o chiamato anche *indice di liquidità primaria*) costituisce una versione "conservativa" o "prudenziale" rispetto alla precedente in quanto sono considerate le sole attività di breve termine di tipo immediato (cassa e *cash equivalents*) e di tipo differito (ad esempio crediti vs clienti, effetti attivi, altre attività correnti) escludendo le rimanenze di magazzino; in sostanza include le sole poste attive di breve termine che sono già liquide o prontamente liquidabili.

Di seguito è riportata la tabella per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Acid test	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var%
(Dati in Euro/000)				
A. Attivo corrente - Rimanenze	6.604	4.968	1.636	3,3%
B. Passivo corrente	3.891	3.885	6	0,2%
C. Acid test (A/B)	1,70	1,28	0,42	32,7%

Nei due esercizi considerati l'acid test risulta in linea attestandosi a 1,70 e 1,28, rispettivamente, per il 2022 e il 2021; pertanto l'Emittente, escludendo le rimanenze dalle sue attività correnti, possiede comunque assets liquidi tali da permettergli di far fronte alle sue obbligazioni correnti.

C. INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA

Indicatori di struttura finanziaria	Note	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var%
(Dati in Euro/000)					
<i>Leverage</i>	7	0,23	0,12	0,11	91,7%
<i>Gearing</i>	8	0,19	0,11	0,08	74,3%

(7) Leverage

Il *leverage* esprime la composizione della struttura finanziaria dell'Emittente, ovvero quanta parte dell'attivo è finanziata dal debito (al netto delle disponibilità liquide) e quanta da *equity*. È calcolato come rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto e il Patrimonio netto.

Di seguito è riportata la tabella per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Leverage	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var%
(Dati in Euro/000)				

A. IFN	1.147	420	727	173,4%
B. Patrimonio Netto	4.906	3.439	1.466	42,6%
C. Leverage (A/B)	0,23	0,12	0,11	91,7%

La leva finanziaria (c.d. *leverage*) presenta valori pari a 0,23 per l'esercizio 2022 e 0,12 per l'esercizio 2021. Pertanto, l'Emittente non è "sottocapitalizzato" e seppur presenti una situazione debitoria ha una cospicua fonte di finanziamento costituita dai mezzi propri.

(8) *Gearing*

Il *gearing*, esprime l'equilibrio tra il capitale azionario e i debiti ed è calcolato come rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto e il totale del passivo.

Di seguito è riportata la tabella per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Gearing	31.12.2022	31.12.2021	Var.	Var%
(Dati in Euro/000)				
A. IFN	1.147	420	727	173,4%
B. Patrimonio Netto	4.906	3.439	1.466	42,6%
C. Gearing (A/A+B)	0,19	0,11	0,08	74,3%

Un valore del *gearing* pari a 0,19 e a 0,11 rispettivamente per il 2022 ed il 2021 indica che la struttura del passivo è composta da circa il 10% dall'Indebitamento finanziario netto per il 2021 (che raddoppia nel 2022 passando al 20%) e dal 90% dai mezzi propri (80% nel 2022).

FATTORI DI RISCHIO**4. FATTORI DI RISCHIO**

Prima di assumere qualsiasi decisione in merito all'investimento nelle Azioni l'investitore deve considerare i seguenti fattori di rischio.

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni ed i titolari delle stesse potrebbero perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi divenissero tali a causa di circostanze sopravvenute.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Inoltre, l'investimento in Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato (i.e., Euronext Growth Milan).

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e delle Azioni oggetto del presente Documento di Ammissione, si invitano gli investitori a leggere attentamente gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui opera descritti nel Documento di Ammissione.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per se stessa e/o le Azioni, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata. I fattori di rischio sono elencati in singoli paragrafi, a seconda dell'argomento, e rappresentati in ordine di rilevanza all'interno del singolo paragrafo.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Salvo ove diversamente indicato, i rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Ammissione.

4.1 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AI SETTORI DELL'EMITTENTE**4.1.1 Rischi connessi alla concentrazione della clientela**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente fornisce i propri servizi, principalmente, nei confronti di primari operatori nazionali nel settore delle telecomunicazioni (soprattutto nell'ambito della fornitura all'ingrosso di reti FTTH) e delle infrastrutture (in particolare nell'ambito della produzione energetica).

A tale riguardo, si segnala che i ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi agli esercizi 2022 e 2021 sono stati generati dall'Emittente nei confronti di un numero ristretto di clienti. In particolare, il primo cliente dell'Emittente ha rappresentato complessivamente il 45% dei ricavi generati nell'esercizio 2022 e il 42% di quelli generati nell'esercizio 2021, mentre i primi cinque clienti dell'Emittente hanno rappresentato complessivamente il 69% dei ricavi generati nell'esercizio 2022 e il 71% di quelli generati nell'esercizio 2021.

In considerazione della concentrazione dei propri ricavi su un numero limitato di clienti rilevanti, l'Emittente è esposta al rischio che un'eventuale interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più di essi, la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato dagli stessi, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti per i servizi prestati dall'Emittente nei confronti di tali clienti, possano incidere, anche significativamente, sui risultati, sull'equilibrio finanziario e sulle prospettive dell'Emittente.

Inoltre, in considerazione del fatto che la maggior parte dei principali clienti dell'Emittente opera in settori specifici

FATTORI DI RISCHIO

(ad es. telecomunicazioni e infrastrutture energetiche), non si può escludere che un eventuale peggioramento del contesto economico, finanziario o normativo di tali settori, possa incidere negativamente sulle attività di tali clienti e, di riflesso, su quelle dell'Emittente.

4.1.2 Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il mercato in cui opera l'Emittente è in costante sviluppo e l'aggiornamento continuo delle soluzioni che compongono l'offerta commerciale rappresenta un elemento essenziale per il raggiungimento dei risultati attesi e per il mantenimento di un elevato grado di competitività.

In tale contesto, un elemento fondamentale per poter competere è rappresentato dalla capacità degli operatori di disporre di risorse altamente specializzate e dotate di competenze informatiche, elettroniche, ingegneristiche e architettoniche. Infatti, la disponibilità di personale qualificato è fondamentale per l'Emittente per progettare, sviluppare e integrare i propri servizi e, di conseguenza, il successo dei servizi offerti e la crescita dei volumi dipendono anche dalla capacità di individuare tali risorse e, alternativamente, assumerle quale personale dipendente ovvero utilizzarle per il tramite di accordi di collaborazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, il reperimento di figure professionali qualificate nel mercato in cui opera l'Emittente è reso ancor più difficile dalle nuove opportunità lavorative messe a disposizione da enti statali o para-statali nell'ambito dei progetti di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (il "PNRR"). L'Emittente è quindi esposto al rischio di non riuscire ad attrarre ovvero a mantenere un numero adeguato di figure altamente specializzate, tali da permetterle di conservare l'attuale grado di competitività e/o supportare la propria strategia di crescita.

Infine, nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati o gruppi di lavoro dedicati a specifiche aree di attività dovessero interrompere, per qualunque motivo, il proprio rapporto con l'Emittente, quest'ultima potrebbe non essere in grado di sostituirli tempestivamente, con pregiudizio sia per il completamento delle commesse in corso, sia per la capacità dell'Emittente di partecipare a nuovi bandi.

4.1.3 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei futuri piani di sviluppo dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

La capacità dell'Emittente di raggiungere gli obiettivi di crescita attesi, in termini di ricavi e redditività, dipende, principalmente, dal successo della propria strategia e dei suoi piani di sviluppo. Le principali direttrici strategiche individuate dall'Emittente prevedono: (i) il rafforzamento della propria posizione nella catena del valore dei settori già presidiati; (ii) una crescita strutturale della propria attività in nuovi mercati e nell'utilizzo di nuove tecnologie; (iii) lo sviluppo dell'attività di R&D e delle *partnership* con università e centri di ricerca; (iv) l'investimento nella struttura manageriale e del *business model*, anche mediante l'assunzione di nuove figure chiave a presidio della struttura.

Tali obiettivi strategici presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di ogni evento futuro e della possibilità che le assunzioni di base sulle quali tali strategie sono fondate si rivelino non corrette. A tale riguardo, quindi, non è possibile escludere che l'Emittente non sia in grado di implementare tempestivamente ed efficacemente le proprie strategie ovvero di realizzarle nei tempi o nei modi previsti.

Alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, l'Emittente ritiene possibile, laddove si presentino opportunità d'interesse, anche l'avvio di un percorso di crescita per linee esterne, attraverso acquisizioni mirate di società ed aziende *target* operanti nello stesso settore di attività o in settori contigui, eventualmente anche in ambito internazionale. In tal caso, in aggiunta ai profili di rischio sopra evidenziati, si potrebbero verificare alcune problematiche specifiche, quali ritardi nell'implementazione delle acquisizioni, difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste.

4.1.4 Rischi connessi all'ottenimento, al mantenimento e al rinnovo delle certificazioni

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento,

FATTORI DI RISCHIO

potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è in possesso di quattro certificazioni riconosciute a livello internazionale (Certificazioni ISO) e di un notevole numero di categorie certificate, che le consentono di partecipare a gare di appalto e di ottenere, di norma, un elevato posizionamento in termini di requisiti tecnici e di vantaggio competitivo rispetto agli altri operatori. A parere dell'Emittente, tali certificazioni e categorie certificate costituiscono uno dei fattori chiave del suo successo, in quanto permettono di essere percepito dal mercato come operatore affidabile e dotato di *standard* qualitativi elevati.

L'Emittente è quindi soggetta al rischio che la perdita dei requisiti e delle qualità previsti per ottenere e/o mantenere le attuali certificazioni e categorie certificate possa comportare la revoca o un diniego di rinnovo delle stesse. Inoltre, l'Emittente potrebbe in futuro essere sprovvisto dei requisiti e/o qualità necessari ad ottenere nuove certificazioni e qualifiche necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività. Infine, il conseguimento di nuove certificazioni e/o qualifiche potrebbe in futuro essere ottenuto solo a fronte dell'implementazione di nuove procedure che potrebbero richiedere investimenti, anche significativi, non preventivabili alla Data del Documento di Ammissione.

4.1.5 Rischi connessi al portafoglio ordini

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe comportare decisioni di investimento errate da parte degli investitori. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente calcola il valore del portafoglio ordini includendo il valore contrattuale dei progetti che la stessa ritiene – con ragionevole certezza – di eseguire, ossia quelli aggiudicati o per i quali siano stati sottoscritti contratti di progetto definitivi e vincolanti tra le parti. A tale riguardo, si precisa che i dati relativi al portafoglio ordini non sono previsti dai principi contabili e non sono assoggettati ad attività di revisione da parte di soggetti indipendenti. Inoltre, altre società operanti nel medesimo settore dell'Emittente potrebbero calcolare tali valori applicando metodologie differenti rispetto a quelle utilizzate dall'Emittente e, pertanto, i dati di quest'ultima potrebbero essere non confrontabili o scarsamente confrontabili con quelli calcolati da altre società. Pertanto, la valutazione dei dati relativi al portafoglio ordini da parte di un investitore, senza tenere in conto le suddette considerazioni, potrebbe indurlo in errore sulla situazione economico, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente, nonché comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o inadeguate per tale investitore.

4.1.6 Rischi connessi alla responsabilità derivante da errate valutazioni nella prestazione dei servizi e da inadempimenti contrattuali

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nell'ambito delle attività di progettazione di infrastrutture critiche, l'Emittente effettua valutazioni complesse e tecnicamente sofisticate che, per loro natura, risultano esposte al rischio di errori materiali, sia umani che derivanti dall'utilizzo dei sistemi *software*. Infatti, la correttezza delle verifiche relative alle possibili problematiche delle infrastrutture e della conseguente capacità predittiva della progettazione o della manutenzione non dipende esclusivamente dalla lettura ed elaborazione dei dati e dei risultati o dalle verifiche effettuate dai tecnici e ingegneri dell'Emittente, ma anche dal corretto funzionamento delle piattaforme *software*. Nel caso di errate valutazioni in merito alla progettazione o manutenzione di infrastrutture critiche, l'Emittente potrebbe subire azioni di responsabilità ed essere chiamata a risarcire i danni eventualmente provocati a persone o cose, nei limiti delle previsioni di legge e contrattuali applicabili.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è esposto al rischio che l'inadempimento di obbligazioni contrattualmente assunte e l'eventuale e conseguente insorgere di controversie con i propri clienti possano comportare, oltre all'interruzione dei rapporti con gli stessi, l'eventuale risarcimento dei danni e/o l'applicazione di penali che sono di norma previste nei contratti conclusi dalla stessa e nei capitolati relativi alle gare. Tale rischio è incrementato dal fatto che l'Emittente utilizza per lo svolgimento delle proprie attività piattaforme *software* che

FATTORI DI RISCHIO

possono contenere errori di programmazione (*bug*) e difetti di fabbricazione.

4.1.7 Rischi connessi ai rapporti di lavoro

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente è esposta al rischio che i rapporti di lavoro in essere con i propri dipendenti o con i lavoratori autonomi violino la normativa giuslavoristica applicabile. Al 31 dicembre 2022 l'Emittente impiegava nelle proprie attività circa 50 dipendenti (di cui 1 Co.Co.Co.) e circa 58 consulenti con rapporto di lavoro autonomo, in larga parte iscritti ad Ordini Professionali (ad esempio, ingegneri, architetti o geometri). L'Emittente utilizza pertanto una peculiare struttura della forza lavoro, caratterizzata da un numero significativo di lavoratori autonomi nella fornitura dei servizi ai propri clienti. I costi per forniture e servizi nell'esercizio 2022 hanno inciso sul 77,5% dei costi della produzione dell'Emittente (il 77,2% nell'esercizio 2021).

I rapporti di lavoro autonomo, seppur con professionisti iscritti ad Ordine Professionale, presentano tipicamente il rischio di riqualificazione degli stessi in rapporti di natura subordinata, con la conseguente insorgenza di ulteriori e/o diversi obblighi in termini di trattamento economico-normativo e di adempimenti fiscali e previdenziali ai sensi di legge. Il rischio di riqualificazione può trarre origine sia da richieste in tal senso provenienti da uno o più dei lavoratori impiegati, ma anche da eventuali accessi ispettivi delle autorità competenti. Inoltre, il rischio di riqualificazione anzidetto deve essere tenuto in considerazione anche con riferimento a quei contratti di fornitura di servizi/appalto sottoscritti dall'Emittente con società laddove, tuttavia, l'apporto personale del singolo è essenziale e rilevante.

Inoltre, l'Emittente è esposta al rischio che i rapporti di lavoro in essere con i propri dipendenti violino altre disposizioni derivanti dalla contrattazione collettiva applicata in azienda, in relazione al corrente inquadramento contrattuale dei dipendenti rispetto alle mansioni e funzioni effettivamente svolte dagli stessi.

4.1.8 Rischi connessi all'attività su commessa

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Al 31 dicembre 2022 i ricavi dell'Emittente derivano principalmente dallo svolgimento di attività su commessa. I compensi spettanti all'Emittente per il completamento delle commesse vengono stabiliti, sia nel settore pubblico che nel settore privato, da quanto previsto nel bando di gara.

Ai fini della determinazione del prezzo in occasione della presentazione delle offerte, l'Emittente effettua, come da prassi, stime relative ai possibili aumenti dei costi del lavoro e degli altri costi associati alla propria attività. A tale riguardo non è possibile escludere che a fronte di imprevisti e significativi incrementi dei costi, rispetto a quelli preventivati per la realizzazione delle commesse, l'Emittente non sia in grado di ottenere dal committente un riconoscimento dei maggiori costi ed un aggiustamento del prezzo.

Sull'Emittente grava, pertanto, il rischio che l'attività e i costi necessari al completamento delle singole commesse siano superiori a quelli preventivati e che, conseguentemente, i margini di profitto possano risultare significativamente inferiori rispetto a quelli attesi.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente applica la metodologia della percentuale di completamento, attraverso cui i ricavi contrattualizzati per singola commessa sono contabilizzati sulla base della percentuale dei costi sostenuti alla data di bilancio rispetto al totale dei costi stimati per il completamento della commessa stessa (c.d. "cost-to-cost"), in contropartita della voce dello stato patrimoniale consolidato "Rimanenze". Al 31 dicembre 2022 sono in essere commesse in corso di durata pluriennale. Pertanto, eventuali differenze tra costi effettivi e costi stimati relativi a commesse di durata pluriennale possono determinare una variazione dei ricavi durante la vita della commessa stessa, con conseguenti effetti sui risultati rilevati durante il periodo di esecuzione della commessa; inoltre, eventuali ritardi o differimenti nel completamento delle commesse di durata infra-annuale potrebbero determinare una variazione dei ricavi e dei risultati della commessa, con conseguenti effetti negativi sull'andamento dei risultati d'esercizio dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**4.1.9 Rischi connessi alla stagionalità dei ricavi**

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe comportare decisioni di investimento errate da parte di un investitore basate su una errata valutazione dei risultati economici dell'Emittente. L'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente è esposta ai rischi connessi ai fenomeni di stagionalità che caratterizzano la propria attività e il mercato in cui opera. In particolare, l'attività dell'Emittente è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che prevedono una maggiore generazione dei ricavi e dei margini in termini di EBITDA nel secondo semestre dell'esercizio rispetto al primo con un impatto maggiormente significativo del secondo indicatore rispetto al primo. Ne consegue che i risultati economici e finanziari dei singoli semestri di ciascun anno non possono essere considerati rappresentativi dell'andamento dell'Emittente su base annua. Una valutazione dei *trend* economici e finanziari dell'Emittente che si basasse esclusivamente sull'esame dei risultati del primo semestre di ciascun esercizio, senza tenere conto di quanto sopra, risulterebbe pertanto parziale e non indicativa dei risultati di esercizio.

Inoltre, sebbene il fenomeno di stagionalità sopra descritto sia fisiologico nell'ambito delle attività prestate dall'Emittente e tale circostanza, fino alla Data del Documento di Ammissione, non abbia prodotto effetti significativi sui ricavi e i flussi finanziari, ovvero tali da determinare un disallineamento nelle scadenze e nei flussi di cassa in entrata e in uscita e un conseguente rischio di non riuscire a far fronte alle esigenze di cassa contingenti e temporanee, non è possibile escludere che in futuro gli anzidetti fenomeni di stagionalità possano comportare difficoltà per l'Emittente nella gestione delle risorse.

4.1.10 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il mercato in cui opera l'Emittente è caratterizzato da una notevole parcellizzazione e dalla presenza di un significativo numero di operatori, circostanza che determina una forte pressione competitiva e la necessità per l'Emittente di attuare continue iniziative finalizzate al mantenimento della propria quota di mercato e alla tutela del suo posizionamento. In tale contesto sono attivi alcuni operatori di grandi dimensioni dotati di risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle dell'Emittente, di un maggior grado di riconoscibilità sul mercato, di un più ampio portafoglio di prodotti e servizi e di un *network* commerciale maggiormente sviluppato. Inoltre, l'Emittente compete con un numero elevato di operatori di dimensioni ad essa comparabili, che in alcuni casi presentano un'offerta simile di prodotti e servizi o, in altri casi, sono specializzati verticalmente solo in talune delle attività presidiate dall'Emittente. L'incapacità dell'Emittente di affrontare le dinamiche concorrenziali del mercato, facendo leva sulle proprie competenze distintive, potrebbe determinare in futuro la perdita di quote di mercato a favore sia di operatori di maggiori dimensioni sia, soprattutto a livello territoriale, di concorrenti di dimensioni comparabili con quelle dell'Emittente.

Infine, sebbene l'Emittente ritenga che il settore in cui opera sia caratterizzato da significative barriere all'ingresso (relative soprattutto alla competenza e all'esperienza nella realizzazione dei progetti, alle tempistiche per ottenere l'iscrizione nell'albo fornitori dei clienti istituzionali, nonché al possesso dei requisiti e delle certificazioni), non è possibile escludere l'ingresso nel mercato di nuovi operatori, che potrebbe incidere negativamente sul mantenimento da parte dell'Emittente della propria posizione competitiva.

4.1.11 Rischi connessi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il fatturato dell'Emittente è stato generato per il 10% da rapporti con la Pubblica Amministrazione e per il 90% da rapporti con il settore privato (rispettivamente il 5,8% e il 94,2% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021).

I servizi che l'Emittente presta nei confronti di soggetti pubblici sono resi, di norma, sulla base di contratti d'appalto stipulati all'esito di una procedura di gara ad evidenza pubblica e le disposizioni di legge applicabili disciplinano sia l'affidamento, sia l'esecuzione delle commesse. Nella fase di affidamento, la Pubblica Amministrazione è tenuta a

FATTORI DI RISCHIO

seguire le procedure di selezione del contraente previste dalla normativa di settore. La fase di esecuzione delle commesse è specificamente disciplinata con norme parzialmente derogatorie delle norme privatistiche che si applicano invece alla generalità dei contratti. Gli operatori economici che operano con la Pubblica Amministrazione sono destinatari, quindi, di una serie di obblighi sia con riferimento alla fase di affidamento del contratto, sia in relazione alla fase successiva alla stipula del medesimo.

In particolare, della fase di individuazione del contraente e fino alla stipula del contratto, gli operatori economici sono tenuti a mantenere il possesso di una serie di specifici requisiti di idoneità, di solidità economico-finanziaria, nonché di capacità tecnica. Tali requisiti, oltre a quelli previsti dalla normativa antimafia applicabile, sono individuati nei singoli bandi ai quali l'Emittente partecipa e possono variare a seconda del caso concreto, in ragione dell'importo della gara o delle esigenze della Pubblica Amministrazione committente. A tale riguardo, non si può escludere, anche considerata l'ampiezza della normativa applicabile e la rigidità delle relative interpretazioni giurisprudenziali, che l'Emittente possa incorrere in futuro in una delle cause di esclusione dalle gare pubbliche ai sensi della normativa applicabile. L'Emittente è inoltre esposta al rischio di non possedere i requisiti per la partecipazione a determinate gare pubbliche ovvero a quello di perderne il possesso nel corso di esecuzione dell'appalto, circostanza quest'ultima che potrebbe comportare la revoca dell'affidamento.

Sebbene gli appalti pubblici abbiano usualmente una durata pluriennale, inoltre, non vi sono certezze in merito al numero di appalti banditi dagli enti pubblici, alla loro frequenza o al fatto che gli stessi offrano condizioni tecnico-economiche di interesse per l'Emittente. Anche in caso di partecipazione ad un bando di interesse, peraltro, non vi è certezza in merito all'esito favorevole per l'Emittente delle gare d'appalto e/o al rinnovo degli appalti in essere alle medesime condizioni economiche. L'aggiudicazione di nuovi contratti pubblici, infatti, è caratterizzata da una costante alea in ragione, da un lato, della sempre crescente competitività degli operatori di settore, dall'altro, della possibile impugnazione in sede giudiziaria amministrativa dell'aggiudicazione da parte di concorrenti esclusi ovvero non aggiudicatari. A tale riguardo, non può escludersi che in futuro l'Emittente non sia in grado di aggiudicarsi nuove gare d'appalto e/o risulti soccombente in eventuali giudizi promossi da terzi in relazione a gare vinte e/o in ragione della pendenza di tali giudizi incorra in ritardi nell'assegnazione di commesse aggiudicate.

Infine, si segnala che gli investimenti pubblici sono fortemente influenzati dal livello e dalla capacità di spesa delle Pubbliche Amministrazioni e dalle politiche di investimento e sviluppo nelle infrastrutture. Le Pubbliche Amministrazioni clienti dell'Emittente non hanno un obbligo di mantenere determinati livelli di investimento e i fondi destinati a un determinato programma potrebbero essere eliminati per vari motivi, inclusi il *deficit* di bilancio o una significativa riduzione del gettito fiscale ovvero la perdita delle risorse per mancato rispetto delle tempistiche di spesa (ad es. in merito al PNRR). Conseguentemente, è possibile che uno specifico progetto governativo, una volta avviato, non sia completato nei termini originariamente previsti, o, addirittura, sia abbandonato per la mancanza o la revoca degli stanziamenti. In futuro potrebbero verificarsi, inoltre, variazioni delle politiche di investimento dei committenti, al momento non prevedibili, connesse alle mutate esigenze degli stessi.

4.1.12 Rischi connessi all'evoluzione informatica e tecnologica delle metodologie e alla capacità dell'Emittente di fornire servizi innovativi

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente utilizza *software* e servizi basati su strumenti tecnologici e informatici, che permettono di fornire ai propri clienti soluzioni innovative elaborate sulle specifiche esigenze di *business* degli stessi. I settori in cui opera l'Emittente sono caratterizzati da *standard* qualitativi in evoluzione e da esigenze e preferenze mutevoli dei clienti. In tale contesto competitivo, il successo dell'Emittente dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di servizi e di metodologie in funzione dei prevedibili sviluppi informatici e tecnologici, nonché nella capacità di fornire soluzioni sempre più integrate nei confronti della propria clientela.

Al fine di rendere i propri servizi sempre più efficienti e innovativi, l'Emittente deve aggiornare continuamente la propria offerta, anche attraverso un continuo e costante investimento in attività di ricerca e sviluppo, nonché presentando soluzioni e strumenti in grado di integrarsi con l'evoluzione delle principali metodologie di volta in volta presenti sul mercato.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di adeguarsi ai mutamenti delle esigenze della clientela, ovvero di continuare

FATTORI DI RISCHIO

ad offrire servizi innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti, la stessa potrebbe perdere quote di mercato e pregiudicare il proprio posizionamento competitivo e, di conseguenza, i propri risultati e prospettive di crescita.

4.1.13 Rischi connessi alla partecipazione a gare tramite il raggruppamento temporaneo di imprese ("RTI")

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente partecipa a gare autonomamente, come singolo operatore economico, ovvero con altri operatori tramite strutture in partecipazione (ATI o RTI). A tale riguardo, si segnala che nel caso di partecipazione congiunta, indipendentemente dalla natura del rapporto tra le imprese riunite, vige il principio della responsabilità solidale delle stesse nei confronti del committente. Nel caso in cui un soggetto facente parte della collaborazione tra imprese dovesse cagionare un danno al committente e dovessero essere intentate azioni di responsabilità contro l'ATI/RTI, pertanto, l'Emittente potrebbe essere chiamata a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, in via solidale, fermo restando il diritto di regresso nei confronti dell'impresa associata inadempiente.

4.1.14 Rischi connessi al funzionamento alle possibili interruzioni dei sistemi informatici nonché ad attività di hacking e sicurezza degli stessi

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente svolge la propria attività attraverso sistemi informatici e *software* che, per loro natura, sono esposti a molteplici rischi operativi. A titolo esemplificativo si segnalano: interruzioni di lavoro o di connettività, errori di programmazione, instabilità delle piattaforme, guasti alle apparecchiature, *bug* delle interfacce, distacchi della rete elettrica o di telecomunicazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale. Il verificarsi di tali fattispecie potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e/o comportare accessi e/o utilizzi non autorizzati, costringendo l'Emittente a rallentare, sospendere o interrompere la propria attività.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente svolge una costante attività di *back-up* e salvataggio dei dati e di monitoraggio e manutenzione dei propri sistemi informatici, al fine di garantire la sicurezza informatica e ridurre il rischio di *hacking*. Nonostante ciò, i sistemi informatici restano costantemente esposti al rischio di intrusione da parte di terzi non autorizzati. Nel caso in cui le cautele e i presidi adottati dall'Emittente non dovessero risultare adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, esso potrebbe essere chiamato a rispondere di eventuali danni derivanti dal verificarsi di rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività e dei servizi resi ai clienti nonché da accessi e/o utilizzi non autorizzati dei dati dei clienti.

In caso di altri attacchi, eventuali accessi non autorizzati ai sistemi informatici, o anche soli tentativi di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti dell'Emittente sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei *software* dell'Emittente che potrebbe comportare la perdita di clienti (anche rilevanti) e/o esporre l'Emittente a possibili contestazioni, contenziosi e richieste risarcitorie, con conseguente impatto negativo anche sull'immagine e sulla reputazione dell'Emittente. Inoltre, qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni, potrebbero determinare una violazione riconducibile all'Emittente della normativa sulla protezione di dati personali – con possibili sanzioni comminate dall'autorità competente.

4.1.15 Rischi connessi all'aggiudicazione di contributi pubblici

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente è aggiudicatario di fondi pubblici concessi da entità italiane e dell'Unione Europea nell'ambito di taluni progetti (i "Contributi Pubblici") ed è intenzionato a richiedere in futuro ulteriori Contributi Pubblici per il finanziamento di altri progetti da parte, *inter alia*, di istituzioni italiane e dell'Unione Europea, agenzie governative ed enti *no-profit*. L'entità dei Contributi Pubblici ricevuti dall'Emittente a copertura dei costi sostenuti per i differenti

FATTORI DI RISCHIO

progetti varia a seconda del bando: mediamente essa oscilla tra un minimo del 56% ed un massimo del 70% dei costi sostenuti per progetti di durata pluriennale.

A tale riguardo, nell'ottenimento dei Contributi Pubblici sussiste una concorrenza significativa tra gli operatori presenti sul mercato e gli enti concessori e/o erogatori potrebbero imporre requisiti specifici per presentare le richieste. Inoltre, l'erogazione dei Contributi Pubblici è soggetta alle tempistiche derivanti dagli stanziamenti di fondi governativi ovvero dell'Unione Europea.

In base alla normativa vigente a livello nazionale, i Contributi Pubblici possono essere revocati in talune specifiche ipotesi, anche diversi anni dopo la conclusione del progetto. Per il triennio 2020-2022 e fino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene di aver svolto le proprie attività nel rispetto delle condizioni, dei requisiti e dei termini previsti dai vari bandi per i quali è risultata aggiudicataria (a livello nazionale o europeo). Fino alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è incorsa in alcuna revoca dei finanziamenti concessi, fatta salva una minore richiesta, per un importo di Euro 1.334,47, dovuta ad un errore di calcolo sulla somma erogata nell'ambito del progetto "Sprint".

I Contributi Pubblici sono, di norma, concessi in via provvisoria dall'Autorità competente e l'importo finale del Contributo Pubblico è soggetto ad una verifica finale volta ad accertare che l'impresa beneficiaria abbia completato il progetto rilevante in base alla domanda presentata, di conseguenza l'importo definitivo di ciascun Contributo Pubblico è stabilito in base all'esito della verifica finale. Pertanto, non vi è certezza giuridica sull'importo definitivo di un Contributo Pubblico fino all'esito della verifica finale, che è completata dalle Autorità competenti, di conseguenza, ne deriva che non si può escludere che i Contributi Pubblici concessi all'Emittente, in assenza delle succitate verifiche, possano essere parzialmente o totalmente revocati. Qualora la Società beneficiasse di un numero significativo di Contributi Pubblici, non può escludersi il rischio generale di un cumulo di Contributi Pubblici non ammesso dalle norme applicabili, con conseguente revoca parziale o totale dei Contributi Pubblici interessati. Partecipando in alcuni casi in RTI, l'Emittente è inoltre esposta al rischio che eventuali inadempienze dei soggetti terzi partecipanti all'RTI possano incidere sulla fattibilità dei progetti nel loro complesso e causare la revoca anche del Contributo Pubblico concesso all'Emittente.

4.1.16 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime, elaborazioni interne ed informazioni sui mercati

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe determinare impatti negativi sulla valutazione delle Azioni da parte degli investitori. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Nel Documento di Ammissione sono riportate dichiarazioni di preminenza e stime che non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti; alcune di esse sono, inoltre, basate su parametri qualitativi più che su parametri di tipo quantitativo, come ad esempio quelle relative al posizionamento competitivo dell'Emittente. Tali stime e valutazioni sono il risultato di elaborazioni dell'Emittente, ove non diversamente specificato, effettuate sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), scontando il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o confermate. Inoltre, considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nel settore di attività e potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dall'Emittente, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

4.1.17 Rischi connessi alle polizze assicurative in essere

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha in essere specifiche polizze assicurative, aventi massimali di rischio che l'Emittente stessa reputa adeguati alla natura dell'attività svolta. A tale riguardo, tuttavia, non è possibile escludere che si verifichino eventi che, per qualsiasi motivo, non siano ricompresi nelle suddette polizze assicurative o siano ricompresi in polizze precedentemente stipulate e non rinnovate, ovvero tali da cagionare danni aventi un

FATTORI DI RISCHIO

ammontare eccedente i relativi massimali di copertura. Nel caso in cui si verificasse una o più delle suddette circostanze, l'Emittente sarebbe obbligato a sostenere i relativi oneri connessi al risarcimento dei danni procurati, quantomeno per la parte eccedente l'effettiva copertura. Inoltre, il verificarsi di eventi in grado di attivare la copertura assicurativa potrebbe determinare un incremento dei relativi premi di assicurazione ovvero il diniego da parte degli assicuratori del mantenimento o rinnovo delle polizze in essere, circostanza – quest'ultima – che potrebbe anche compromettere la capacità dell'Emittente di partecipare a gare con la Pubblica Amministrazione, nonché la mancata copertura di rischi che possono esporre l'Emittente al pagamento di risarcimenti, anche di ammontare ingente.

4.1.18 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico italiano, europeo e globale

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha portato a crescenti e rilevanti tensioni geopolitiche europee e globali, all'applicazione di sanzioni di natura economico, finanziaria e commerciale da parte dell'Unione Europea alla Federazione Russa e alla Bielorussia e ad alcune persone fisiche e giuridiche dei due Paesi, nonché ad un incremento rilevante del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi della Spazio Economico Europeo. Inoltre, il predetto corso inflazionistico ha determinato l'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese. Al riguardo, in considerazione delle crescenti incertezze connesse all'attuale situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte di tali impatti e delle relative conseguenze sul piano economico non sono ancora del tutto prevedibili.

A tale riguardo, l'Emittente è esposto al rischio di eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o dal perdurare di fenomeni di recessione economica o di tensione politica connesse al conflitto in Ucraina, che potrebbero inoltre avere impatti negativi sulla capacità di investimento delle aziende e/o sulle politiche di spesa pubblica del Governo Italiano. Inoltre, gli effetti di tale incertezza geopolitica ed economica potrebbero comportare la modifica della destinazione di risorse, stanziare inizialmente per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, verso differenti politiche ritenute più urgenti ovvero in misure dirette a contrastare gli effetti recessivi, ovvero determinare ritardi nell'attuazione del PNRR. Inoltre, il perdurare della situazione macroeconomica attuale, con un aumento progressivo del costo del denaro dovuto alle politiche antiinflazionistiche, potrebbe avere un impatto sulla marginalità dell'Emittente.

4.2 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE**4.2.1 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'andamento del prezzo delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Negli ultimi due esercizi la Società ha distribuito dividendi per Euro 700 migliaia nel 2022 e per Euro 826 migliaia nel 2021. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha adottato una politica che prevede come obiettivo la distribuzione di dividendi per un ammontare non inferiore al 75% dell'utile netto di periodo, ferme restando: (i) le tipiche previsioni di eccezione in materia, (ii) la necessità primaria e non derogabile di preservare in ogni momento la solidità finanziaria della Società e (iii) la necessità che la Società sia costantemente dotata di risorse sufficienti al compimento dei risultati delineati nella strategia.

In ogni caso, non è possibile garantire che in futuro l'Emittente realizzi utili distribuibili né che, anche a fronte di utili di esercizio distribuibili, l'Assemblea deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti o, ancora, di procedere a distribuzioni di riserve straordinarie, in misura simile a quanto effettuato in passato. La distribuzione da parte dell'Emittente di dividendi negli esercizi futuri sarà condizionata, tra l'altro, dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione e dai piani di sviluppo predisposti dal *management*, nonché dalle future delibere dell'assemblea che approvino (in tutto o

FATTORI DI RISCHIO

in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

4.2.2 Rischi connessi ai contratti di finanziamento

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Al 31 marzo 2023 l'indebitamento finanziario lordo dell'Emittente era pari a circa Euro 2.209 migliaia (Euro 2.334 migliaia al 31 dicembre 2022 ed Euro 3.058 migliaia al 31 dicembre 2021).

Alla Data del Documento di Ammissione alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dall'Emittente prevedono, in linea con la prassi di mercato: (i) obblighi di informativa in caso di modifiche della compagine sociale, dello statuto, della propria forma giuridica o di realizzazione di operazioni straordinarie che possano modificare sostanzialmente la situazione patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente che, ove non rispettati, attribuiscono agli istituti bancari il diritto di risoluzione, recesso e/o decadenza dal beneficio del termine; e (ii) eventi di risoluzione del contratto o di recesso al verificarsi di determinati eventi, alcuni al di fuori del controllo dell'Emittente (come ad esempio in caso di cambiamenti nella situazione politica, economica, e finanziaria nazionale e internazionale che possano compromettere significativamente il successo del finanziamento).

Pertanto, nel caso in cui si verificassero eventi ovvero violazioni dei contratti di finanziamento che comportano per l'Emittente l'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, quest'ultima potrebbe non essere in grado di reperire le risorse finanziarie alternative necessarie a soddisfare gli impegni di rimborso.

Infine, a causa delle recenti politiche di incremento dei tassi di interesse a livello europeo e internazionale, l'Emittente potrebbe essere costretta a rifinanziarsi a condizioni peggiorative rispetto a quelle ottenute con i finanziamenti in essere alla Data del Documento di Ammissione.

In particolare, al 31 marzo 2023 l'Emittente ha in essere quattro finanziamenti di cui due con un tasso di interesse fisso e due con un tasso di interesse variabile. Relativamente ai contratti di finanziamento con un tasso di interesse variabile, si precisa che sono stati sottoscritti contestualmente due contratti derivati di *interest rate swap*, al fine di mitigare la fluttuazione dei tassi di interesse e pertanto, l'Emittente è limitatamente esposto al rischio di aumento di questi ultimi. Eventuali oscillazioni significative nei tassi di interesse potrebbero incrementare, anche significativamente, gli oneri finanziari derivanti da detti contratti di finanziamento, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

4.2.3 Rischi connessi all'utilizzo di Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Allo scopo di facilitare una migliore valutazione dell'andamento della situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, gli amministratori della Società hanno individuato alcuni IAP. Tali indicatori rappresentano, inoltre, strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative e gestionali. L'Emittente utilizza gli IAP anche al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività del *business* in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Internazionali e non sono assoggettati a revisione contabile; (ii) gli IAP sono determinati sulla base dei dati storici dell'Emittente e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente medesimo; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento; (iv) gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione; (v) la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai relativi bilanci; e (vi) le definizioni degli IAP utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

4.3 RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE**4.3.1 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni**

FATTORI DI RISCHIO**statutarie**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'andamento del prezzo delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente, in vista dell'inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle proprie Azioni, ha adottato uno Statuto che prevede, tra l'altro, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente che saranno in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni sono stati nominati prima della Data di Inizio delle Negoziazioni e scadranno alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione, *inter alia*, le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che prevedono la nomina di un amministratore o di un sindaco effettivo e un sindaco supplente preso dalla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti).

4.3.2 Rischi legati alla dipendenza da figure manageriali chiave

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è gestita da un Consiglio di Amministrazione che ha maturato un'esperienza significativa nel settore in cui l'Emittente opera e che ha contribuito alla nascita e allo sviluppo dell'Emittente grazie alle proprie competenze e all'esperienza professionale maturata.

In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Maurizio Ciardi, il consigliere Mario Rampini e il consigliere Riccardo Sacconi, ciascuno in relazione al proprio profilo, assumono un ruolo di particolare rilevanza all'interno dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Maurizio Ciardi ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante alla definizione e allo sviluppo delle strategie dell'Emittente. Allo stesso modo, anche i consiglieri Mario Rampini e Riccardo Sacconi, ciascuno per le aree di propria competenza, rivestono un ruolo cruciale per lo sviluppo e la crescita dell'Emittente. Infine, oltre ai predetti componenti del Consiglio di Amministrazione, l'Emittente annovera figure chiave all'interno del proprio *management*, cui è demandata la responsabilità e il presidio, a seconda del caso, delle funzioni aziendali più specifiche, tra le quali rivestono un ruolo di particolare rilievo Massimiliano Loddo, che ricopre il ruolo di *Chief Financial Officer*, e Alessandra Speranza, che ricopre il ruolo di *General Manager*.

Qualora le predette figure chiave cessassero di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto ovvero cessassero il proprio rapporto con l'Emittente, non è possibile escludere che quest'ultima non riesca a sostituirle con figure professionali ugualmente qualificate. Il verificarsi di tale evenienza potrebbe avere un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulle prospettive di crescita dell'Emittente.

4.3.3 Rischi connessi ai possibili conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto: (i) per il 40% da CSE Holding; (ii) per il 30% da ASPASIA; e (iii) per il 30% da GLSR. In particolare, si precisa che (a) il capitale sociale di CSE Holding è detenuto per il 60% da Maurizio Ciardi il quale, oltre ad essere Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, è altresì amministratore unico di CSE Holding; (b) il capitale sociale di ASPASIA è detenuto per il 90% da Mario Rampini, consigliere dell'Emittente e amministratore unico di ASPASIA; e (c) il capitale sociale di GLSR è detenuto per il 90% da Riccardo Sacconi, consigliere dell'Emittente e amministratore unico di GLSR.

Alla luce di quanto precede, le predette circostanze potrebbero influenzare le scelte del Presidente del Consiglio di

FATTORI DI RISCHIO

Amministrazione ed Amministratore Delegato Maurizio Ciardi e dei consiglieri Mario Rampini e Riccardo Sacconi, in quanto gli interessi economici legati alle stesse potrebbero non coincidere con quelli dell'Emittente e, in alcuni casi, essere in conflitto con quest'ultimi. Da tali scelte potrebbero quindi derivare effetti negativi anche significativi sulle prospettive e sull'attività dell'Emittente.

Si rende noto che in data 17 luglio 2023 è stato sottoscritto il Patto Parasociale tra CSE Holding, ASPASIA e GLSR, contenente la disciplina dei rapporti intercorrenti tra le stesse in qualità di azioniste dell'Emittente, alcune disposizioni in materia di *corporate governance* dell'Emittente e impegni in merito ad atti di disposizione delle partecipazioni da esse detenute nell'Emittente.

4.3.4 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente ha adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti EGM, la Procedura OPC sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento OPC.

Nell'ambito della propria attività l'Emittente conclude operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate come individuate sopra ai sensi del citato IAS 24. Le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione sono in prevalenza di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato, salvo ove diversamente indicato. Non vi è tuttavia garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che in caso di approvazione di nuove operazioni con Parti Correlate e/o di modifica delle operazioni concluse prima dell'adozione della Procedura OPC, troverà applicazione la disciplina prevista dalla Procedura OPC.

4.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO**4.4.1 Rischi connessi alla normativa applicabile all'Emittente e relativa evoluzione**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla luce dell'attività svolta, la Società opera in un contesto estremamente regolamentato ed è soggetta, tra l'altro, alle norme in materia di contratti pubblici, di associazione temporanea di imprese, di sicurezza sul lavoro, di trattamento dei dati personali e di tutela ambientale.

L'emanazione o la posticipazione dell'entrata in vigore di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero applicabili ai rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, o le recentissime modifiche al quadro normativo di riferimento italiano (come, ad esempio, gli impatti del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici che è entrato in vigore a far data dal 1° luglio 2023 e i cui impatti potranno essere verificati solo in futuro); ovvero l'interpretazione dello stesso da parte delle competenti autorità o organi della Pubblica Amministrazione), potrebbero avere un impatto negativo sull'operatività dell'Emittente, ovvero imporre alla stessa di sopportare ulteriori costi per adeguarsi alle nuove disposizioni.

In aggiunta, eventuali violazioni della normativa di riferimento potrebbero comportare per l'Emittente l'applicazione di sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi non sono allo stato prevedibili.

4.4.2 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addiventano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni

FATTORI DI RISCHIO

diverse o in contrasto rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Sebbene alla data del Documento di Ammissione non risultino pendenti contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, avvisi bonari o cartelle esattoriali, ovvero giudizi innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciale o Regionale), l'Emittente potrà essere periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione della relativa normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, l'Emittente potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, che all'esito potrebbero comportare l'applicazione di sanzioni, anche di importo significativo.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente controlla la società di diritto albanese Seven Consulting e che le operazioni commerciali con tale società di diritto albanese sono potenzialmente soggette alla verifica da parte delle autorità fiscali competenti con riferimento ai principi, nazionali ed internazionali, e alle norme in materia di prezzi di trasferimento (cosiddetto "*transfer pricing*"). In sintesi, la disciplina dei prezzi di trasferimento prevede che le operazioni effettuate tra soggetti, residenti in paesi diversi e appartenenti allo stesso gruppo, vengano effettuate alle condizioni e ai prezzi che sarebbero pattuiti tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza, ai fini della corretta allocazione della base imponibile di ognuna delle società partecipanti. Tale disciplina è quindi caratterizzata dall'applicazione di regole di natura valutativa e da parametri di giudizio di carattere estimativo che, per loro stessa natura, sono sprovvisti di caratteri di certezza e suscettibili, pertanto, di dar luogo a valutazioni delle amministrazioni finanziarie competenti potenzialmente diverse da quelle effettuate dal Gruppo.

Proprio in ragione della natura valutativa e quindi soggettiva delle regole per la determinazione dei prezzi di trasferimento, nonostante l'Emittente ritenga che le operazioni poste in essere siano state effettuate nel rispetto delle condizioni di mercato, in ossequio ai criteri di libera concorrenza, non è possibile escludere che possano emergere contestazioni nei confronti delle singole società in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento da parte delle autorità competenti delle giurisdizioni in cui opera il Gruppo. Peraltro, non si può nemmeno escludere che autorità fiscali di diversi Paesi non assumano posizioni tra loro in contraddizione rispetto alle medesime operazioni infragruppo, causando fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando le procedure nazionali o internazionali previste), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, anche pecuniarie, previste dalla normative applicabili, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Si evidenzia al riguardo che l'Emittente non ha aderito al regime premiale facoltativo introdotto dall'art. 26 D.L. 78/2010. Tale disposizione prevede che, in caso di rettifica del valore di libera concorrenza dei prezzi di trasferimento praticati nell'ambito delle operazioni infragruppo, da cui derivi una maggiore imposta o una differenza del credito, la relativa sanzione per infedele dichiarazione non si applica qualora, nel corso dell'accesso, ispezione o verifica o di altra attività istruttoria, il contribuente consegni all'Amministrazione finanziaria – e ne abbia dato precedente comunicazione – la documentazione indicata in apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate (da ultimo Provvedimento del 23/11/2020 n. 2020/360494) idonea a consentire il riscontro della conformità al valore di libera concorrenza dei prezzi di trasferimento praticati.

Da ultimo, si segnala che l'Emittente ha usufruito dell'agevolazioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 198 a 209, come modificata dalla L. 234/2021, denominata anche "*Credito per attività di ricerca e sviluppo*", contenuta nel Piano nazionale "Transizione 4.0". Per le attività di R&S svolte nel Mezzogiorno, l'Emittente ha goduto della maggiorazione delle aliquote introdotta dall'art. 244 D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) pari al 35% (al posto del 20% ordinario) delle attività ammissibili. Alla luce di ciò, poiché l'Agenzia delle Entrate sta elaborando interpretazioni non univoche sulle attività ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta, l'Emittente non può escludere che il mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle condizioni di accesso al predetto regime dei crediti possa determinare effetti negativi anche con riferimento alla definitiva spettanza o esistenza dei crediti d'imposta già utilizzati.

4.4.3 Rischi connessi alla disciplina in materia di trattamento dei dati personali

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il trattamento dei dati personali, ossia la raccolta, la conservazione e qualsiasi forma di utilizzo dei predetti dati

FATTORI DI RISCHIO

personali, fino alla loro cancellazione, sono attività regolate e protette da norme di legge (Regolamento (UE) 2016/679, c.d. "GDPR", D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, c.d. "Codice della Privacy") e dai provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

A tale riguardo l'Emittente è esposta al rischio che la documentazione e le procedure adottate si rivelino inadeguate e/o i necessari presidi aziendali volti alla tutela protezione dei dati personali non siano correttamente implementati. Inoltre, l'Emittente è esposta al rischio che i dati personali trattati siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, sottrazioni e comunicazioni non autorizzate, ovvero siano oggetto di distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da attacchi informatici, da altri eventi ambientali e/o condotte illecite di terzi.

Nel caso in cui venisse accertata una responsabilità dell'Emittente per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento danni, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative, di importo anche significativo.

Infatti, la mancata e/o inidonea attuazione degli obblighi previsti dagli articoli del GDPR e dai provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali può comportare l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino a Euro 20.000.000, o se superiore, fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente.

4.4.4 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente è soggetto a leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione alle modalità operative di svolgimento della propria attività.

A tale riguardo non è possibile escludere che eventuali violazioni della normativa in vigore – anche derivante da un sistema di prevenzione non appropriato alle reali esigenze dell'Emittente – possa comportare in futuro l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nonché di misure di carattere penale nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali. In aggiunta non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino sufficienti a coprire gli eventuali danni causati.

4.4.5 Rischi connessi alla possibile applicazione della Normativa Golden Power

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'andamento del prezzo delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il D.L. 15 marzo 2012, n. 21 convertito in Legge 11 maggio 2012, n. 56, come successivamente modificato e integrato dai relativi regolamenti attuativi (la "Normativa Golden Power") impone nei confronti delle società che detengono beni o svolgono attività di rilevanza strategica per l'interesse nazionale l'obbligo di notificare, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (la "Presidenza"), al ricorrere di taluni requisiti, qualsivoglia delibera, atto o operazione al fine di acquisire il preventivo nulla osta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, le società che detengano beni o attivi di rilevanza strategica ai sensi della Normativa Golden Power sono tenute a notificare, entro dieci giorni e comunque non prima che vi sia data attuazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, qualsiasi delibera, atto od operazione, che abbia per effetto:

- modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità dei beni o degli attivi individuati nella Normativa Golden Power, a favore di un soggetto esterno all'Unione Europea ovvero, nei settori delle comunicazioni, dell'energia, dei trasporti, della salute, agroalimentare e finanziario (incluso quello creditizio e assicurativo), anche a favore di un soggetto appartenente all'Unione Europea, ivi compresi quelli stabiliti o residenti in Italia;
- il cambiamento della destinazione dei predetti attivi, nonché qualsiasi delibera che abbia ad oggetto la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società o la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'art. 2351, terzo comma, del Codice Civile, ovvero introdotte ai sensi dell'art. 3, comma

FATTORI DI RISCHIO

1, del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito in Legge 30 luglio 1994, n. 474;

- l'acquisto a qualsiasi titolo da parte di un soggetto esterno all'Unione Europea (ovvero, nei settori delle comunicazioni, dell'energia, dei trasporti, della salute, agroalimentare e finanziario, da parte di un soggetto appartenente all'Unione Europea, ivi compresi quelli residenti in Italia) di partecipazioni in società che detengono attivi individuati come strategici ai sensi della Normativa Golden Power, di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del Testo Unico della Finanza.

In aggiunta, ai sensi dell'art. 2, comma 5, ultimo periodo, del D.L. n. 21/2012, sono soggetti all'obbligo di notifica anche gli acquisti di partecipazioni che attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando il valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore ad Euro 1.000.000, da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea, in società che detengono attivi individuati come strategici ai sensi della Normativa Golden Power. Rientrano nel perimetro del citato comma anche le acquisizioni che determinano il superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50% del capitale sociale della relativa società.

Il procedimento di notifica si sostanzia nella trasmissione alla Presidenza di una informativa completa sulla delibera, atto od operazione in modo da consentire l'eventuale tempestivo esercizio dei poteri speciali.

Tali poteri dovranno essere esercitati entro il termine di 45 giorni dalla notifica. Nel caso in cui la Presidenza ritenga di richiedere chiarimenti o informazioni alle società coinvolte nel procedimento, il termine può essere sospeso, per una sola volta, per ulteriori venti giorni. Una volta decorsi i termini previsti, l'operazione può essere effettuata.

Qualora all'esito dell'attività istruttoria la Presidenza ravvisi una minaccia di grave pregiudizio agli interessi essenziali dello Stato, quest'ultima potrà:

1. esercitare il potere di veto su delibere, atti o operazioni che determinino modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità dei beni o degli attivi individuati come strategici dalla Normativa Golden Power;
2. opporsi all'acquisto di partecipazioni tali da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto; ovvero
3. imporre prescrizioni, condizioni o impegni volti a garantire la tutela dei predetti interessi essenziali.

In questo contesto, sebbene la Società ritenga improbabile che le attività dell'Emittente possano essere considerate in futuro "di rilevanza strategica" ai fini della Normativa Golden Power, non si può escludere che qualora il *business* dell'Emittente dovesse espandersi a nuove attività, ovvero dovesse essere ampliato il perimetro di applicazione della suddetta normativa o l'interpretazione della nozione di attivi di "rilevanza strategica", le attività e/o i beni e i rapporti di titolarità dell'Emittente possano rientrare, sotto il profilo oggettivo, nel perimetro di applicazione della stessa.

4.5 RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO

4.5.1 *Rischi connessi all'eventuale valutazione di inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001*

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il "**Modello 231**") e, conseguentemente, ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sull'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento. L'adozione e il costante aggiornamento del Modello 231 non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Difatti, in caso di reato, tanto il Modello 231 quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello 231 adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non sia efficacemente attuato, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello 231, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che possono consistere in sanzioni pecuniarie e interdittive, nonché in provvedimenti di confisca. In tali casi, inoltre, non è possibile escludere il rischio di

FATTORI DI RISCHIO

ripercussioni negative sulla reputazione dell'Emittente.

4.6 RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**4.6.1 *Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari dell'Emittente***

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Dopo il completamento dell'Offerta, le Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita, alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. Al riguardo si segnala che l'investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato,

Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e, sebbene le Azioni verranno scambiate sullo stesso in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato, rilevanti oscillazioni del mercato, vendite di un numero considerevole di azioni da parte di soggetti precedentemente legati da impegni di *lock up*.

Con riferimento alla particolarità del mercato Euronext Growth Milan si segnala che (i) alla Data del Documento di Ammissione solo un numero limitato di società risultano essere state ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan; (ii) la normativa sulle offerte pubbliche di acquisto e scambio previste dal TUF non è applicabile alle società che sono ammesse su Euronext Growth Milan se non sulla base di previsioni statutarie da adottarsi su base volontaria, (iii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione. Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano altresì le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e in particolare le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le regole adottate su base volontaria e le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge.

4.6.2 *Rischi connessi agli assetti proprietari ed alla non contendibilità dell'Emittente*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è controllata da alcun soggetto ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Tuttavia si segnala che in data 17 luglio 2023, le società CSE Holding, ASPASIA e GLSR hanno sottoscritto il Patto Parasociale, conferendo allo stesso tutte le partecipazioni dalle stesse detenute, pari, alla Data del Documento di Ammissione, rispettivamente, al 40%, al 30% e al 30% del capitale sociale dell'Emittente. Pertanto, anche in caso di integrale sottoscrizione delle azioni oggetto dell'Offerta, CSE Holding, ASPASIA e GLSR continueranno a detenere complessivamente la maggioranza del capitale sociale dell'Emittente, che non sarà, pertanto, contendibile.

Inoltre, tenuto conto di quanto sopra, si segnala che CSE Holding, ASPASIA e GLSR in forza del Patto Parasociale avranno un ruolo determinante nell'adozione delle delibere assembleari, quali, ad esempio, l'approvazione del

FATTORI DI RISCHIO

bilancio di esercizio, l'eventuale distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale, nonché le eventuali modifiche statutarie. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul prezzo delle Azioni.

4.6.3 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe comportare l'impossibilità per l'investitore di liquidare le Azioni su un sistema multilaterale di negoziazione, incrementando il rischio di illiquidità dell'investimento.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.6.4 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni.

In base all'Accordo di Lock-Up, CSE Holding, ASPASIA e GLSR si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, per un periodo di 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, tra l'altro: (i) a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nella Società, (ii) a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni dagli stessi detenute nell'Emittente, (iii) a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché (iv) a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Inoltre, CSE Holding, ASPASIA e GLSR si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non proporre e/o promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale dell'Emittente (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente applicabile) o di emissione di obbligazioni convertibili, warrant ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare azioni e/o altri strumenti finanziari della Società.

In base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente si è impegnata (i) a non proporre e/o promuovere e/o effettuare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente applicabile) o di emissione di obbligazioni convertibili, warrant ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare azioni e/o altri strumenti finanziari della Società.

Le operazioni sopra elencate potranno essere effettuate solo con il preventivo consenso scritto del Global Coordinator ed Euronext Growth Advisor (previa richiesta motivata), che non sarà irragionevolmente negato.

Ad eccezione di quanto sopra, l'Accordo di Lock-Up prevede che non vi sarà necessità di acquisire il preventivo consenso di illimity in caso di uno o più atti dispositivi, posti in essere da CSE Holding, ASPASIA e GLSR durante il periodo di validità dell'Accordo di Lock-Up, che singolarmente o congiuntamente abbiano ad oggetto Azioni rappresentative di più del 5% del capitale sociale dell'Emittente alla data di decorrenza dell'Accordo di Lock-Up. Tale limite sarà applicabile in modo cumulativo – e non singolarmente – alle operazioni poste in essere da CSE Holding, ASPASIA e GLSR.

FATTORI DI RISCHIO

Alla scadenza del suddetto Accordo di Lock-Up, non vi è alcuna garanzia i predetti azionisti non procedano, anche in blocco, alla vendita delle Azioni da essi possedute, con conseguente impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni.

4.6.5 Rischi connessi ai conflitti di interesse del Global Coordinator

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente è esposto al rischio che sussistano potenziali conflitti di interesse tra illimity, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor e di Global Coordinator, e l'Emittente stesso e/o gli investitori, dal momento che illimity effettuerà il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni in relazione ai ruoli assunti nell'ambito dell'Offerta.

Inoltre, illimity potrebbe, in futuro, prestare servizi di *advisory* in via continuativa in favore dell'Emittente. Si segnala che illimity, nella sua qualità di Global Coordinator, si avvale di taluni intermediari che operano quali *settlement agents* per la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione sociale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è La SIA S.p.A.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma con R.E.A. RM – 1080474 Repertorio Economico Amministrativo – della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, C.F e P. IVA 08207411003.

Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Emittente è: 8156003F72F79C969660.

5.3 Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

L'Emittente è stata costituita in Italia in data 28 ottobre 2004, con atto a rogito del notaio Giuseppe Coppola Repertorio n. 35175/14015 del 25 ottobre 2004, nella forma di società a responsabilità limitata e con la denominazione sociale di "La SIA S.r.l."

In data 13 luglio 2020 l'Emittente ha mutato la propria forma giuridica in società per azioni, assumendo la denominazione sociale di "La SIA S.p.A."

Per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale si veda la Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sociale, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con apposita delibera dell'Assemblea degli azionisti.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è costituita in Italia sotto forma di "società per azioni" e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Roma (RM), Viale Luigi Schiavonetti 286, (numero di telefono +39 06 4544 1972).

Il sito internet dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati dal presente Documento di Ammissione) è: www.lasia.it. Sul sito internet dell'Emittente sono e saranno pubblicate informazioni e documenti non inclusi nel presente Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Introduzione

L'Emittente è una società *leader*¹ nel settore della consulenza ingegneristica e del *design*, specializzata nella progettazione di infrastrutture critiche² (nell'ambito delle telecomunicazioni, dell'edilizia civile, delle infrastrutture di mobilità e degli impianti energetici) mediante l'impiego di tecnologie all'avanguardia e *know-how* specifici. L'Emittente, inoltre, fornisce servizi di consulenza altamente specializzata a supporto delle attività di *project management*, direzione lavori, sicurezza, servizi di formazione del personale e rinegoziazione di contratti di locazione.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è in grado di fornire servizi di progettazione completa, inclusivi di tutti gli aspetti strutturali, impiantistici e architettonici. La composizione diversificata delle figure professionali di cui dispone l'Emittente e le consolidate relazioni con taluni fornitori specializzati (architetti e ingegneri edili, strutturisti, meccanici, elettrici e di telecomunicazioni) permette alla stessa di coprire un ampio segmento della filiera, sia della progettazione che della consulenza, con un approccio sensibile ai criteri di *smart working*, biofilia, bioarchitettura, sostenibilità, risparmio energetico e *security*. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente figura tra le prime 100 società di ingegneria italiane³.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente svolge la propria attività tramite la sede principale di Roma e mediante sette ulteriori sedi operative distribuite sul territorio nazionale (Milano, Venezia, Genova, Prato, Cagliari, Catania, Salerno); tale circostanza permette all'Emittente di fornire una capillare copertura del territorio nazionale nella fornitura dei propri servizi. Inoltre, la società controllata di diritto albanese Seven Consulting opera attraverso la sede operativa di Tirana (Albania).

L'attività dell'Emittente è caratterizzata dalla costante ricerca di nuove tecnologie e metodologie che possano distinguerla dalla concorrenza. Per questo motivo, l'Emittente è stata una tra le prime società di ingegneria e architettura in Italia ad aver implementato nel proprio *business* la metodologia BIM⁴. Anche attraverso l'adozione di tale strumento, l'Emittente è in grado di sfruttare le opportunità di digitalizzazione applicate all'industria delle costruzioni, che permettono una collaborazione più efficiente tra le diverse figure coinvolte nelle varie fasi di un progetto (*i.e.* ingegneri, tecnici e appaltatori) e garantiscono agli stessi l'accesso a informazioni sempre aggiornate, riducendo il tasso di errori e il numero di modifiche necessarie.

Il grafico che segue riporta la distribuzione delle sedi operative dell'Emittente in Italia.

¹ *Cfr.* Guamari, società di ricerca e promozione a servizio dell'imprenditoria del progetto specializzata in report e classifiche delle società di architettura, ingegneria e *design*. Nel 2021, la ricerca Guamari ha posizionato l'Emittente al 52esimo posto.

² Con il termine infrastruttura critica si intende un sistema, una risorsa, un processo, un insieme, la cui distruzione, interruzione o anche parziale o momentanea indisponibilità ha l'effetto di indebolire in maniera significativa l'efficienza e il funzionamento normale di un Paese, ma anche la sicurezza e il sistema economico-finanziario e sociale, compresi gli apparati della pubblica amministrazione centrale e locale.

³ *Cfr.* nota 1.

⁴ La metodologia BIM è stata definita dal *National Institutes of Building Science* come la rappresentazione digitale delle caratteristiche fisiche e funzionali di un oggetto che consente la creazione di un modello informativo, multidisciplinare e condiviso contenente informazioni utili in ogni fase della progettazione, da quella architettonica a quella esecutiva e gestionale (come, ad esempio, i disegni tecnici, la geometria dell'edificio, la proprietà dei materiali, le caratteristiche termiche, le prestazioni energetiche, la sicurezza degli impianti, la manutenzione e la demolizione degli stessi). Nel corso del 2022, le gare nelle quali si chiede la presentazione di offerte in BIM o requisiti legati al BIM sono aumentate dell'87,8% sul 2021. In valore, l'aumento è stato del +483% anno su anno (Fonte: Rapporto sulla digitalizzazione e sulle gare BIM 2022, analisi delle gare pubbliche e del mercato. OICE, Roma, marzo 2023). Da aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti (D. Lgs 36/2023) una delle riforme legate al PNRR che punta fortemente sulla digitalizzazione di tutto l'iter di realizzazione delle opere pubbliche, a partire dalla fase di gara. Il nuovo codice degli appalti impone, a partire dal gennaio 2025 l'obbligatorietà dell'utilizzo del BIM per progetti di opere per importi superiori a Euro 1 milione.



La tabella che segue riporta i principali risultati economici registrati dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

(in Euro milioni)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Variazione %
Valore della Produzione	15,4	13,2	17,1%
EBITDA	3,5	2,8	23,4%
EBITDA Margin (%)	22,6	21,4	1,2%
Utile Netto	2,1	1,8	21,7%

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente opera attraverso le seguenti linee di servizio:

- **Engineering**: relativa all'attività di progettazione strutturale meccanica, elettrica ed architettonica in ambito industriale e infrastrutturale (la "**Linea Engineering**"); e
- **Advisory**: relativa all'attività di consulenza specializzata a supporto del *Project Management*, all'attività di direzione lavori e sicurezza, alla formazione del personale e alla rinegoziazione di contratti di locazione (la "**Linea Advisory**").

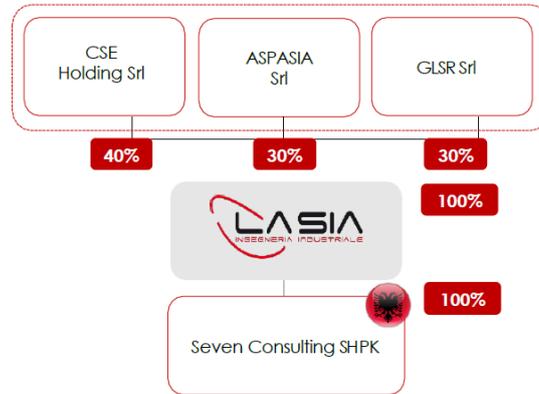
Sia per la Linea Engineering che per la Linea Advisory, l'Emittente si avvale sia di risorse stabilmente in organico, sia di professionalità esterne. In particolare, al 31 dicembre 2022 l'Emittente impiegava nelle proprie attività circa 50 dipendenti (di cui 1 Co.Co.Co.) e 58 consulenti.

Sin dalla sua costituzione, l'Emittente ha rivolto grande attenzione all'innovazione e allo sviluppo dei propri servizi in un'ottica di integrazione sempre maggiore con i propri clienti, ritenendo che tale caratteristica fosse un elemento strategico e fondamentale nel consolidamento dei propri rapporti commerciali e un fattore critico di successo per il mantenimento degli elevati *standard* di qualità dei propri servizi. I clienti dell'Emittente includono alcuni tra i principali operatori nazionali nel settore delle telecomunicazioni, della gestione delle infrastrutture strategiche e dei patrimoni immobiliari pubblici e privati. Nel settore delle telecomunicazioni, in particolare, l'Emittente è principalmente attiva nella progettazione di infrastrutture di rete con tecnologia *Fiber to the Home* ("**FTTH**").

L'attività dell'Emittente si rivolge sia al settore pubblico che a quello privato. Nell'esercizio 2022 i ricavi rivenienti dall'attività prestata a clienti del settore pubblico sono stati pari a circa il 10% del totale generato nell'esercizio, mentre quelli rivenienti da clienti privati il restante 90%. L'acquisizione di nuovi ordini nel settore pubblico avviene attraverso la partecipazione a gare d'appalto ad evidenza pubblica, mentre nel settore privato l'acquisizione di nuove commesse avviene tramite la partecipazione a gare d'appalto bandite dai singoli clienti o tramite trattative bilaterali dirette.

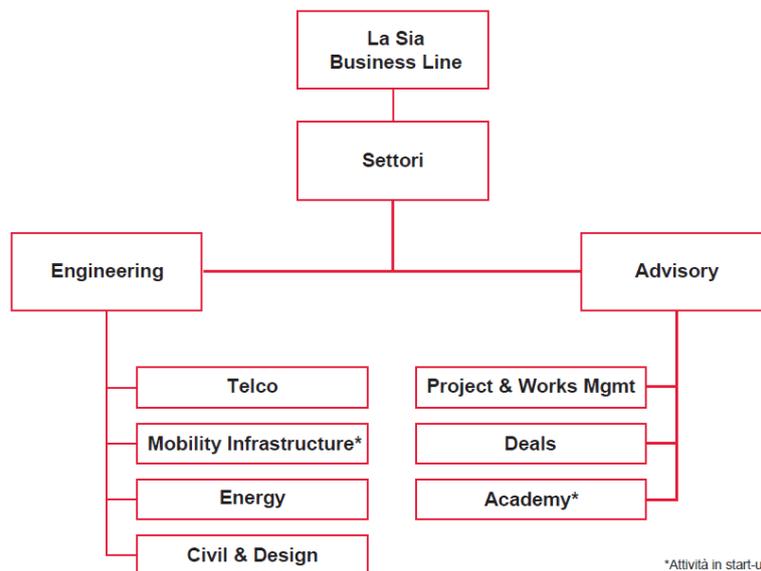
Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che i fattori chiave di successo che connotano la sua attuale posizione competitiva, nonché il suo potenziale di crescita, siano rappresentati in sintesi: (i) dalla capacità di

offrire metodologie e tecnologie digitali all'avanguardia e la costante partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo, (ii) dal possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale e di un significativo numero di categorie certificate che le consentono di partecipare a gare di appalto e di ottenere un elevato posizionamento nelle stesse determinato dal punteggio tecnico, (iii) da una presenza capillare su tutto il territorio nazionale e (iv) da una struttura manageriale e operativa dotata di esperienza nel settore e dall'impiego di manodopera flessibile.



6.1.2 Descrizione delle attività dell’Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente è attiva nei diversi segmenti di competenza tramite la Linea Engineering e la Linea Advisory. L’offerta della Linea Engineering si rivolge ai seguenti settori: (i) telecomunicazioni (“**Telco**”), (ii) infrastrutture per la mobilità (“**Mobility Infrastructure**”), (iii) energia rinnovabile (“**Energy**”), e (iv) progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica (“**Civil & Design**”). L’offerta della Linea Advisory si rivolge, invece, alla gestione del *roll-out* per gli interventi di nuova realizzazione o manutenzione di edifici ed infrastrutture (“**Project & Works Management**”), alla rinegoziazione dei contratti di locazione (“**Deals**”) e alla formazione del personale (“**Academy**”).



Nonostante la suddetta ripartizione, le risorse e le competenze ingegneristiche, architettoniche, impiantistiche e strutturali di cui dispone l’Emittente le consentono di sviluppare sinergie tra i diversi segmenti operativi, nonché opportunità di *cross-selling* tra gli stessi.

Negli esercizi 2022 e 2021 i ricavi registrati dall’Emittente sono stati pari, rispettivamente, ad Euro 14,2 milioni (di cui circa il 90% generati dalla Linea Engineering e circa il 10% dalla Linea Advisory) e ad Euro 12,0 milioni (di cui circa l’87% generati dalla Linea Engineering e circa il 13% dalla Linea Advisory). Il grafico che segue illustra la ripartizione dei ricavi dell’Emittente nei diversi settori di attività generati negli esercizi 2022 e 2021.



Si segnala che l'attività dell'Emittente è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che prevedono una maggiore generazione dei ricavi e dei margini nel secondo semestre dell'esercizio rispetto al primo. Ne consegue che i risultati economici e finanziari dei singoli semestri di ciascun anno non possono essere considerati rappresentativi dell'andamento dell'Emittente su base annua.

Si riporta di seguito una descrizione di dettaglio delle attività svolte dall'Emittente attraverso le suddette linee di servizio.

6.1.2.1 Linea Engineering

Negli esercizi 2022 e 2021 la Linea Engineering ha generato ricavi, rispettivamente, per circa Euro 12,7 milioni (pari a circa l'89,6% dei ricavi totali) ed Euro 10,5 milioni (pari all'87,3% dei ricavi totali).

Le attività svolte nella Linea Engineering consistono nell'offerta di un'ampia gamma di servizi nei seguenti settori Telco, Mobility Infrastructure, Energy e Civil & Design.

- **Telco** – in tale settore l'Emittente offre servizi relativi alla progettazione, acquisizione dei permessi pubblici, direzione lavori e sicurezza sui cantieri per la realizzazione di infrastrutture per telecomunicazioni, sia mobili (*i.e.* stazioni radio base) che fisse (*i.e.* reti in fibra ottica). Nel settore Telco l'Emittente ha generato ricavi nell'esercizio 2022 per circa Euro 9,6 milioni (pari a circa il 68,1% del totale dei ricavi generati dalla Linea Engineering), di cui Euro 2,2 milioni relativi a servizi di Sorveglianza e Archeologia. Nel 2022 il 45% dei ricavi generati dall'Emittente, per un ammontare complessivo di Euro 6,3 milioni, si riferiscono a servizi resi nei confronti del primo cliente.
- **Civil & Design** – in tale settore l'Emittente offre servizi di progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica per edifici adibiti ad uffici, ospedali, data center e centri commerciali. Le fasi iniziali di rilievo legate all'attività di Civil & Design vengono effettuate mediante tecnologia digitale con l'ausilio di *laser scanner* e droni. Gli *outputs* e la progettazione vengono effettuati con l'utilizzo della metodologia e dei processi BIM. Nel settore Civil & Design l'Emittente ha generato ricavi nell'esercizio 2022 per circa Euro 2,9 milioni (pari a circa il 20% del totale dei ricavi generati dalla Linea Engineering).
- **Energy** – in tale settore l'Emittente offre servizi relativi alla realizzazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e servizi di interventi di efficientamento energetico. Inoltre, l'Emittente offre il servizio di valutatore della correttezza delle pratiche per conto dell'Ente responsabile per l'erogazione dei contributi a fondo perduto. Sempre in ambito Energy, l'Emittente partecipa: (i) in progetti di R&D di efficientamento energetico per edifici e complessi residenziali; e (ii) nella progettazione e nell'ottenimento di permessi per impianti fotovoltaici di grandi dimensioni, a partire dal rilievo del terreno con droni e fino alla successiva digitalizzazione. Nel settore Energy l'Emittente ha generato ricavi nell'esercizio 2022 per circa Euro 135 migliaia (pari a circa l'1% del totale dei ricavi generati dalla Linea Engineering).
- **Mobility Infrastructure** – in tale settore l'Emittente offre servizi di rilievo mediante tecnologia digitale (*i.e.*, *laser scanner*, droni, LIDAR su autoveicolo o aereo), servizi di restituzione con metodologia BIM di quanto rilevato e successiva progettazione delle opere richieste dal cliente, nonché servizi di progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica relativi a nuove infrastrutture, servizi di verifica di opere esistenti quali cavalcavia, viadotti, impiantistica e connessa realizzazione di nuove tratte stradali o ferroviarie. Nel settore Mobility Infrastructure l'Emittente ha generato ricavi nell'esercizio 2022 per circa Euro 50 migliaia (pari a circa lo 0,4% del totale dei ricavi generati dalla Linea Engineering). Alla Data del Documento di

Ammissione si evidenzia che le attività dell'Emittente nel settore Mobility Infrastructure sono *start-up*.

6.1.2.2 **Linea Advisory**

Negli esercizi 2022 e 2021 la Linea Advisory ha generato ricavi, rispettivamente, per Euro 1,5 milioni (pari al 10,4% dei ricavi totali) ed Euro 1,5 milioni (pari al 12,7% dei ricavi totali).

In particolare, le attività svolte tramite la Linea Advisory consistono nell'offerta di un'ampia gamma di servizi nei seguenti settori: Project & Works Management, Deals e Academy.

- **Project & Works Management** – in tale settore l'Emittente offre servizi di gestione del *roll-out* per gli interventi di nuove realizzazioni o manutenzioni di edifici ed infrastrutture. Nel settore Project & Works Management l'Emittente ha generato ricavi nell'esercizio 2022 per circa Euro 1,0 milioni (pari a circa il 69% del totale dei ricavi generati dalla Linea Advisory).
- **Deals** – in tale settore l'attività dell'Emittente consiste nella rinegoziazione dei contratti di locazione che i clienti dell'Emittente, in qualità di locatari, intendono rinnovare e/o scontare al fine di prolungare i tempi di locazione e/o abbattere i costi di gestione dei loro *asset*. Nel settore Deals l'Emittente ha generato ricavi nell'esercizio 2022 per circa Euro 456 migliaia (pari a circa il 31% del totale dei ricavi generati dalla Linea Advisory).
- **Academy** – in tale settore il servizio offerto dall'Emittente consiste nell'attività di formazione rivolta al personale che deve gestire il processo autorizzativo, manutentivo e di sviluppo degli *asset* immobiliari aziendali. Inoltre, l'Emittente offre servizi di formazione sull'utilizzo di strumenti di rilievo tecnologicamente avanzati quali droni, *laser scanner* e applicativi per la trasformazione del rilievo in modello BIM. Nel settore Academy l'Emittente non ha generato ricavi nell'esercizio 2022 in quanto, alla Data del Documento di Ammissione, le attività in tale settore sono *start-up*.

6.1.2.3 **I servizi offerti dall'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, nell'ambito delle due linee di servizio nelle quali è attiva, l'Emittente fornisce un'ampia gamma di servizi di ingegneria e progettazione, calibrati per rispondere in modo efficiente alle esigenze dei suoi clienti. Tali servizi coprono l'intero ciclo di vita del progetto: studi di fattibilità iniziali, sviluppo di progetti concettuali, creazione di piani dettagliati ed esecuzione finale dei progetti. Si riporta di seguito una descrizione dei principali servizi offerti dall'Emittente.

- **Design & Engineering**: l'Emittente utilizza metodologie innovative, come il BIM, per migliorare l'efficienza e il coordinamento del processo di progettazione. L'impiego di strategie di digitalizzazione permette di snellire i flussi di lavoro e garantire un'esecuzione precisa dei progetti, fornendo soluzioni progettuali di alta qualità in linea con la visione e le esigenze dei clienti;
- **Consulenza tecnica**: tale servizio include attività di *due diligence* in grado di garantire un processo decisionale informato, ispezioni per valutare l'integrità e la conformità dei progetti, nonché l'offerta di soluzioni *software* specializzate adattate alle esigenze specifiche dei clienti. Inoltre, l'Emittente esegue revisioni dei progetti per garantire la qualità e l'aderenza agli *standard*, fornendo al contempo competenze in materia di ingegneria strutturale, ingegneria MEP (meccanica, elettrica e idraulica) e antincendio. La SIA utilizza tecnologie avanzate come la scansione laser e la fotogrammetria aerea con droni per raccogliere dati accurati per un rilievo e una mappatura efficienti;
- **Tecnologie di progettazione**: l'Emittente è in grado di estrarre informazioni progettuali e porre in essere strategie di implementazione digitale finalizzate ad ottimizzare i flussi di lavoro, attraverso la realtà aumentata e virtuale, nonché altri strumenti di *business intelligence*. Inoltre, l'Emittente offre servizi di *rendering* fotografico e video per fornire rappresentazioni visive dei progetti di alta qualità e sviluppa applicazioni web che consentono una collaborazione e un accesso continuo ai contenuti. Con l'utilizzo della metodologia BIM, l'Emittente assicura un coordinamento e una collaborazione efficienti nella progettazione, utilizzando al contempo tecniche di visualizzazione dei dati per facilitare un processo decisionale informato. L'integrazione delle tecnologie informatiche supporta ulteriormente la semplificazione delle operazioni e la creazione di modelli di visualizzazione immersivi che permettono una migliore comprensione del progetto;
- **Gestione e pianificazione**: i servizi prestati dall'Emittente assicurano la gestione della progettazione, dei progetti, della sicurezza e degli appalti, garantendone il coordinamento e supervisionando l'intero ciclo di

vita del progetto. Grazie all'esperienza maturata nella manutenzione predittiva, l'Emittente contribuisce a ottimizzare le prestazioni e la longevità delle strutture progettate. Inoltre, l'analisi dei dati viene condotta per estrarre informazioni preziose e ottimizzare i processi, mentre i servizi di gestione della costruzione assicurano un'esecuzione fedele del progetto.

6.1.2.4 I clienti e i fornitori

6.1.2.4.1 I clienti

I clienti dell'Emittente includono alcuni tra i principali operatori nazionali nel settore delle telecomunicazioni, della gestione delle infrastrutture strategiche e dei patrimoni immobiliari pubblici e privati. Nel settore delle telecomunicazioni, in particolare, l'Emittente è principalmente attiva nella progettazione di infrastrutture di rete con tecnologia *Fiber to the Home* ("FTTH").

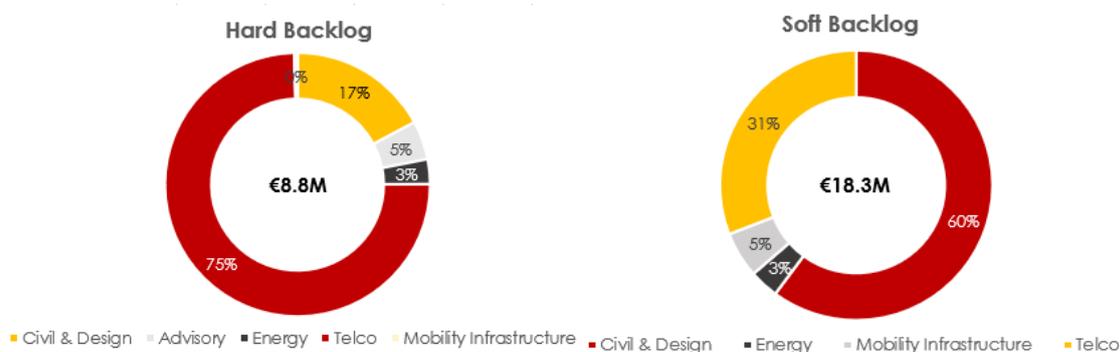
La tabella che segue illustra l'incidenza del primo, dei primi 5 e dei primi 10 clienti sul totale dei ricavi dell'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

%	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Primo cliente	45%	42%
Primi 5 clienti	69%	71%
Primi 10 clienti	82%	83%

Negli ultimi anni, l'Emittente ha operato prevalentemente a supporto degli operatori di telecomunicazioni, soprattutto per quanto concerne la progettazione di infrastrutture in fibra ottica. L'Emittente ritiene, tuttavia, che l'espansione in nuovi settori (ad esempio, nel settore delle infrastrutture per l'energia e la mobilità) consentirà alla stessa di diversificare la clientela e i mercati di riferimento.

Alla data del 31 marzo 2023 l'Emittente ha un Soft Backlog di Euro 18,3 milioni ed un Hard Backlog di Euro 8,8 milioni.

Il grafico che segue illustra la ripartizione al 31 marzo 2023 del Soft Backlog e dell'Hard Backlog nei diversi settori di attività.



(A) I clienti della Linea Engineering

Nell'ambito della Linea Engineering i clienti dell'Emittente sono principalmente rappresentati da aziende operative nel campo dell'ingegneria, dell'architettura e delle infrastrutture, ovvero Pubbliche Amministrazioni Locali e Centrali.

In particolare, nel settore *Telco*, i principali clienti dell'Emittente sono operatori di telecomunicazioni specializzati nella connessione *wireless* a banda larga, società che operano nel mercato delle infrastrutture di rete in FTTH, nonché società operanti nel settore delle infrastrutture per le telecomunicazioni mobili 5G.

Nel settore *Mobility Infrastructure*, i principali clienti dell'Emittente sono società operanti nel settore della costruzione di infrastrutture stradali, autostradali, aeroportuali e ferroviarie.

Nel settore *Energy*, i principali clienti dell'Emittente sono società di promozione e sviluppo delle fonti rinnovabili, distribuzione dell'energia e gestione dei servizi energetici.

Nel settore *Civil & Design*, i principali clienti dell'Emittente sono gestori di patrimoni immobiliari pubblici e privati o

grandi aziende che posseggono immobili distribuiti sul territorio nazionale.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il primo, i primi 5 e i primi 10 clienti della Linea Engineering hanno rappresentato circa il 49,4%, il 76% e l'89,7% del totale ricavi generati dall'Emittente (circa il 48,5%, il 61,5% e l'82,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021).

(B) I clienti della Linea Advisory

I clienti dell'Emittente afferenti alla Linea Advisory sono principalmente aziende operative nel campo bancario, nel settore delle infrastrutture per le telecomunicazioni fisse e mobili e in altri settori affini.

Nel settore *Project & Works Management* e nel settore *Deals*, i principali clienti dell'Emittente sono società operative nel settore delle infrastrutture per le telecomunicazioni fisse e mobili.

Nel settore *Deals*, i principali clienti dell'Emittente sono società operative nel settore bancario e nel settore delle infrastrutture per le telecomunicazioni fisse e mobili.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il primo cliente e i primi 5 clienti della Linea Advisory hanno rappresentato circa il 36% e il 96% del totale ricavi generati dall'Emittente (circa il 35% e il 93,7% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021).

6.1.2.4.2 I fornitori

Per la natura dell'attività svolta, l'Emittente ha una distribuzione di fornitori granulare, che prevede per lo più l'acquisto di servizi specializzati, non richiedendo l'uso su larga scala di materie prime.

Alla Data del Documento di Ammissione i costi dell'Emittente relativi alle forniture sono classificabili in: (i) costi di staff e direzionali; (ii) costi di *business*, ossia relativi alle attività prestate (consulenti a partita I.V.A., direttori lavori, archeologi, ecc.); e (iii) costi relativi a servizi forniti da società *partner*, ossia fornitori qualificati.

L'Emittente seleziona taluni fornitori sulla base delle zone di operatività per i singoli progetti, senza che vi siano rapporti di esclusiva.

La tabella che segue illustra l'incidenza del primo, dei primi 5 e dei primi 10 fornitori sul totale dei costi per servizi dell'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021.

%	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Primo fornitore	4%	5%
Primi 5 fornitori	16%	16%
Primi 10 fornitori	26%	26%

Con riferimento alle due linee di servizi, i rapporti con i diversi fornitori sono regolati da ordini, ai quali si applicano di volta in volta, a seconda del caso, le condizioni generali di acquisto dell'Emittente e/o di vendita del singolo fornitore.

Si evidenzia che una parte dei costi sostenuti negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono relativi alla fornitura di servizi da parte della società di diritto albanese Seven Consulting, il cui intero capitale sociale è stato acquisito dall'Emittente in data 4 luglio 2023. Per maggiori informazioni si veda la descrizione nel Capitolo 16, Paragrafo 16.3. del Documento di Ammissione.

6.1.2.5 Il modello di business dell'Emittente

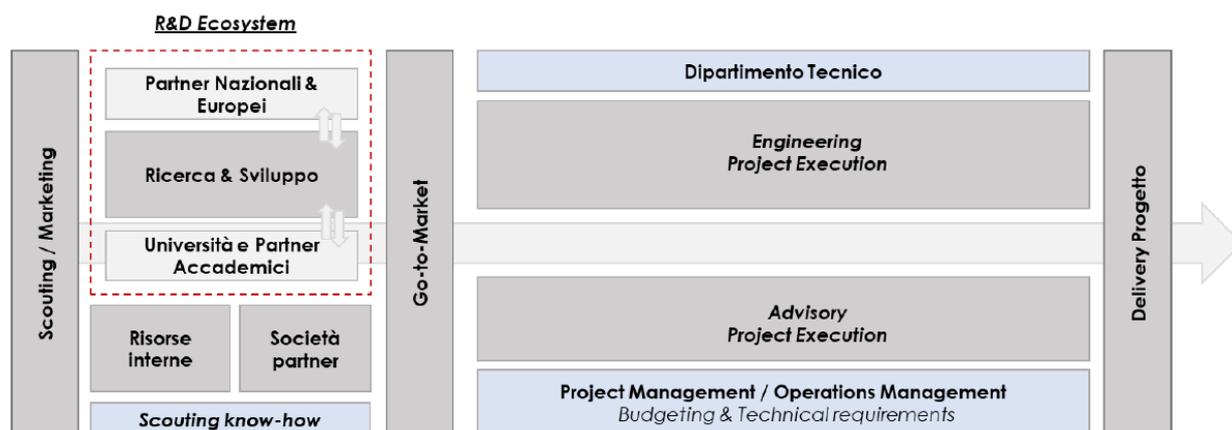
L'Emittente opera attraverso un modello di *business* integrato, in grado di ottimizzare l'utilizzo delle proprie risorse, coniugando la profonda e pluriennale esperienza nei settori di riferimento con la flessibilità operativa necessaria alla gestione della struttura organizzativa e alla fornitura di servizi in settori in continua evoluzione e caratterizzati da elevata complessità.

Il modello di *business* dell'Emittente è finalizzato alla comprensione delle esigenze di mercato e dei clienti, con lo scopo di proporre soluzioni e servizi sempre più focalizzati sulle specifiche necessità dei diversi segmenti di attività. Per questo motivo, l'attività dell'Emittente è caratterizzata da un presidio diretto ed integrale della catena del valore e dei relativi processi strategici.

Per quanto riguarda l'acquisizione e l'esecuzione delle commesse, il modello di *business* dell'Emittente può essere raggruppato in tre fasi:

- *Scouting & Marketing*;
- *Go-to-Market*; e
- *Project Execution & Delivery*.

Il grafico che segue illustra il flusso di esecuzione delle suddette fasi dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, le cui componenti sono illustrate in dettaglio di seguito.



La fase di Scouting & Marketing

In questa prima fase l'Emittente pone in essere - per entrambe le linee di servizio - attività di *scouting* e *marketing* focalizzando la propria attività sul rapporto diretto e indiretto con ciascun cliente. In particolare, i clienti della Società, date le caratteristiche del servizio reso e il mercato di riferimento, sono rappresentati solitamente da grandi soggetti pubblici o privati e l'attribuzione dei lavori avviene prevalentemente tramite la partecipazione a gare.

Per ciò che concerne la partecipazione dell'Emittente alle gare nel settore pubblico, in questa prima fase di *scouting* la Società seleziona quelle per le quali è in possesso dei requisiti necessari per poter partecipare autonomamente, in raggruppamento temporaneo di imprese ("RTI") ovvero in associazioni temporanee di imprese ("ATI"). In particolare, nel caso di RTI tutte le imprese riunite assumono una responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, dei subappaltatori e dei fornitori per le prestazioni oggetto del contratto di appalto.

Per ciò che concerne la partecipazione dell'Emittente alle gare nel settore privato, è preliminarmente necessario che l'Emittente sia iscritta all'albo dei fornitori del soggetto committente.

Nel corso degli anni l'Emittente ha sviluppato solide referenze nel settore dell'ingegneria e, in particolare, nel mercato relativo alle telecomunicazioni, degli appalti civili, nonché nel mercato della progettazione civile, impiantistica civile (MEP) e di tipo speciale (rete dati, antincendio, impianti sonori, controllo accessi).

La fase di *Scouting & Marketing* ricomprende l'attività di *Research & Development* ("R&D") dell'Emittente, che include diverse tipologie di attività volte allo sviluppo di soluzioni innovative.

Oltre alle attività di ricerca e sviluppo implementate internamente, l'Emittente è impegnato in un processo sistematico di R&D in collaborazione con *partner* esterni (società innovative ed Università nazionali ed estere) che includono progetti nazionali e internazionali finanziati con fondi pubblici dell'Unione Europea ovvero finanziati con fondi nazionali e regionali.

Tutte le attività connesse alla fase di R&D sono finalizzate a:

- espandere l'utilizzo di tecnologie innovative nel campo dell'ingegneria e dell'architettura (attraverso *Digital Twin*, *AI*, *Predictive Analysis*) al fine di implementarle in nuove proposte tecniche di servizi offerti ai clienti;
- allargare la platea delle possibili società *partner* da coinvolgere nella partecipazione alle gare;

- favorire l'impatto sociale dell'Emittente, potenziando il coinvolgimento di *partner* accademici e industriali al fine di creare e sostenere un polo di continua innovazione.

La fase di Go to Market

All'interno della propria struttura organizzativa l'Emittente dispone di un reparto di *Bid Management* dedicato alla gestione di tutti gli aspetti legati alla partecipazione alle gare d'appalto (da quelli tecnici a quelli legali) e un ufficio di "sviluppo commerciale" che si prende cura dei rapporti con i clienti esistenti e potenziali.

Le offerte dell'Emittente mirano a consolidare i rapporti commerciali con i clienti esistenti e a creare nuove opportunità di *business* attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni che possono essere replicate per una diversa tipologia di clientela.

Per ciò che concerne il *Go to Market* relativo al settore pubblico, l'acquisizione di nuovi incarichi avviene attraverso la partecipazione a gare ad evidenza pubblica (di norma, attraverso il portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ("MEPA")).

L'acquisizione di nuovi incarichi è preceduta da accurate analisi sui *trend* di mercato, su valutazioni del *business* e sulle opportunità tecnico commerciali affini alle competenze aziendali.

La partecipazione ad una gara viene guidata dal *team* del *BID Manager* con il supporto dei c.d. Settori Tecnici laddove l'Emittente lo ritenga necessario. Il *Go to Market* pubblico prevede tipicamente le seguenti fasi:

- **Fase 1 – Scouting della gara pubblica**

In questa fase l'Emittente effettua le valutazioni sull'importo base della gara e sull'oggetto del servizio richiesto. Successivamente l'Emittente procede, in primo luogo, ad un'analisi dei requisiti di partecipazione alla gara e, successivamente, effettua un'analisi interna di valutazione dell'offerta tecnica. A valle della valutazione dell'offerta tecnica, se l'Emittente ritiene di essere competitivo con la propria offerta allora partecipa alla gara come singolo operatore economico; in caso contrario, cerca un *partner* per partecipare alla gara in RTI.

- **Fase 2 – Preparazione della documentazione amministrativa**

Se la fase di *scouting* ha esito positivo, con la seconda fase inizia l'*iter* burocratico per la partecipazione alla gara e, quindi, la predisposizione della necessaria documentazione amministrativa (ad esempio, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), la polizza per la garanzia provvisoria e il pagamento ANAC).

L'Emittente, nel caso in cui partecipi alla gara tramite RTI, è solito svolgere il ruolo di capogruppo/mandataria per il coordinamento e la preparazione della documentazione amministrativa.

- **Fase 3 – Elaborazione dell'offerta tecnica**

La terza fase si suddivide: (i) nella scelta dei servizi analoghi per il punteggio relativo alle referenze; (ii) nell'individuazione del gruppo di lavoro ritenuto idoneo per l'oggetto della gara; e (iii) nella relazione metodologica per i servizi di ingegneria e architettura.

- **Fase 4 – Stima dell'offerta economica e proposta al ribasso**

Nella quarta fase l'Emittente è tenuto: (i) a individuare una stima sommaria del numero di professionisti da dedicare all'appalto in base alla durata della commessa richiesta; (ii) a valutare la strategia d'offerta in base al punteggio assegnato da disciplinare all'offerta economica; e (iii) fare un controllo tra stima e valutazione che porterà al ribasso da offrire.

- **Fase check – Verifica dei requisiti ed invio della documentazione**

In questa fase l'Emittente verifica l'elaborazione dei documenti redatti nel rispetto dei requisiti richiesti da disciplinare; inoltre, controlla l'apposizione delle firme digitali su tutti i documenti elaborati e, da ultimo invia i documenti per la partecipazione alla gara.

- **Fase 5 – Aggiudicazione della gara**

La suddetta fase è una fase eventuale in quanto, solo in caso di aggiudicazione della gara sarà attuato l'*iter*

procedurale per la stipula del contratto. In caso di aggiudicazione l'ufficio gare si attiva celermente al fine di contrattualizzare con l'ente appaltante.

In tale fase: (i) l'Emittente presenta la garanzia definitiva; (ii) vengono comprovati i requisiti dichiarati in gara; e (iii) viene eventualmente predisposta una relazione giustificativa dell'offerta tecnica e del ribasso proposto.

▪ **Fase 6 – Stipula del contratto ed avvio del servizio**

In questa ultima fase, prima della stipula, l'Emittente trasmette tutta la documentazione di gara all'ufficio dedicato all'appalto e, solo *post* stipula, fornisce assistenza per l'eventuale richiesta di subappalto e di anticipazione.

Per quanto riguarda il *Go to Market* relativo al settore privato, l'acquisizione di nuovi incarichi avviene attraverso la partecipazione a gare ad evidenza pubblica e attraverso la negoziazione di offerte dirette che coinvolgono il solo Emittente in via autonoma o, in *partnership* con terzi, ovvero ancora attraverso la partecipazione a gare d'appalto.

L'acquisizione è preceduta da un'analisi accurata dei *trend* di mercato e dalla valutazione delle opportunità commerciali e tecniche affini alle competenze dell'Emittente.

Anche nel settore privato, la presentazione dell'offerta è tipicamente condotta dal *team* del BID Manager con il supporto dell'Ufficio Tecnico laddove ritenuto necessario.

Il *Go to Market* per i clienti privati prevede le seguenti fasi:

▪ **Fase 1 – Segmentazione e identificazione dei clienti**

La prima fase concerne l'identificazione delle aree di *business* che siano in linea con la strategia e le competenze aziendali. Sempre in questa fase avviene la suddivisione dei clienti tra quelli consolidati e quelli nuovi, nonché l'individuazione delle aree di mercato verso le quali indirizzare la fase di proposta commerciale.

▪ **Fase 2 – Esplorazione del mercato e dei bisogni connessi**

La seconda fase è la fase relativa all'esplorazione dei *trend* di mercato, al fine di valutare attentamente la crescita per settori affini alle competenze aziendali. In questa seconda fase l'Emittente procede alle valutazioni di *business*, fa una stima delle opportunità tecnico commerciali e procede con l'identificazione delle aree di consolidamento e sviluppo dell'Emittente.

Questa fase si suddivide ulteriormente in due sub-fasi:

- *Fase relativa alla costruzione delle opportunità*, nella quale l'Emittente procede all'identificazione di nuove opportunità, destinate sia verso i clienti attuali che verso quelli potenziali, focalizzando la propria attenzione sulle esigenze degli stessi e proponendo proposte conoscitive.
- *Fase relativa alla verifica della tipologia di vendita attività in gara ovvero offerta singola*, nella quale l'Emittente procede all'iniziale costruzione dell'offerta e all'instaurazione di eventuali *partnership*.

▪ **Fase 3 – Predisposizione dell'offerta e signing**

In quest'ultima fase l'Emittente procede, congiuntamente con il *team* Bid Manager, alla costruzione e implementazione dell'offerta attraverso la verifica dei requisiti e la predisposizione della documentazione dell'offerta tecnica e della documentazione amministrativa, CBE, tempistiche, qualità, *target* sconti.

La fase di Project Execution & Delivery

Tale fase è rappresentata dall'effettiva implementazione del progetto.

L'organizzazione operativa (*i.e.*, il funzionigramma) dell'Emittente è strutturata mediante un modello a matrice e ogni progetto è supervisionato da due dipartimenti *ad hoc*, composti:

- dal Dipartimento Tecnico, che presidia orizzontalmente il processo assumendosi la responsabilità qualitativa dell'*output* in tutte le sue fasi. Il Dipartimento Tecnico supervisiona e gestisce ogni progetto e garantisce un'esecuzione efficiente e ottimale di tutte le attività e dei servizi offerti;

- dal Dipartimento *Project Management / Operation Management* (nel quale operano i *Project Manager*, gli *Zone Manager* e gli *Area Manager*) che presidia il processo verticalmente (per cliente e per area geografica) e si assicura che il progetto sia realizzato nel rispetto del *budget* e dei tempi stimati in fase di offerta (fase del *Go to Market*).

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che le diverse fasi della catena del valore sopra descritte, anche se adattate alle esigenze di ciascuna settore di operatività, sono applicate sia alla Linea Engineering che alla Linea Advisory.

6.1.3 Le sedi operative

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente dispone di una sede principale in Roma e di sette ulteriori sedi operative distribuite sul territorio nazionale, oltre ad una sede a Tirana (Albania) utilizzata dalla società controllata Seven Consulting.

Nel corso degli anni l'Emittente ha aperto numerosi sedi in Italia al fine di garantire una copertura dei servizi distribuita su tutto il territorio nazionale, di gestire e seguire i progetti in modo tempestivo ed efficiente, nonché di supportare al meglio il cliente e facilitare il dialogo con le amministrazioni pubbliche locali deputate al rilascio delle autorizzazioni. Inoltre, tale distribuzione geografica ha consentito di consolidare il rapporto con le Università, favorendo lo *scouting* di risorse e l'accesso a progetti di ricerca finanziati.

La seguente tabella elenca i diversi siti operativi dell'Emittente e il titolo mediante il quale l'Emittente ha la disponibilità dell'immobile individuato (proprietà, locazione commerciale o finanziaria).

Località	Indirizzo	Titolo d'uso	Data di scadenza
Milano (MI)	Via Pompeo Mariani n. 16	Locazione commerciale	30/11/2024
Venezia (VE)	Via delle Industrie n. 17/A	Concessione di servizi	31/07/2026
Genova (GE)	Via Bombrini n. 11	Locazione commerciale	31/12/2026
Prato (PO)	Via Fra Bartolomeo n. 36	Locazione commerciale	31/12/2028
Cagliari (CA)	Via Goffredo Mameli n. 228	Locazione commerciale	15/09/2025
Catania (CT)	Via Pier Luigi Deodato n. 6	Locazione commerciale	05/04/2027
Salerno (SA)	Via San Leonardo n. 52/B - Piano III, Int. n. 7	Locazione commerciale	18/11/2024
Salerno (SA)	Via San Leonardo n. 52/B - Piano III, Int. n. 8	Locazione commerciale	31/08/2024
Roma (RM)	Viale Luigi Schiavonetti n. 286	Fornitura di servizi ed uso uffici attrezzati	31/07/2024
Albania (Tirana)	Rruga Papa Gjon Pali II	Locazione commerciale	15/01/2025

6.1.4 Fattori chiave di successo

L'Emittente ritiene che i principali fattori chiave di successo relativi alla propria attività siano i seguenti:

(A) R&D e Business Model

La costante partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo e la presenza di una divisione dedicata all'interno della propria struttura organizzativa, consentono all'Emittente di essere all'avanguardia sulle tecnologie e sui processi impiegati per lo sviluppo dei propri servizi.

Attraverso le *partnership* e i progetti di ricerca e sviluppo l'Emittente è in grado di entrare in contatto con eccellenze del mondo accademico, con *partner* commerciali dinamici e innovativi e con centri di eccellenza che generano valore non solo per l'Emittente stesso, ma anche per il suo ecosistema imprenditoriale.

Pertanto, un elemento di successo per l'Emittente è costituito dall'identificazione di progetti di ricerca finanziati a livello regionale ed europeo che consentono:

- un approfondimento di tecnologie innovative in ambito R&D (*Digital Twin*, *AI*, *Predictive Analysis*) da mutuare nelle preposizioni tecniche;
- l'allargamento della platea dei possibili partner da coinvolgere in partecipazione alle gare;
- un impatto sociale positivo grazie al coinvolgimento di partner accademici e industriali e la creazione di un polo di innovazione continua.

(B) Certificazioni riconosciute a livello internazionale

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è in possesso di quattro certificazioni riconosciute a livello internazionale (Certificazioni ISO) e di un notevole numero di categorie certificate (come, ad esempio, categorie relative a (i) industria alberghiera, turismo e commercio e servizi per la mobilità; sanità, istruzione, ricerca; sedi amministrative, giudiziarie e delle forze dell'ordine; edifici e manufatti esistenti (rispettivamente E.04; E.08; E.16; E.20; E.21; E.22); (ii) impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni / impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota (IA.01; IA.02; IA.03; IA.04); (iii) opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali – laboratori con ridotte problematiche tecniche (IB.08); (iv) strutture e opere infrastrutturali puntuali (S.03; S.04); e (v) sistemi e reti di telecomunicazione (T.02)) che consentono all'Emittente di partecipare a gare di appalto e di ottenere un elevato posizionamento in termini di requisiti tecnici e di vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti presenti nei medesimi settori, con conseguente possibilità per l'Emittente di proporre una offerta economica contenuta negli sconti.

Inoltre, uno dei principali vantaggi dell'Emittente – rispetto ai propri *competitor* - è rappresentata dalla competenza tecnologica combinata con l'utilizzo di strumenti tecnologici all'avanguardia come il BIM, lo *Scan to BIM* e il *Digital Twin*; inoltre, l'Emittente possiede 2 laser scanners, 8 droni, 1 elicottero e 2 termocamere.

(C) Cross-sector e soluzioni e tecnologie innovative

Le competenze sviluppate dall'Emittente in ambito architettonico, strutturale, impiantistico e nel rilascio delle autorizzazioni nei settori delle telecomunicazioni, terziario e industriale sono mutuabili in altri settori al fine di incrementare ulteriormente la capacità di creazione di valore dell'Emittente (a cominciare dal settore energetico e nel settore delle infrastrutture per la mobilità).

(D) Distribuzione territoriale (Customer Intimacy)

L'Emittente, nel corso degli anni, ha aperto otto sedi operative in Italia. Tale estensione a livello nazionale: (i) garantisce ai clienti una copertura dei servizi completa; (ii) facilita il dialogo con le amministrazioni pubbliche locali deputate al rilascio delle autorizzazioni; (iii) migliora la qualità del servizio offerto; nonché (iv) intensifica sia i rapporti di collaborazione con le Università che la possibilità di partecipazione a bandi regionali.

L'Emittente, adottando tale principio di prossimità, garantisce una gestione attenta ed efficace dei clienti nonché un forte livello di *intimacy* che permette il consolidamento sul territorio dei rapporti con clienti, autorità e *partner* commerciali.

(E) Struttura aziendale e organizzazione

Nel corso degli anni l'Emittente ha individuato sul mercato figure manageriali che, tenendo conto delle esigenze della società, sono riuscite a portare benefici all'azienda in un'ottica di lungo periodo, sostenendo i propri dipendenti e collaboratori e facendoli crescere in modo tale che la loro attività sia sempre allineata con gli obiettivi primari del *management*.

Questo *modus operandi* ha comportato un'importante generazione di valore e permesso ai soci fondatori e ai *manager* - prima impegnati *full time* nell'operatività giornaliera - di dedicarsi prevalentemente alle scelte strategiche dell'Emittente.

6.1.5 **Bilancio di sostenibilità**

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente pone particolare attenzione ai temi relativi alla sostenibilità. In particolare, per il secondo anno consecutivo l'Emittente ha reso disponibile al pubblico nel 2022 un bilancio di sostenibilità redatto tenendo conto di una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative ("GRI"), secondo l'opzione di rendicontazione "with reference to GRI Standards".

Il bilancio integrato evidenzia come l'Emittente, nello svolgimento della propria attività, tiene fortemente conto dell'Agenda ONU 2030 e dei suoi cinque concetti chiave (*people, peace, planet, prosperity e partnership*).

Da un punto di vista strategico, l'Emittente ritiene di avere un buon posizionamento in relazione alle tematiche ESG (*Environment, Social e Governance*).

Con riferimento all'elemento "Governance", l'Emittente mira ad una creazione di valore a lungo termine che

garantisce migliori risultati nel tempo in termini di impatto ambientale, sociale ed economico. In particolare, l'Emittente nella propria attività fa sì che l'esperienza e gli investimenti nelle evoluzioni più recenti della tecnologia le consentano di cogliere le grandi opportunità che il mercato offre. In tale ottica, l'Emittente si pone come "*mission*" la fornitura di servizi di progettazione architettonica strutturale ed impiantistica realizzando per i propri clienti soluzioni innovative, consistenti ed affidabili curandone, in particolare, la linearità della fase realizzativa, la funzionalità ed il comfort nella fase di esercizio; mentre, come "*vision*" l'Emittente punta a diventare nei prossimi anni una delle società di ingegneria di riferimento dei grandi gruppi industriali italiani che operano non solo in Italia ma anche all'estero con una continua necessità di supporto tecnico specialistico nei settori dell'architettura, dell'ingegneria e dell'impiantistica.

Con riferimento all'elemento "*Social*", nello svolgimento della propria attività l'Emittente persegue obiettivi coerenti con quelli di sviluppo della collettività e del contesto ambientale in cui opera, impegnandosi ad offrire ai propri dipendenti pari opportunità nel lavoro e nell'avanzamento professionale, evitando ogni forma di discriminazione. A tal proposito l'Emittente adotta una politica di rispetto delle diversità ed inclusione. Alla Data del Documento di ammissione il genere femminile rappresenta il 40% del totale dei dipendenti e il 60% dei ruoli manageriali dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente sponsorizza programmi di formazione per il personale interno ad alto potenziale per il *middle management* interno in collaborazione con coach e istruttori esterni.

Dal 2021 è attivo un piano di *welfare* per i propri dipendenti, il cui scopo è di agevolarli: (i) nelle spese per educazione ed istruzione; (ii) nell'utilizzo dei trasporti pubblici; (iii) nell'assistenza a familiari anziani e non autosufficienti; (iv) in relazione al pagamento degli interessi passivi su mutui e finanziamenti; (v) nei versamenti in fondi di previdenza e sanità integrativi; e (vi) attraverso l'acquisto di buoni.

Inoltre, l'Emittente ha predisposto un meccanismo di incentivazione che prevede che una componente della retribuzione sia variabile e venga maturata a fronte del raggiungimento di obiettivi prefissati annualmente; tali obiettivi sono legati ai risultati e alle *performance* economiche dell'Emittente e sono articolati in tre fasce a seconda del ruolo:

- Prima fascia (Top Manager): 40% della RAL;
- Seconda fascia (Commerciale, Bid Management, Zone Manager e *Chief Financial Officer*): 25% della RAL;
- Terza fascia (Responsabili Tecnici): 15% della RAL.

Tale meccanismo di incentivazione permette di applicare una politica di meritocrazia che consente di premiare coloro che con la propria attività lavorativa contribuiscono a creare valore per la Società.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è impegnata in molteplici iniziative volte a promuovere la diversità e l'inclusione, a partire da programmi di empowerment femminile per tutti i livelli aziendali (*i.e.*, corsi di formazione e webinar in collaborazione con ValoreD)⁵.

Con riferimento all'elemento "*Environment*" l'attenzione dell'Emittente verso un uso più efficiente dell'energia si manifesta: (i) nell'installazione di impianti di illuminazione che permettono il controllo dell'intensità luminosa emessa; (ii) nella scelta di fornitori di energia elettrica e di servizi in generale che possano garantire che il proprio approvvigionamento sia riconducibile a un mix energetico formato in maggiore percentuale da fonti rinnovabili, ovvero che la gestione della propria rete sia strutturata su un modello di *smart grid* in grado di garantire uno sfruttamento limitato ed efficiente delle risorse.

In tema di consumi, l'Emittente è attenta ai consumi di carburante, ai consumi di carta da ufficio, ai consumi idrici, nonché alla gestione dei rifiuti e alla decarbonizzazione dell'organizzazione. Con riferimento a quest'ultima, l'Emittente è attiva nella riduzione sia della *carbon footprint* diretta, generata nei processi aziendali; (ii) promuovere la riduzione della Carbon Footprint indiretta legata alla supply chain; sia di quella indiretta, promuovendola all'interno della propria *supply chain* e inserimento criteri ambientali minimi nella progettazione.

⁵ Valore D è la prima associazione imprenditoriale nazionale a promuovere l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del Paese. L'iniziativa risulta attiva dal maggio 2023.

6.1.6 Nuovi servizi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha in programma, almeno per l'esercizio in corso il lancio di nuovi servizi.

6.2 Principali mercati

L'informativa riportata nel presente paragrafo deriva, per quanto riguarda la parte storica, ed il posizionamento competitivo, dalle informazioni contenute nel report di mercato condotto dalla società indipendente Guamari⁶, dall'Associazione delle organizzazioni di ingegneria di architettura e di consulenza tecnico-economica (OICE)⁷ e dal Dipartimento Centro Studi Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)⁸, mentre, per quanto riguarda lo sviluppo prospettico, dalle stime di mercato riportato dagli studi della società PwC e dagli investimenti riportati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)⁹.

6.2.1 Mercato di riferimento

Il mercato di riferimento dell'Emittente comprende le attività di ingegneria e architettura e, in particolare, quelle relative alla progettazione ingegneristica di infrastrutture critiche in ambito delle telecomunicazioni ed in ambito dell'edilizia civile. Negli ultimi anni, l'Emittente ha iniziato ad espandere le proprie attività nel settore dell'ingegneria legata ad infrastrutture di mobilità ed impianti energetici.

Il report di settore pubblicato dall'OICE nel luglio 2022 evidenzia come i settori dell'Energia, dei Trasporti e dell'Edilizia hanno determinato oltre l'85% della produzione delle società associate OICE nel periodo considerato (2020-2022) (Figura 1). Il settore Trasporti nel 2022 è stato individuato come primo settore di attività in termini di valore della produzione per le società aderenti all'indagine, determinando circa il 37,2% della produzione.

L'indagine evidenzia come la maggior parte del valore della produzione delle società associate OICE sia determinato da committenti privati. Tuttavia, la quota sul totale di tale categoria risulta in riduzione per il 2022, a favore di un maggior contributo di Enti ed Imprese Pubbliche e Pubblica Amministrazione, il cui contributo nel 2022 si attesta rispettivamente pari al 24% (vs. 20,6% nel 2021) e pari al 15,4% (vs. 14,7% nel 2021) (Figura 2).

Un dato aggiornato sull'andamento del mercato dei bandi per servizi di ingegneria e architettura nel 2022, a seguito dell'allocazione delle risorse del PNRR, è stato fornito dal Dipartimento Centro Studi della Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) nel gennaio 2023.

In particolare, si evince come nel 2022, le stazioni appaltanti abbiano pubblicato bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura per un ammontare complessivo che supera Euro 4,8 miliardi, pari a circa Euro 3,5 miliardi in più rispetto al 2021.

Oltre agli importi raddoppiati per i servizi di ingegneria senza esecuzione, una spinta determinante è stata data dai servizi di ingegneria e architettura con esecuzione (appalti integrati, concessioni, project financing e altro) per i quali si osserva, rispetto al 2021, un incremento di circa Euro 1,3 miliardi negli importi a base d'asta destinati ai servizi di ingegneria, passando così da circa Euro 327 milioni a Euro 1,5 miliardi (escludendo gli importi per l'esecuzione dei lavori) (Figura 3).

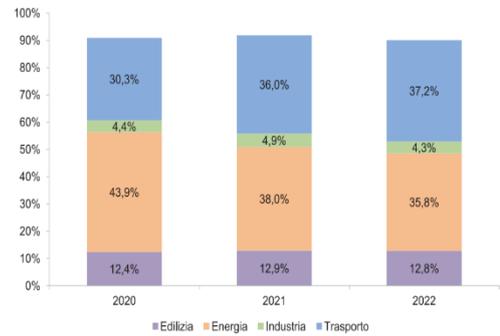
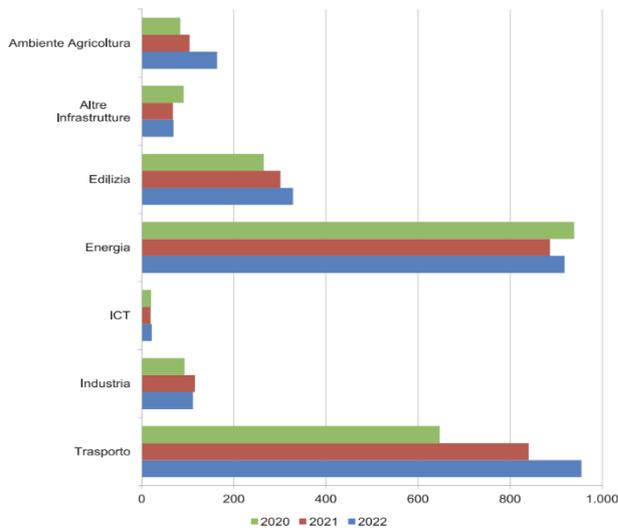
Figura 1 – Produzione OICE per Branche di attività (milioni di euro) ed in percentuale sul totale (%)

⁶ Guamari, "Le Top 200 Società di Ingegneria", aggiornata al maggio 2023, consultabile al link: [Report Guamari 2022](#).

⁷ OICE, "Rilevazione annuale sul settore delle società italiane di ingegneria" (2022), consultabile al link: [Oice Rilevazione 2022](#).

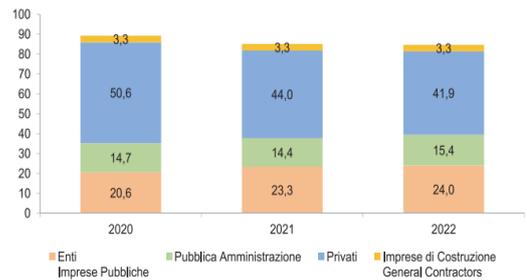
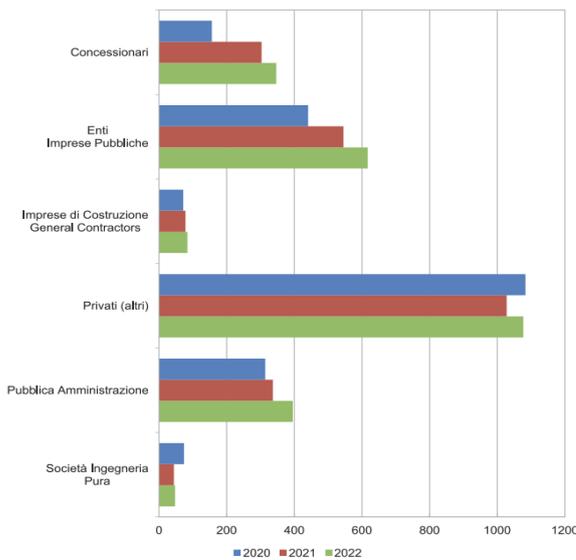
⁸ CNI, "Monitoraggio sui bandi di progettazione nell'ambito dei servizi di ingegneria e architettura" (2023), consultabile al link: [Monitoraggio bandi Anno2022.qxp Layout 1 \(mying.it\)](#).

⁹ PwC in collaborazione con GEDI, "Italia 2022: Persone, Lavoro, Impresa" (2022), intervento riportato al link: [PwC: l'Italia ha un gap infrastrutturale, digitale come fisico \(impresacity.it\)](#).



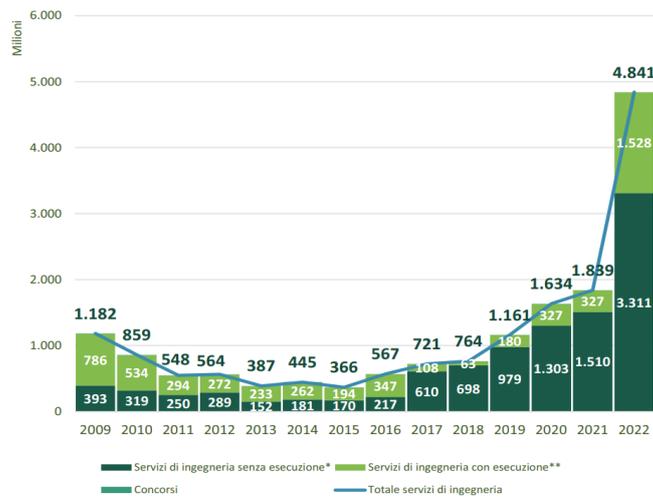
Fonte: Indagine CER-OICE 2022.

Figura 2 – Produzione OICE per tipologia di committenza (milioni di euro) ed in percentuale sul totale (%)



Fonte: Indagine CER-OICE 2022.

Figura 3 – Importi a base d'Asta delle Gare per i servizi di Ingegneria e Architettura (2009-2022) (€ milioni)

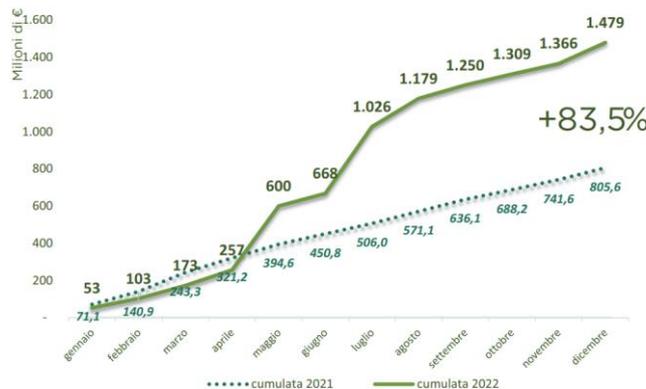


*sono compresi gli accordi quadro
 ** si tratta di una stima degli importi destinati ai soli servizi di ingegneria escludendo i costi di esecuzione

Fonte: CNI su dati Infordat

Escludendo dall’analisi le gare per servizi di ingegneria riguardanti accordi quadro, bandi con esecuzione dei lavori, concorsi di idee e progettazione e bandi per servizi ICT, è stato registrato un aumento complessivo degli importi destinati alla progettazione ed altri servizi di ingegneria pari a +83,5%, per un ammontare complessivo di circa Euro 1.5 miliardi (Figura 4).

Figura 4 – Importo complessivo destinato alla progettazione e agli altri servizi di Ingegneria e Architettura (andamento e variazione (%) mensile, 2022)



* Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione, i bandi con esecuzione dei lavori e i bandi per servizi ICT

Infine, i dati del 2022 confermano il trend in discesa per il valore medio dei ribassi di aggiudicazione in atto da diversi anni (28,0% contro il 29,2% del 2021 e il 35,2% del 2020), sebbene si rilevino ancora gare aggiudicate con ribassi molto elevati: 93,6% laddove l’anno precedente si era rilevato un picco massimo pari al 93,0%.

Focus on: Bandi con requisiti legati alla metodologia Building Information Modeling (BIM)

L’analisi quantitativa del numero di gare nelle quali è stata richiesta la presentazione di offerte in BIM o requisiti legati al BIM per i bandi pubblicati nel 2022 evidenzia un incremento dell’87,8% rispetto al 2021. Il numero totale di bandi relativi all’utilizzo della metodologia BIM è stato registrato pari a circa 1.003, pari a circa il 18,8% del totale dei bandi per servizi di architettura e ingegneria (S.A.I.). In valore, tali bandi hanno raggiunto un importo di affidamenti pari a Euro 2,1milioni, contro Euro 4,4 milioni relativi all’intero mercato dei servizi di architettura e ingegneria (S.A.I.). Si tratta di un dato di particolare rilievo visto che rappresenta il 47,6% dell’importo totale dei bandi emessi (Figura 5).

Figura 5 – Bandi BIM sul totale bandi per S.A.I.

Anno	Bandi BIM		Totale bandi per S.A.I.		% dei bandi BIM	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
2017	83	30.471.303	6.042	1.196.242.013	1,4%	2,5%
2018	302	291.526.814	5.890	1.250.230.624	5,1%	23,3%
2019	478	296.317.150	5.938	1.501.921.653	8,0%	19,7%
2020	560	711.615.642	5.335	4.421.786.501	10,5%	16,1%
2021	534	360.031.600	5.927	2.133.780.556	9,0%	16,9%
2022	1.003	2.103.672.026	5.335	4.421.786.501	18,8%	47,6%
Confronti percentuali						
2021/2020	-4,6%	-49,4%	-7,9%	-11,6%	-	-
2022/2021	87,8%	484,3%	-10,0%	107,2%	-	-

Fonte: Report OICE BIM 2023

Driver di crescita futura

Il forum promosso da PwC in collaborazione con il gruppo GEDI (“Quale Paese per l’Impresa - Infrastrutture e digitalizzazione” del ciclo “Italia 2022: Persone, Lavoro, Impresa”) ha evidenziato come in Italia, si stimi un divario tra investimenti attuali in infrastruttura e fabbisogno ottimale al 2040 pari a Euro 373 miliardi, rappresentativi dello 0,73% del PIL Italiano. Tra i settori interessati da questo ritardo sono stati individuati il settore ferroviario (Euro 238,5 miliardi), il settore portuale (Euro 78,9 miliardi) ed il settore energetico (Euro 39,1 miliardi).

Come riportato da SACE, nel prossimo decennio la spesa italiana in infrastrutture è attesa in crescita in media dell'1,7% l'anno, un tasso superiore alla media dell'eurozona (+1,5%). La crescita sarà più accentuata nel periodo 2021-2026 (+2,6%), per diventare meno intensa nel quinquennio successivo (+0,9%) per via dell'effetto combinato legato alla minore spesa pubblica e alla riduzione della forza lavoro. Porti, aeroporti e ferrovie saranno il comparto che crescerà maggiormente nel prossimo quinquennio (+3,8% in media l'anno), seguiti da infrastrutture per l'energia elettrica e il gas (+3,2%), trainati dalla spinta al *green* e alla transizione energetica, in una logica di accrescimento della tecnologia impiegata negli ambiti efficienza, sicurezza e sostenibilità ambientale.

La crescita del Mercato dei servizi di ingegneria nel settore dei Trasporti sarà sostenuta da fondi pubblici legati al PNRR, il quale prevede un totale di Euro 81.4 miliardi per investimenti in rete ferroviaria, sicurezza stradale, intermodalità, logistica integrata e mobilità sostenibile (Forum PwC).

In ambito telecomunicazioni, è ancor oggi presente un significativo divario a livello infrastrutturale rispetto al contesto europeo. Le previsioni di crescita digitale dell'Italia sono correlate all'attuazione del PNRR, per il quale l'Unione Europea ha approvato un piano di investimenti pari al 25% dei fondi totali allocati dal Piano pari a circa Euro 50 miliardi, con misure per la digitalizzazione delle imprese, incentivi fiscali per la transizione 4.0, la banda larga e il sostegno a ricerca e innovazione (Forum PwC).

6.2.2 Posizionamento concorrenziale

La SIA è stata classificata al 52° posto tra le migliori 200 società di ingegneria italiane nel 2021 secondo il report Guamari pubblicato nel corso del 2022. L'Emittente risulta essere uno degli operatori nazionali di riferimento nel mercato di riferimento, grazie a servizi e soluzioni altamente personalizzate, innovative, ed attraverso una copertura capillare su tutto il territorio.

Il mercato di riferimento dell'Emittente è caratterizzato da forti barriere all'ingresso derivanti da elementi tecnici e dall'uso di metodologie come BIM e *Digital Twin*, in particolare nel settore delle gare pubbliche.

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'emittente

Il diagramma che segue riporta gli eventi chiave dell'evoluzione dell'attività dell'Emittente, sin dalla sua fondazione.



L'Emittente è stata costituita il 28 ottobre 2004 su iniziativa dei tre attuali soci - Maurizio Ciardi, Mario Rampini e Riccardo Sacconi - che, grazie al *network* creato durante le pregresse esperienze professionali ed alla conoscenza della domanda di mercato nel settore delle telecomunicazioni, hanno dato vita ad una nuova realtà imprenditoriale.

Nel 2009 l'Emittente espande il portafoglio servizi offerti, passando da società operante esclusivamente all'ambito delle telecomunicazioni a società operante nell'ambito della progettazione elettrica e meccanica.

Tra il 2009 e il 2014 l'Emittente inizia la propria espansione sul territorio nazionale tramite l'apertura di una rete di sedi in otto città italiane (Roma, Milano, Venezia, Prato, Genova, Salerno, Cagliari e Catania).

Nel 2013 L'Emittente ha esteso la propria attività all'estero con un ufficio in Albania attraverso una società sorella denominata Seven Consulting, società di ingegneria di diritto albanese specializzata nella gestione dell'ingegneria e nei servizi di ingegneria, in particolare nel campo della progettazione nel settore delle telecomunicazioni e dell'industria.

Nel 2014 l'Emittente partecipa al primo progetto Data Center Tier IV Telecom. In particolare, il livello Tier IV rappresentava nel 2014 il livello più alto di garanzia che un *datacenter* può offrire.

Nel 2015 la Società inizia a lavorare con la digitalizzazione *Building Information Modeling* (BIM) ossia un sistema informativo digitale della costruzione composto dal modello 3D integrato con i dati fisici, prestazionali e funzionali dell'edificio. L'uso di tale tecnologia permette un'evoluzione dei servizi offerti dalla Società e le consente, sempre nel 2015, di dedicarsi al progetto Campus Sparkle Acilia.

Sempre nel 2015, l'Emittente crea nella propria struttura l'ufficio di *Bid Management*, ossia il reparto specificatamente dedicato agli aspetti legati alla partecipazione alle gare pubbliche.

Nel 2016 Alessandra Speranza entra a far parte della struttura dell'Emittente in qualità di *general manager*, dopo aver ricoperto ruoli di primario *standing* nei settori in cui l'Emittente è attiva.

Nel 2017, in ambito Telco, l'Emittente inizia a proporre ai propri clienti l'idea della digitalizzazione delle infrastrutture. Ciò ha portato al progetto *Digital Twin* dell'asset Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. (in forma abbreviata INWIT S.p.A.) di digitalizzazione di circa 12.000 siti di infrastrutture di telecomunicazioni. L'attività dell'Emittente in tale progetto si è incentrata nella creazione di una piattaforma di gestione del parco infrastrutturale. Sempre nel 2017 la Società inizia il primo progetto finanziato con fondi regionali della Regione Sardegna.

Il 21 luglio 2020 l'assemblea dell'Emittente delibera di trasformare la Società da società a responsabilità limitata in società per azioni con la denominazione sociale "*La SIA S.p.A.*". Inoltre, sempre nel 2020, l'Emittente prende parte ad uno dei progetti finanziati dal programma Horizon Europe 2020-2024, ossia il programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione.

Nel febbraio 2021 l'Emittente, con l'obiettivo di sviluppare le sinergie derivanti da miglioramenti organizzativi, alleggerire e semplificare l'apparato amministrativo e l'ottimizzazione dei costi infragruppo, perfeziona la fusione per incorporazione della società Bimarch S.r.l. società italiana di ingegneria.

Nel 2021 l'Emittente sottoscrive un accordo di collaborazione con il centro di competenza Start 4.0, *partner* dell'Emittente in diverse attività.

Nel gennaio 2023 l'Emittente, con l'esigenza di razionalizzare e ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico/finanziari, incorpora per fusione la società Net 4 Service S.r.l., società italiana specializzata in servizi amministrativi.

Il 4 luglio 2023, al fine di espandere ulteriormente le proprie attività, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di cessione quote con la società M2R Holding per la cessione, da parte di quest'ultima, delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società Seven Consulting.

6.4 Strategia e obiettivi

L'Emittente ritiene che per crescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo, la miglior strategia di sviluppo sia quella di investire sui propri *asset* e capacità *core*, attraverso quattro distinte linee di azione: (a) il rafforzamento della propria posizione nella catena del valore dei settori già presidiati; (b) l'estensione della propria attività a nuovi mercati e a nuove tecnologie; (c) lo sviluppo dell'attività di R&D e delle *partnership* con università e centri di ricerca; (d) l'investimento nella struttura manageriale e del *business model*, anche mediante l'assunzione di nuove figure chiave a presidio della struttura.

Tale strategia di sviluppo sarà perseguita facendo leva sull'esperienza maturata dall'Emittente e sui relativi fattori chiave di successo e si concentrerà nel perseguimento degli obiettivi di seguito illustrati.

Rafforzamento della propria posizione nella catena del valore dei settori già presidiati

L'Emittente intende continuare la propria politica volta al consolidamento dei rapporti con i clienti esistenti aumentando la *market share*. In tal senso, anche il continuo sviluppo di soluzioni innovative e il *focus* sull'elevata qualità dei servizi offerti sono un fattore chiave per il consolidamento dei rapporti con la clientela esistente dell'Emittente.

È obiettivo dell'Emittente continuare la propria politica volta all'acquisizione di nuova clientela ad ampio potenziale di sviluppo nei settori già presidiati. In particolare, l'Emittente intende utilizzare le maggiori competenze acquisite e certificate, oltre che eventuali nuove relazioni e collaborazioni, al fine di diventare uno dei principali protagonisti nell'offerta di servizi innovativi nel campo della progettazione e nei settori delle telecomunicazioni, del terziario e degli impianti produttivi nel panorama nazionale.

Pertanto, la continua espansione dell'offerta soluzioni innovative, l'eventuale ingresso in settori complementari a quelli già presidiati, nonché l'eventuale espansione internazionale, il potenziamento della propria presenza nonché la crescita per linee esterne permetteranno all'Emittente di acquisire nuova clientela e potenziare la propria offerta.

Crescita strutturale in nuovi mercati e nell'utilizzo di nuove tecnologie

L'Emittente intende procedere con un'opera di diversificazione della propria proposta tecnologica e di *business* mediante l'espansione in nuovi mercati, a partire da quelli per i quali verranno impiegate maggiori risorse legate al PNNR (come, ad esempio, *energy, mobility infrastructure, healthcare*), sia per linee interne che per linee esterne, e altresì per quei mercati che verranno individuati seguendo i *macro-trend* della Linea Engineering per il 2023. L'Emittente, al fine di riuscire nella propria crescita strutturale in nuovi mercati, intende proporsi come soggetto operante nell'attività di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico del paese.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene possibile anche l'avvio di un percorso di crescita per linee esterne, attraverso acquisizioni di società ed aziende *target* nello stesso settore di attività o in settori contigui, al fine di supportare la crescita, anche internazionale, dell'Emittente stessa. Tali iniziative saranno assunte dall'Emittente, tuttavia, solo laddove si dovessero presentare peculiari opportunità di integrazione orizzontale (nuovi settori) o verticale (evoluzione del *business model*).

Sviluppo dell'attività di R&D e delle partnership con università e centri di ricerca

Sin dalla costituzione, l'Emittente ha posto grande attenzione all'innovazione e allo sviluppo dei propri servizi in un'ottica di crescente integrazione con i propri clienti, ritenendo tale caratteristica un elemento strategico e fondamentale nel consolidamento dei rapporti commerciali e un fattore critico di successo per il mantenimento degli elevati *standard* di qualità dei propri servizi.

In tale contesto, l'Emittente sviluppa soluzioni tecnologicamente innovative e implementa attività di R&D attraverso la partecipazione a bandi di ricerca e sviluppo regionali, nazionali ed europei su tematiche come *energy efficiency, twin transition, e resilient infrastructures*.

A tal proposito, l'Emittente si avvale di un reparto di ricerca e sviluppo consolidatosi nel corso degli ultimi anni e composto da 6 *Full-Time Equivalent* (FTE) medi alla Data del Documento di Ammissione.

Si riporta di seguito una descrizione dei principali progetti sviluppati dall'Emittente nell'ultimo triennio:

- AI-RON MAN: progetto che mira a fornire uno strumento per prevedere dinamicamente il rischio di incendi boschivi nelle aree in cui si trovano le infrastrutture di TLC, supportando i primi soccorritori a intervenire preventivamente ed evitando l'interruzione dei servizi di comunicazione mobile (durata del progetto: dal 1 settembre 2022 al 31 dicembre 2023);
- ARCHIMEDE: progetto che si propone di sviluppare un *tool* di *asset management* ibrido basato su BIM e GIS che garantisca ai vari *stakeholder* le funzionalità necessarie a gestire il ciclo di vita delle infrastrutture TLC (infrastruttura di telecomunicazioni) (durata del progetto: dal 1 dicembre 2019 al 21 gennaio 2022);
- PROPER EFFECT: progetto che ha come principale obiettivo lo sviluppo di una piattaforma ICT innovativa a supporto dell'efficientamento energetico degli *asset* immobiliari e dell'ottimizzazione della gestione degli stessi. A tale progetto si aggiungerà uno studio, in un'ottica di economia circolare, per l'efficientamento energetico degli edifici tramite l'utilizzo di scarti di produzione (durata del progetto: dal 1 giugno 2020 al 31 luglio 2022);
- ANCHOR: progetto che ha l'obiettivo di effettuare simulazioni del comportamento delle aggregazioni di persone per gestire situazioni potenzialmente pericolose in maniera chiara ed efficace (durata del progetto: dal 1 luglio 2021 al 30 settembre 2022);
- PRELUDE: progetto europeo parte dei finanziamenti Horizon 2020-2024. Il progetto rappresenta il miglioramento della *smartness* degli edifici attraverso (i) la minimizzazione dell'utilizzo energetico, (ii) la massimizzazione dell'investimento e della personalizzazione dell'autoconsumo e delle fonti energetiche rinnovabili, (iii) la riduzione dell'impronta di CO₂, e (iv) il miglioramento di condizioni interne confortevoli e sane (durata del progetto: dal 1 dicembre 2020 fino alla metà del 2024).

Gli obiettivi principali che si pone il predetto progetto sono tre:

- garantire benessere, *comfort* e una buona qualità di vita ai cittadini europei e permettere agli stessi di generare risparmio e sostenibilità ambientale indipendentemente dal loro livello di reddito;
- supportare i proprietari di immobili e i fornitori di energia nella valutazione degli investimenti in lavori di rinnovamento e nelle energie rinnovabili, aumentando così i valori degli immobili e permettendo di instaurare nuovi rapporti commerciali con i fruitori di energia;
- permettere a enti pubblici nazionali ed europei di migliorare il livello di prosperità dei loro cittadini, centrare obiettivi energetici e di sostenibilità ambientale e garantire la sicurezza energetica.

L'Emittente in tale progetto si occupa del modulo di "Manutenzione Predittiva" nel WP4. L'obiettivo principale è quello di prevedere e diagnosticare eventuali guasti per diverse tipologie di impianti, in particolare HVAC e fotovoltaici. Gli algoritmi sviluppati dalla Società mettono in relazione i dati di monitoraggio degli impianti, come *performance*, e consumi con i dati provenienti dalle schede tecniche dei singoli sistemi; tali dati sono incrociati con le anomalie ovvero eventi malevoli identificati dall'utente che sarà così in grado di dare il proprio contributo al processo di efficientamento.

Sempre nel contesto dello sviluppo dell'attività di R&D e delle *partnership* con università e centri di ricerca, l'Emittente intende ampliare la collaborazione con aziende che operano in settori complementari e contigui a quello dell'*engineering* e dell'*advisory* nonché creare poli di eccellenza e potenziare le collaborazioni con università e *partner* accademici attraverso la creazione di borse di studio e *spin-off*, con il fine di inserire in azienda profili ad alto potenziale tecnico nonché manageriale.

Alla Data del Documento di Ammissione, la società di diritto albanese Seven Consulting ha in essere un progetto di R&D denominato "BATMAN". In particolare, il progetto BATMAN è parte dei finanziamenti Europei Horizon 2020 e mira a colmare il divario tra le soluzioni e i modelli di gestione del ciclo di vita del prodotto esistenti e le esigenze di un processo di produzione sostenibile e circolare di costruzione di componenti prefabbricati fornendo un modulo *software* per raccogliere, elaborare e analizzare i dati di processo. Il ruolo della Seven Consulting è quello di validare il modulo *software* rilasciato da un altro partner utilizzando l'esperienza nello sfruttamento dei dati di processo per migliorare i modelli fisici e funzionali esistenti per le costruzioni (BIM).

Investimenti nella struttura manageriale e del business model

Nel progetto relativo al rafforzamento della propria posizione lungo la catena del valore per i settori già presidiati, si inserisce la volontà dell'Emittente di procedere a tale rafforzamento anche mediante l'assunzione di nuove figure chiave a presidio della struttura.

In particolare, secondo l'Emittente, tale rafforzamento avverrebbe attraverso l'investimento nel processo di managerializzazione e delega che avverrebbe mediante l'introduzione di nuovi ruoli e opportunità di crescita all'interno della struttura dell'Emittente, ovvero mediante il rafforzamento della struttura di *bid management* mediante l'inserimento di nuove risorse con competenze specifiche tecniche e amministrative, nonché mediante la velocizzazione del processo *Go to Market* delle soluzioni innovative sviluppate in ambito R&S.

La strategia di sviluppo di cui sopra sarà perseguita facendo leva sull'esperienza maturata dall'Emittente nei settori relativi a (i) energia; (ii) rete ferroviaria e viaria; (iii) *healthcare*; (iv) *design & architecture*; (v) *academy*. In particolare:

- (i) con riferimento al settore dell'energia, alla Data del Documento di Ammissione, dal 2021 l'Emittente ha in essere dei progetti per una società attiva nel settore del campo energetico ed è coinvolta da inizio 2023 nella progettazione di importanti impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (ad es. fotovoltaici con investitori internazionali). L'Emittente, inoltre, nel corso del 2023 avvierà un incubatore di soluzioni innovative nell'ambito dell'energia in collaborazione con il Centro di competenza START 4.0 e l'Università di Genova;
- (ii) per il settore relativo alla rete ferroviaria e viaria, l'Emittente ha messo in campo il proprio *know-how* al fine di poter essere tra le principali società che potranno operare in tal senso. Alla Data del Documento di Ammissione sono, tra l'altro, in corso contatti con primarie società al fine di ampliare le competenze necessarie alla partecipazione a sempre più gare sia in ambito ferroviario che viario. A tal proposito, nel mese di maggio 2023 è stata inserita nell'organigramma aziendale una risorsa *senior* con elevate competenze specifiche nell'ambito delle infrastrutture;
- (iii) per quanto riguarda il settore dell'*healthcare*, l'Emittente nel 2023 si è aggiudicata un accordo quadro per la progettazione e riqualificazione nell'ambito di strutture ospedaliere per la Regione Lazio, il quale consentirà all'Emittente l'ampliamento delle proprie Categorie Certificate (CBE) che le permetteranno di partecipare con successo a future gare nel medesimo settore;
- (iv) nel settore del *design & architecture*, la Società si è posta, quale obiettivo strategico, la partecipazione a concorsi di progettazione, nazionali ed internazionali, sia al fine di aumentare la propria visibilità che per aggiudicarsi commesse ad alto valore aggiunto;
- (v) da ultimo, nel settore relativo all'*academy*, la continua necessità del mercato di disporre di risorse competenti e capaci per la progettazione e manutenzione delle infrastrutture del futuro determina nell'Emittente l'intenzione di formare risorse in ambito *Scan to BIM*, *BIM* e *Digital Twin*.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

6.5.1 Marchi, brevetti o licenze

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è in possesso di quattro certificazioni riconosciute a livello internazionale (Certificazioni ISO) e di un notevole numero di categorie certificate che consentono all'Emittente di partecipare a gare di appalto e di ottenere un elevato posizionamento in termini di requisiti tecnici e di vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti presenti nei medesimi settori, con conseguente possibilità per l'Emittente di proporre una offerta economica contenuta negli sconti.

Le certificazioni in possesso dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione sono le seguenti:

- PdR 74:2019 – Sistema di gestione BIM per la partecipazione alle gare pubbliche;
- ISO 9001:2014 - Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità;
- ISO 14001:2015 – Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale;

- ISO 45001:2018 – Certificazione del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro.

Le categorie certificate dell’Emittente sono le seguenti:

- E.04; E.08; E.16; E.20; E.21; E.22 – categorie certificate relative al settore edile;
- IA.01; IA.02; IA.03; IA.04 e IB.08 – categorie certificate relative al sistema delle utenze;
- S.03 e S.04 – categorie certificate relative alle strutture e opere infrastrutturali;
- T.02 – categoria certificata relativa ai sistemi e reti di telecomunicazione.

6.5.2 Clienti e fornitori

Salvo quanto riportato al precedente Paragrafo 6.1.2.4.1 in termini di concentrazione della clientela e dei fornitori, alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell’Emittente, l’attività di quest’ultima non dipende significativamente da contratti e/o rapporti commerciali con fornitori e clienti, singolarmente considerati.

6.5.3 Contratti di finanziamento

Fermo restando quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.4 che segue, alla Data del Documento di Ammissione si segnala che l’Emittente non dipende da contratti di finanziamento particolari.

6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall’Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell’Emittente si rinvia a quanto già descritto nel precedente Paragrafo 6.2.2.

6.7 Investimenti

6.7.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall’Emittente per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

Gli investimenti dell’Emittente relativi alle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. (Dati in Euro/000)	Immateriali	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Lavori straordinari su beni di terzi	Altre imm. immateriali	Totale
Incrementi 2021		-	4	8	-	12
Incrementi 2022		170	-	-	12	182

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 12 migliaia. Nel corso dell’esercizio 2021 l’Emittente ha registrato incrementi nelle voci:

- *Lavori straordinari su beni di terzi* pari ad Euro 8 migliaia, relativi all’acquisto di pannelli solari schermanti per il risparmio energetico ai fini di maggiori stabilità termiche;
- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* pari ad Euro 4 migliaia, relativi alla licenza del software gestionale Alyante Enterprise.

Al 31 dicembre 2022 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 182 migliaia. L’Emittente ha registrato incrementi riconducibili principalmente alle voci:

- *Costi di sviluppo* pari a Euro 170 migliaia, relativi ai costi del personale impegnato in attività di R&S;
- *Altre imm. Immateriali* per Euro 12 migliaia, relative a spese addebitate da Rewind S.r.l. afferenti all’attività di studio, preparazione e implementazione del sistema di Business Intelligence a supporto decisionale del top management.

Gli investimenti dell’Emittente relativi alle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. (Dati in Euro/000)	Materiali	Attrezzature ind.li e comm.li	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Incrementi 2021		57	-	-	57
Incrementi 2022		25	2	-	27

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 57 migliaia. Nel corso dell'esercizio l'Emittente ha registrato incrementi principalmente nella voce *Attrezzature ind.li e comm.li*, nello specifico riferiti a:

- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, principalmente Notebooks progettati per tecnici creativi e professionisti;
- Condizionatori e climatizzatori sede Roma;
- Porte tagliafuoco;
- Strumento digitale per la misurazione dello spessore vetro con display grafico;
- Analizzatore di materiale ad ultrasuoni.

Al 31 dicembre 2022 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 27 migliaia. Nel corso dell'esercizio l'Emittente ha registrato incrementi principalmente nella voce *Attrezzature ind.li e comm.li* per Euro 25 migliaia, riconducibili a:

- Macchine elettromeccaniche e attrezzature industriali, principalmente Notebooks;
- Drone DJI Air S2;
- WatchGuard Firebox M290, strumento specifico per difendere le aziende dagli attacchi informatici;
- Strumenti per garantire la continuità elettrica attraverso la doppia conversione.

6.7.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano essere in corso di realizzazione investimenti di rilievo.

6.7.3 Joint ventures e società partecipate

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una partecipazione del 100% nella società di diritto albanese Seven Consulting.

Fatto salvo quanto sopra indicato, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di joint venture né detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni diverse da quelle descritte nella Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.2 del Documento di Ammissione.

6.7.4 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente stesso.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

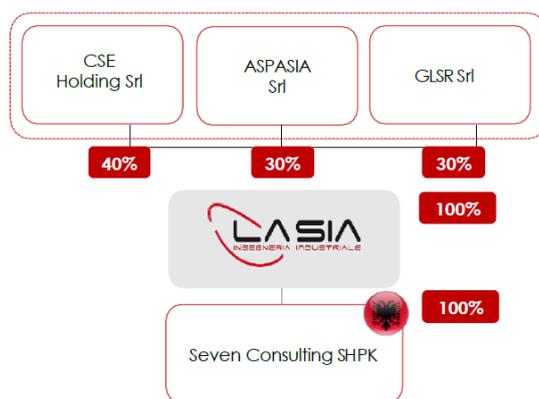
7.1 Gruppo di appartenenza

7.1.1 Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto dalle seguenti società:

- per il 40% da CSE Holding, il cui capitale sociale è detenuto da Maurizio Ciardi al 60%, Selena Ciardi al 20% ed Elisa Ciardi al 20%;
- per il 30% da ASPASIA, il cui capitale sociale è detenuto da Mario Rampini al 90% e Barbara Russo al 10%;
- per il 30% da GLSR, il cui capitale sociale è detenuto da Riccardo Sacconi al 90% e Sabrina Bianconi al 10%.

Si riporta di seguito un grafico che illustra la compagine sociale della Società.



Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è controllata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile né soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di alcun soggetto.

Per maggiori informazioni sulle Azioni detenute dalle società CSE Holding, ASPASIA e GLSR si veda la Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.1.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una partecipazione pari all'intero capitale sociale della società di diritto albanese Seven Consulting, società di ingegneria di diritto albanese specializzata nella gestione dell'ingegneria e nei servizi di ingegneria.

8. CONTESTO NORMATIVO

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di seguito descritta.

Fatto salvo quanto indicato specificatamente nel presente Documento di Ammissione, non c'è alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio o monetaria che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle principali normative applicabili all'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Normativa in materia di contratti pubblici

La disciplina in materia di contratti pubblici è, ad oggi, contenuta nel Nuovo Codice dei Contratti Pubblici che, a far data dal 1° luglio 2023, ha sostituito il Codice dei Contratti Pubblici che, alla data di predisposizione del presente Documento di Ammissione regola ancora la totalità dei contratti pubblici e dei relativi rapporti con la Pubblica Amministrazione riferibili all'Emittente. Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici individua i principi generali che regolano l'affidamento dei contratti di appalto e di concessione stipulati dalle Pubbliche Amministrazioni e dalle stazioni appaltanti aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture e lavori.

Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici disciplina altresì i procedimenti amministrativi concernenti le procedure ad evidenza pubblica preordinate, anche in via telematica e/o tramite centrali di acquisto centralizzate, alla selezione del contraente privato. La normativa varia a seconda che gli appalti siano di rilevanza comunitaria (c.d. sopra-soglia) o di rilievo nazionale (c.d. sotto-soglia) e non regolamenta esclusivamente la fase di gara, ma anche la programmazione e la progettazione fino all'esecuzione.

Nello specifico, per i contratti di valore inferiore alla soglia comunitaria vengono attuate procedure negoziate semplificate e, per importi di valore limitato, anche affidamenti diretti ad un singolo operatore economico, seppur nel rispetto del c.d. principio di rotazione che impedisce di reiterare gli affidamenti allo stesso soggetto, salvo il ricorrere talune eccezionali condizioni.

Con riferimento, invece, ai contratti di rilevanza comunitaria, le procedure selettive si svolgono secondo una articolata procedura e prevedono specifici requisiti di partecipazione quali requisiti morali, requisiti di capacità tecnica e requisiti di idoneità finanziaria meglio individuati dai singoli bandi e dalla normativa applicabile.

Inoltre, i beni, le opere e i servizi offerti devono rispettare rigorosamente alcune caratteristiche tecniche minime generalmente descritte negli allegati al bando. Le offerte (*i.e.*, offerte tecniche e offerte economiche), corredate da una cauzione, sono aggiudicate al prezzo più basso o, in caso dell'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutate da una commissione di esperti appositamente nominata secondo criteri di valutazione prestabiliti. Le offerte sono poi sottoposte a un controllo di congruità volto a verificare l'effettiva convenienza economica e il rispetto delle condizioni salariali e di sicurezza del lavoro applicabili ai lavoratori impiegati in Italia. Successivamente, la procedura viene aggiudicata al miglior offerente e tale aggiudicazione diviene efficace a seguito della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara. L'impresa aggiudicataria, quindi, produce una cauzione definitiva a garanzia del corretto adempimento degli impegni contrattuali e sottoscrive il contratto.

La fase esecutiva del contratto pubblico è disciplinata, oltre che dalle norme e principi ordinari dettati dal Codice Civile, da una normativa di carattere speciale che attribuisce pregnanti poteri di risoluzione e recesso al contraente pubblico. Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici contiene una regolamentazione particolare del subappalto che può essere assoggettato a specifici limiti a seconda della singola procedura di gara e deve essere espressamente dichiarato in offerta nonché autorizzato dall'Amministrazione in fase esecutiva. Infine, a differenza di quanto avviene nel diritto privato, i rinnovi dei contratti pubblici possono essere disposti solo se originariamente indicati nei documenti di gara e per il tempo ivi specificato.

Pertanto, non è possibile per le parti negoziare un rinnovo del contratto come nel diritto civile, in quanto l'Amministrazione deve procedere, una volta scaduto il termine di durata contrattuale, ad una nuova gara.

Per evitare che le Amministrazioni rimangano temporaneamente prive delle prestazioni oggetto di affidamento, è possibile una proroga tecnica per il tempo strettamente necessario ad indire la nuova gara.

Con riferimento agli appalti pubblici sovvenzionati con risorse derivanti da misure derivanti dal PNRR che siano percepite dalle Pubbliche Amministrazioni contraenti sono previsti requisiti speciali, relativi alla parità di genere e semplificazioni procedurali per conseguire una accelerazione delle procedure. Con riferimento ai Comuni è ammesso che per gli appalti connessi a progetti del PNRR siano, a talune condizioni, derogati i limiti di spesa derivanti dalle disposizioni erariali e in materia di contabilità pubblica.

Normativa in materia di raggruppamento di imprese

Tale articolo consente la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) e lettera f), del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (i.e. raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti o costituendi da imprenditori individuali, anche artigiani, e società, anche cooperative ovvero consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro ovvero ancora consorzi tra imprese artigiane) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 4, in sede di offerta sono specificate le categorie di lavori o le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

I raggruppamenti temporanei non possono essere obbligati ad avere una forma giuridica specifica ai fini della presentazione di un'offerta o di una domanda di partecipazione. Le stazioni appaltanti possono: (a) imporre ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto, nel caso in cui tale trasformazione sia necessaria per la buona esecuzione del contratto; (b) specificare nei documenti di gara le modalità con cui i raggruppamenti di operatori economici ottemperano ai requisiti in materia di capacità economica e finanziaria o di capacità tecniche e professionali, purché ciò sia proporzionato e giustificato da motivazioni obiettive.

Per la costituzione del raggruppamento temporaneo gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria è ammessa la revoca del mandato collettivo speciale di cui sopra, al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Nel caso di imposizione ai raggruppamenti da parte della stazione appaltante di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione, la responsabilità solidale concorre con quella del soggetto giuridico nel quale il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario si sono trasformati. In tale ultimo caso, nonché nell'ipotesi in cui i concorrenti riuniti o consorziati indicati dal consorzio come esecutori, anche in parte, dei lavori dopo l'aggiudicazione costituiscono tra loro una società anche consortile per l'esecuzione unitaria, totale o parziale, dei lavori, la responsabilità solidale concorre con quella del soggetto giuridico nel quale il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario si sono trasformati a far data dalla notificazione dell'atto costitutivo alla stazione appaltante e, subordinatamente, alla iscrizione della società nel registro delle imprese. In tale ipotesi la società subentra, senza che ciò costituisca ad alcun effetto subappalto o cessione di contratto e senza necessità di autorizzazione o di approvazione, nell'esecuzione totale o parziale del contratto.

Le stazioni appaltanti possono richiedere ai raggruppamenti di operatori economici condizioni per l'esecuzione di un appalto diverse da quelle imposte ai singoli partecipanti, purché siano proporzionate e giustificate da ragioni oggettive.

I raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare. L'art. 68 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, inoltre, prevede che tutti i partecipanti al raggruppamento e al consorzio ordinario possiedano alcuni requisiti generali.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. La modifica dei consorzi e dei raggruppamenti è ammissibile i, determinati termini fissati dall'art. 97 e dall'art. 68, comma 17, del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici. L'inosservanza di quanto sopra comporta l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, nonché l'annullamento dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono: (i) il D.Lgs n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale ("**CPI**") e (ii) la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio ("**LDA**"). CPI e LDA, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee. L'Italia aderisce, poi, alla Convenzione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi "TRIPs" ("**Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights**"), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

Marchi

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI. A condizione che siano nuovi (i.e. il marchio deve essere diverso rispetto agli altri marchio e/o segni distintivi) e dotati di capacità distintiva (i.e. caratteristiche che il marchio deve presentare per essere idoneo a identificare agli occhi del pubblico una specie di prodotto o servizio), possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. La registrazione del marchio presso l'UIBM conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini.

Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte. In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 CPI. In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea ("**Marchio UE**"), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato.

Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale ("**EUIPO**") Le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi sono (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione. Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra ("**WIPO**") la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. "marchio internazionale").

Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del Codice Civile).

Brevetti per invenzione e modelli di utilità

I brevetti per invenzione industriale sono disciplinati dagli articoli 45-81-octies del CPI e proteggono validamente un'invenzione caratterizzata dai requisiti di novità (i.e. l'invenzione non è compresa nello stato della tecnica, né vi sono fatti distruttivi della novità quali anteriorità e predivulgazioni), originalità (i.e. il risultato inventivo non era evidente per un tecnico medio del settore), liceità (non sono brevettabili le invenzioni la cui attuazione è contraria all'ordine pubblico e al buon costume) e industrialità (l'invenzione deve avere un'applicazione industriale). L'invenzione può riguardare un prodotto o un procedimento.

Il brevetto per modello di utilità è regolato, invece, dagli artt. 82-86 del CPI e accorda protezione a soluzioni idonee a conferire una maggiore efficacia e/o una migliore comodità d'uso di oggetti, macchine o parti di macchine. Sono requisiti di brevettabilità del modello la novità (intesa negli stessi termini che per le invenzioni), l'originalità (di gradiente inferiore rispetto a quella delle invenzioni), la liceità e l'industrialità.

L'esclusiva della protezione decorre per entrambe le privative dalla data di presentazione della domanda e dura 20 (venti) anni per le invenzioni industriali e 10 (dieci) anni per i modelli di utilità (senza possibilità, per entrambi, di rinnovo). In Italia, l'ufficio che esamina e concede i brevetti per invenzione e modello di utilità è l'UIBM. Dal 1° luglio 2008, l'esame di una domanda di brevetto per invenzione è preceduto da una ricerca di anteriorità effettuata dall'Ufficio Europeo dei Brevetti ("**EPO**"), per conto dell'UIBM.

Le convenzioni internazionali più importanti in materia di brevetti per invenzione sono (i) il Trattato di Cooperazione in materia di Brevetti (Patent Cooperation Treaty, "**PCT**") e (ii) la Convenzione di Monaco sul Brevetto Europeo ("**CBE**"), che disciplinano i depositi multipli in più Stati, con una procedura centralizzata e semplificata.

Il brevetto europeo depositato ai sensi della CBE non è un titolo unificato, bensì un fascio di brevetti nazionali, in quanto equivale, in ogni Stato membro, a un brevetto nazionale.

D'altra parte, il brevetto europeo con effetto unitario (il c.d. "**brevetto unitario**"), introdotto dal Regolamento (UE) n. 1257/2012, è concesso dall'EPO e consente di ottenere la tutela brevettuale contemporaneamente nei Paesi membri dell'UE aderenti all'iniziativa. Il brevetto unitario sarà operativo solo dopo l'entrata in vigore dell'Accordo internazionale sul Tribunale unificato dei brevetti, già ratificato in Italia con la Legge n. 214/2016.

Disegni e modelli

I disegni e i modelli sono disciplinati dagli articoli 31-44 del CPI e tutelano gli aspetti esterni, decorativi e non tecnici di un prodotto. In particolare, i requisiti di accesso alla registrazione sono la novità (intesa come assenza di divulgazione del modello anteriormente alla data della domanda di registrazione, anche se alcune ipotesi non sono distruttive della novità), la liceità ed il carattere individuale (i.e., un disegno ha carattere individuale se l'impressione generale che suscita nell'utilizzatore informato differisce dall'espressione generale suscitata in tale utilizzatore da qualsiasi disegno o modello che sia stato antecedentemente divulgato prima della data di presentazione della domanda di registrazione).

Il titolare di un disegno o modello registrato acquisisce il diritto di uso esclusivo di tale disegno e modello, potendo quindi impedire a terzi di utilizzarlo senza il suo consenso. Gli effetti della registrazione decorrono dalla data in cui la domanda è stata resa accessibile al pubblico, cioè dal momento del deposito stesso, a meno che (al momento del deposito) il richiedente non chieda che la domanda sia resa accessibile ai terzi solo in una data successiva, che non può superare i 30 (trenta) mesi dal deposito.

La registrazione di un disegno e modello ha una durata di 5 (cinque) anni dalla data di deposito e può essere prorogata per periodi di 5 (cinque) anni fino ad un massimo di 25 (venticinque) anni. È consentito il deposito plurimo per più disegni e modelli, purché destinati ad essere attuati o incorporati in oggetti della stessa classe merceologica. Le classi merceologiche relative ai disegni e modelli sono riportate nella classificazione internazionale di Locarno.

Il Regolamento (UE) n. 6/2002 ha introdotto il disegno e modello europeo e si tratta di un titolo di protezione unitario che vale per l'intero territorio dell'Unione Europea e che viene rilasciato dall'EU IPO. Il suddetto Regolamento prevede altresì una speciale tutela dei disegni e modelli non registrati: all'autore di un disegno e modello non registrato che presenta i requisiti per una valida registrazione è infatti riconosciuto un diritto di esclusiva valido 3 (tre) anni dalla data di prima divulgazione, di conseguenza, si tratta di una tutela dalla durata più limitata rispetto a quella riconosciuta per i disegni e modelli registrati.

I disegni e i modelli che possiedono carattere creativo (i.e., l'opera deve mostrare l'impronta personale del suo autore) e valore artistico (i.e., il disegno e modello deve presentare un particolare gradiente estetico) possono essere protetti

dalla LDA indipendentemente dal fatto che siano protetti come disegni e modelli registrati.

Segreti commerciali e know-how

Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI.

La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018.

Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali.

Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, *policy* aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite password).

I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

Diritto d'autore

I diritti d'autore sono disciplinati dalla Convenzione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche, solitamente nota come Convenzione di Berna. La Convenzione di Berna ha 179 parti contraenti e ha introdotto, a livello mondiale, il principio secondo cui il diritto d'autore esiste nel momento in cui un'opera risulta "fissata" (i.e. scritta o registrata su un supporto fisico), anziché a seguito di una registrazione presso pubblici registri. Inoltre, la Convenzione di Berna sancisce un principio di reciprocità della tutela del diritto d'autore in base al quale ciascun paese firmatario deve riconoscere agli autori di paesi stranieri contraenti la medesima protezione garantita ai propri cittadini.

In Italia, la Legge sul diritto d'autore (LDA) disciplina la protezione delle opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro, alla fotografia e alla cinematografia, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione.

In particolare, la LDA distingue i disegni e le opere dell'architettura (art. 2 n. 5 LDA) dai progetti di ingegneria costituenti soluzioni originali di un problema tecnico (art. 99 LDA).

I disegni e le opere di architettura sono tutelati in modo pieno dal diritto d'autore quando costituiscono un risultato creativo non imposto dal problema tecnico funzionale che l'autore si propone di risolvere. L'autore ha il diritto esclusivo di sfruttare economicamente l'opera architettonica in ogni forma e modo (originario o derivato) secondo i principi previsti dall'art 12 LDA; in particolare, i progetti dell'architettura godono di una duplice protezione che copre sia la loro riproduzione non autorizzata sia la loro attuazione o esecuzione pratica non autorizzata. Come si desume dal testo della norma, la tutela autorale è accordata non soltanto all'opera finita, ma anche ai disegni o progetti; con particolare riferimento ai progetti, questi possono presentare un livello di dettaglio più o meno accentuato in base al quale si è soliti distinguere le idee (elaborate), dal progetto preliminare, definitivo ed esecutivo; con riferimento alle idee elaborate, queste possono già estrinsecarsi in segni distintivi, invenzioni, design che possono essere protetti a loro volta come marchi, brevetti o disegni e modelli. Il disegno e l'opera architettonica non tutelabili ex artt. 1 e 2 n.5 LDA ma che costituiscono ugualmente soluzione originale di un problema tecnico sono protetti dal diritto connesso ex art 99 LDA. Infine, non si può nemmeno escludere a priori che le opere dell'architettura siano tutelabili anche come invenzioni qualora presentino i requisiti dell'industrialità e della novità.

Come anticipato, la LDA prevede altresì una speciale disciplina relativa ai progetti di lavori dell'ingegneria o altri lavori analoghi. Per "progetto di lavoro di ingegneria" si intende l'insieme delle indicazioni di carattere tecnico, dei disegni e dei calcoli necessari per la realizzazione di determinate opere che sono di norma realizzati dagli ingegneri; invece, per "altri lavori analoghi" si intendono progetti che, pur non rientrando nella tradizionale competenza dell'ingegnere, comportano a loro volta l'applicazione di regole tecniche per la realizzazione di risultati materiali. Requisito imprescindibile per il riconoscimento della protezione ex art. 99 LDA è l'originalità della soluzione tecnica adottata: la norma tutela i progetti "che costituiscano soluzioni originali di problemi tecnici", ossia quelli che risolvano in

maniera nuova determinati problemi tecnici, presentando l'applicazione di regole tecniche nuove o aggiornate a problemi noti, oppure l'estensione di regole già note in settori nuovi. In presenza di queste condizioni, all'autore di un progetto ingegneristico la norma ex art 99 LDA non riconosce una tutela piena mediante diritto d'autore, ma bensì due distinti diritti connessi di carattere esclusivo: il diritto di riproduzione dei piani e dei disegni e, subordinatamente al rispetto di talune formalità (che si concludono con il deposito del progetto presso il Ministero dei beni e delle attività culturali), il diritto all'equo compenso per la concreta realizzazione del progetto. A seconda del suo grado di creatività o innovatività, un progetto di lavoro di ingegneria o lavoro analogo può in ipotesi beneficiare di diverse forme di tutela, alternative o ulteriori a quella ex Art. 99 LDA, in particolare come diritto d'autore, brevetto per invenzione o modello di utilità. Inoltre, laddove ne siano integrati i presupposti applicativi, è altresì concepibile una tutela industrialistica come segreto commerciale.

Anche i software sono tutelati dal diritto d'autore (artt. 1-12-bis e 64-bis a 64-quater LDA), che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del software, restando invece escluse dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Sebbene sia esclusa la brevettabilità del software in quanto tale, è possibile, a determinate condizioni, proteggere il software attraverso un brevetto nei casi in cui il programma apporti un contributo tecnico che vada oltre la semplice interazione tra software e hardware. In particolare, la prassi dell'EPO (largamente seguita dalla maggior parte degli uffici nazionali, quindi anche l'UIBM) ammette la brevettabilità delle invenzioni di software sia quando l'effetto tecnico si realizza internamente al software (e.g. un *software* che organizzi le memorie del computer) sia quando si realizza esternamente ad esso (e.g. software che controlli il sistema di frenature di un veicolo elaborando le informazioni che riceve).

La tutela accordata dal diritto d'autore perdura tutta la vita dell'autore e sino al termine del settantesimo anno solare dopo la sua morte (art 25 LDA) o, nel caso di più autori, dell'ultimo di essi. Con riferimento ai progetti di lavori dell'ingegneria o altri lavori analoghi, l'art 99 LDA non disciplina la durata del diritto connesso di riproduzione del progetto, fissando solo quella del compenso nel periodo di vent'anni dal deposito.

Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il "**Decreto 81/08**") emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, ecc.) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

Normativa sulla tutela dei dati personali

La normativa in materia di tutela dei dati personali è disciplinata dalle seguenti fonti:

- a) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (il "**GDPR**"), come attuato in Italia dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- b) il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante le "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- c) i Provvedimenti dell'Autorità del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

In particolare, il GDPR ha introdotto significative modifiche ai processi e alle misure da adottare per garantire la

protezione dei dati personali, assicurando un maggior livello di tutela delle persone fisiche e prevedendo, tra l'altro, delle sanzioni irrogabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento, in caso di violazioni delle previsioni della normativa. Esso è direttamente applicabile in tutti i paesi dell'Unione Europea a far data dal 25 maggio 2018.

Fra le più importanti innovazioni, vi è il fatto che il GDPR richiede la sussistenza di una base giuridica per svolgere il trattamento, quali il consenso dell'interessato, l'adempimento di obblighi contrattuali o misure precontrattuali, gli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento, gli interessi vitali della persona interessata o di terzi, il legittimo interesse prevalente del titolare o di terzi cui i dati personali vengono comunicati, l'interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri. Inoltre, il GDPR attribuisce agli interessati ulteriori diritti in relazione al trattamento dei loro dati personali, come il diritto alla portabilità.

Le minime misure di sicurezza che il titolare del trattamento deve implementare, sono sancite dall'articolo 32 del GDPR, che prevede, se del caso:

- (i) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- (ii) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- (iii) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- (iv) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Riguardo alle eventuali violazioni di dati personali (c.d. *data-breach*), il GDPR impone che il titolare del trattamento comunichi eventuali violazioni all'Autorità nazionale per la protezione dei dati personali, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che risulti improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Se la violazione dei dati rappresenta una minaccia per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare le possibili conseguenze negative. Il titolare del trattamento potrà decidere di non informare gli interessati qualora ricorrano determinate condizioni previste dal GDPR.

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il GDPR introduce delle sanzioni amministrative pecuniarie, che possono arrivare fino ad un massimo di Euro 20 milioni o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo del soggetto in violazione.

Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il D.Lgs. 231/2001 (il "**Decreto 231**") ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa dipendente da reato degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati individuati nel Decreto 231 – quali ad esempio reati societari, reati contro la Pubblica Amministrazione, reati connessi alla Salute e Sicurezza sul lavoro, reati ambientali, reati informativi, reati di riciclaggio di denaro e reati fiscali, se tali reati siano commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso (c.d. "**soggetti in posizione apicale**" o "**soggetti apicali**"), o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "**soggetti in posizione subordinata**" o "**soggetti sottoposti**").

Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il "**Modello Organizzativo**"); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello, di curare il suo aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente, interno ma indipendente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo ("**Organismo di Vigilanza**"); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza. La responsabilità è in ogni caso esclusa qualora l'ente abbia adottato ed efficacemente attuato un Modello

Organizzativo idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi. L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria.

Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non sia efficacemente attuato, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che possono consistere in (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive quali, ad esempio, l'interdizione dall'esercizio dell'attività, il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, il divieto di pubblicizzare beni o servizi, (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza. Le sanzioni pecuniarie possono arrivare fino a Euro 1.500.000, cui può sommarsi la confisca dei profitti del reato, il cui importo non è predeterminabile a priori.

Normativa in materia di società di ingegneria

a)

Ai sensi dell'art. 66, comma primo, lett. c) del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici le "società di ingegneria" sono individuate come le *"società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi"*.

Ai sensi dell'art. 36 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei suddetti servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, le società di ingegneria sono tenute a disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni.

Il direttore tecnico deve essere in possesso dei seguenti requisiti: (a) laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società; (b) abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscrizione, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

La società di ingegneria delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente della medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

Il direttore tecnico è formalmente consultato dall'organo di amministrazione della società di ingegneria per la definizione degli indirizzi relativi all'attività di progettazione, per la decisione di partecipazioni a gare per affidamento di incarichi o a concorsi di idee o di progettazione, nonché in materia di svolgimento di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale.

Le società di ingegneria predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare: (a) i soci; (b) gli amministratori; (c) i dipendenti; (d) i consulenti su base annua, muniti di partiva IVA, che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA. L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità.

Normativa relativa ai poteri speciali dello Stato (Golden Power)

Il D.L. 15 marzo 2012, n. 21 convertito in Legge 11 maggio 2012, n. 56, come successivamente modificato e integrato dai relativi regolamenti attuativi (la "**Normativa Golden Power**"), impone nei confronti delle società che detengono beni o svolgono attività di rilevanza strategica per l'interesse nazionale l'obbligo di notificare, alla Presidenza del

Consiglio dei Ministri del Consiglio dei Ministri, al ricorrere di taluni requisiti, qualsivoglia delibera, atto o operazione al fine di acquisire il preventivo nulla osta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Obblighi di notifica della Società (art. 2, comma 2 bis, D.L. 21/2012)

Le società che detengano beni o attivi di rilevanza strategica ai sensi della Normativa Golden Power sono tenute a notificare, entro dieci giorni e comunque non prima che vi sia data attuazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, qualsiasi delibera, atto od operazione, che abbia per effetto:

- modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità dei beni o degli attivi qualificati come di rilevanza strategica ai sensi della Normativa Golden Power, a favore di un soggetto esterno all'Unione Europea ovvero, nei settori delle comunicazioni, dell'energia, dei trasporti, della salute, agroalimentare e finanziario (incluso quello creditizio e assicurativo), anche a favore di un soggetto appartenente all'Unione Europea, ivi compresi quelli stabiliti e residenti in Italia;
- il cambiamento della destinazione dei predetti attivi, nonché qualsiasi delibera che abbia ad oggetto la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società o la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'art. 2351, terzo comma, del Codice Civile, ovvero introdotte ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito in Legge 30 luglio 1994, n. 474.

Con la notifica è fornita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una informativa completa sulla delibera, atto o operazione in modo da consentire l'eventuale tempestivo esercizio del potere di veto. Entro il termine di 45 giorni dalla notifica, la Presidenza può esprimere l'eventuale veto alle delibere, atti e operazioni di cui sopra, qualora diano luogo a una situazione eccezionale, non disciplinata dalla normativa europea di settore, di minaccia ovvero di grave pregiudizio per gli interessi essenziali relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti. Il potere di veto è espresso nella forma di imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni ogniqualvolta ciò sia sufficiente ad assicurare la tutela dei predetti interessi.

Ai sensi dell'art. 2 comma 3, del D.L. n. 21/2012, fino alla notifica e comunque fino al decorso dei suddetti termini è sospesa l'efficacia della delibera, dell'atto o dell'operazione rilevante. Decorso i termini previsti, l'operazione può essere effettuata.

Obblighi di notifica degli investitori (art. 2, comma 5, D.L. 21/2012)

In forza della Normativa Golden Power, è soggetto all'obbligo di notifica:

- a) l'acquisto a qualsiasi titolo da parte di un soggetto esterno all'Unione Europea di partecipazioni in società che detengono attivi individuati come strategici ai sensi della Normativa Golden Power, di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del Testo Unico della Finanza. L'assunzione di una partecipazione di controllo nei settori delle comunicazioni, dell'energia, dei trasporti, della salute, agroalimentare e finanziario, ivi incluso quello creditizio e assicurativo l'acquisto, è ritenuta ricompresa nel perimetro di applicazione della Normativa Golden Power anche qualora la società acquirente sia un soggetto appartenente all'Unione Europea, ivi compresi quelli residenti in Italia;
- b) l'acquisto di partecipazioni, da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione europea, in società che detengono gli attivi di cui alla Normativa Golden Power, che attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando il valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore ad Euro 1.000.000, nonché l'acquisto di partecipazioni azionarie che determinano il superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50% del capitale.

Nel computo della partecipazione rilevante si tiene conto della partecipazione detenuta da terzi con cui l'acquirente ha stipulato uno dei patti previsti dall'art. 122 del Testo Unico della Finanza, o previsti dall'art. 2341 *bis* del Codice Civile.

Nei casi in cui la notifica non sia effettuata congiuntamente da tutte le parti dell'operazione indicate nelle lettere a) e b) sopra, la società notificante trasmette, contestualmente alla notifica, una informativa, contenente gli elementi essenziali dell'operazione e della stessa notifica, alla società le cui partecipazioni sono oggetto dell'acquisto, al fine di consentirne la partecipazione al procedimento, fornendo prova della relativa ricezione. Qualora l'acquisto comporti una minaccia di grave pregiudizio agli interessi essenziali dello Stato ovvero un pericolo per la sicurezza o

per l'ordine pubblico, entro 45 giorni dalla notifica, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, da trasmettere tempestivamente e per estratto alle Commissioni parlamentari competenti, l'efficacia dell'acquisto può essere condizionata all'assunzione, da parte dell'acquirente e della società le cui partecipazioni sono oggetto dell'acquisto, di impegni diretti a garantire la tutela dei predetti interessi.

In casi eccezionali di rischio per la tutela dei predetti interessi, non eliminabili attraverso l'assunzione degli impegni di cui sopra, la Presidenza può opporsi, sulla base della stessa procedura, all'acquisto. Fino alla notifica e, successivamente, fino al decorso del termine per l'eventuale esercizio del potere di opposizione o imposizione di impegni, i diritti di voto o comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante sono sospesi. Decorsi i predetti termini, l'operazione può essere effettuata.

Qualora il potere sia esercitato nella forma dell'imposizione di impegni, in caso di inadempimento, per tutto il periodo in cui perdura l'inadempimento medesimo, i diritti di voto o comunque i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante, sono sospesi. Decorsi i predetti termini, l'operazione può essere effettuata. Le delibere eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni o quote, o comunque le delibere o gli atti adottati con violazione o inadempimento delle condizioni imposte dalla Presidenza, sono nulle.

La società acquirente e la società le cui partecipazioni sono oggetto di acquisto, che non adempiano agli impegni imposti sono altresì soggette, salvo che il fatto costituisca reato, a una sanzione amministrativa pecuniaria pari al doppio del valore dell'operazione, e comunque non inferiore all'1 per cento del fatturato realizzato nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

In caso di esercizio del potere di opposizione l'acquirente non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante, e dovrà cedere le stesse azioni o quote entro un anno. In caso di mancata ottemperanza il tribunale, su richiesta del Consiglio di Ministri, ordina la vendita delle suddette azioni o quote secondo le procedure di cui all'articolo 2359-ter del Codice Civile. Le deliberazioni assembleari eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni o quote sono nulle.

Per determinare se un investimento estero possa incidere sulla sicurezza o sull'ordine pubblico è possibile prendere in considerazione le seguenti circostanze:

- a) che l'acquirente sia direttamente o indirettamente controllato dall'amministrazione pubblica, compresi organismi statali o forze armate, di un Paese non appartenente all'Unione Europea, anche attraverso l'assetto proprietario o finanziamenti consistenti;
- b) che l'acquirente sia già stato coinvolto in attività che incidono sulla sicurezza o sull'ordine pubblico in uno Stato membro dell'Unione Europea; ovvero
- c) che vi sia un grave rischio che l'acquirente intraprenda attività illegali o criminali.

Si precisa che i poteri speciali sono esercitati esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori. A tale fine, la Presidenza considera, avuto riguardo alla natura dell'operazione, i seguenti criteri:

- a) l'esistenza, tenuto conto anche delle posizioni ufficiali dell'Unione Europea, di motivi oggettivi che facciano ritenere possibile la sussistenza di legami fra l'acquirente e paesi terzi che non riconoscono i principi di democrazia o dello Stato di diritto, che non rispettano le norme del diritto internazionale o che hanno assunto comportamenti a rischio nei confronti della comunità internazionale, desunti dalla natura delle loro alleanze, o hanno rapporti con organizzazioni criminali o terroristiche o con soggetti ad esse comunque collegati
- b) l'idoneità dell'assetto risultante dall'atto giuridico o dall'operazione, tenuto conto anche delle modalità di finanziamento dell'acquisizione e della capacità economica, finanziaria, tecnica e organizzativa dell'acquirente, a garantire:
 - (i) la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti;
 - (ii) il mantenimento, la sicurezza e l'operatività delle reti e degli impianti.

Per le operazioni di acquisizione da parte di investitori è valutata, oltre alla minaccia di grave pregiudizio ai predetti interessi essenziali, anche il pericolo per la sicurezza o per l'ordine pubblico.

Sanzioni

Le delibere o gli atti o le operazioni adottati o attuati in violazione dell'obbligo di notifica sono nulli. La Presidenza del Consiglio dei Ministri può altresì ingiungere alla società e all'eventuale controparte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi gli obblighi previsti dalla Normativa Golden Power è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'uno per cento del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del D.L. n. 21/2012, nei casi di violazione dei predetti obblighi di notifica, anche in assenza di notifica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avviare d'ufficio il procedimento ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri speciali. A tale scopo, trovano applicazione i termini e le norme procedurali previsti dalla Normativa Golden Power e il termine di quarantacinque giorni decorre dalla conclusione del procedimento di accertamento della violazione dell'obbligo di notifica.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

A giudizio della Società, dalla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2022 alla Data del Documento di Ammissione, nonostante il protrarsi del conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina, la situazione di inflazione elevata e il rialzo dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Europea, non hanno comportato ripercussioni sull'andamento della gestione dell'Emittente, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

Alla data del 31 marzo 2023 l'Emittente ha un Soft Backlog di Euro 18,3 milioni. Alla stessa data, l'Emittente ha un Hard Backlog di Euro 8,8 milioni.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto Sociale, la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, nominati dall'assemblea anche tra soggetti non soci.

Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-*quinquies* del TUF e almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio sia composto da un numero superiore a sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

In data 12 luglio 2023 l'Assemblea della Società ha nominato un Consiglio di Amministrazione, composto dai seguenti consiglieri: Maurizio Ciardi, Mario Rampini e Riccardo Sacconi. Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

In data 2 agosto 2023, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, ha proceduto all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, con efficacia a decorrere dal deposito della domanda di Ammissione, nominando Claudia Crivelli in qualità di amministratore indipendente.

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Maurizio Ciardi	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Montevarchi (AR), 24 novembre 1958
Mario Rampini	Consigliere	Latina, 19 giugno 1973
Riccardo Sacconi	Consigliere	Castiglione del Lago (PG), 26 aprile 1970
Claudia Crivelli	Consigliere (*)	Sorenago (Svizzera), 2 luglio 1973

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, il Consiglio di Amministrazione: (i) in data 21 luglio 2023 ha provveduto a verificare la sussistenza in capo ai consiglieri Maurizio Ciardi, Riccardo Sacconi e Mario Rampini dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF; (ii) in data 2 agosto 2023 ha provveduto a verificare la sussistenza in capo a Claudia Crivelli dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF e dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF. La nomina di Claudia Crivelli quale amministratore indipendente è stata valutata positivamente dall'Euronext Growth Advisor con dichiarazione rilasciata dal medesimo in occasione dell'Assemblea di nomina ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascuno dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, da cui emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale.

Maurizio Ciardi

Maurizio Ciardi è geometra dal 1980 e nel corso della sua attività professionale ha ricoperto molteplici ruoli che hanno contribuito ad ampliare la sua esperienza nel settore della consulenza ingegneristica e del *design*. Nel 1995 fonda assieme a quattro ingegneri la ECES S.r.l., società attiva nell'erogazione dei servizi di ingegneria e architettura per interventi su immobili civili, industriali e infrastrutture per le telecomunicazioni. Dal 1997 al 1998 ha collaborato nella Direzione Generale di Nokia S.p.A., in cui si è occupato di seguire gli aspetti inerenti ai permessi degli impianti di TLC da realizzare in Italia. Dal 1998 al 2004 è stato Area Manager, Dirigente e Zone Manager dell'Area Centro Italia di Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. contribuendo all'apertura della sede toscana a Firenze e occupandosi, tra le altre

cose, della gestione della sede, delle risorse e del roll out delle opere civili ed impiantistiche per infrastrutture per telecomunicazioni per conto di Wind Telecomunicazioni S.p.A. Nel 2004 fonda la Società, e alla Data del Documento di Ammissione ricopre la carica di Presidente e amministratore delegato.

Mario Rampini

Mario Rampini ha conseguito la laurea Ingegneria presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ed è iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma. Dal 2000 al 2004 è stato Responsabile della Progettazione delle Radio Base Station presso Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. dove ha maturato una solida esperienza nella progettazione interna delle opere civili ed impiantistiche destinate alla costruzione di infrastrutture per telecomunicazioni. Nel 2004 fonda la Società, e alla Data del Documento di Ammissione ricopre il ruolo di amministratore con deleghe e Direttore Tecnico.

Riccardo Sacconi

Riccardo Sacconi ha conseguito la laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Perugia ed è iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia. Dal 1999 al 2000 è stato progettista e assistente alle direzioni lavori per l'ufficio progettazione e direzione lavori della provincia di Perugia. Dal 2000 al 2004 ha lavorato come progettista interno delle opere civili ed impiantistiche per infrastrutture e telecomunicazioni per Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. dove ha maturato una solida esperienza nella progettazione interna delle opere civili ed impiantistiche destinate alla costruzione di infrastrutture per telecomunicazioni. Nel 2004 fonda la Società, e alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di amministratore con deleghe e Direttore Tecnico.

Claudia Crivelli

Claudia Crivelli ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Basilea in Svizzera ed ha frequentato un *Master of Laws* (LL.M.) in *Commercial and Corporate Law* presso la London School of Economics and Political Science. Dal 2001 è abilitata all'esercizio della professione forense in Svizzera e dal 2002 è abilitata all'esercizio della professione forense in Italia. Dal 1998 al 2000 ha svolto la pratica forense presso lo Studio Legale Macconi sito in Lugano (Svizzera). Nel 2000 è stata uditore giudiziario presso la Pretura di Mendrisio Nord (Svizzera). Dal 2001 al 2002 ha lavorato nel Servizio Crediti della Banca della Svizzera Italiana ("BSI") in Milano. Dal 2002 al 2006 è stata associata dello Studio Legale Giliberti Pappalettera Triscornia & Associati in Milano. Dal 2006 al 2010 è stata associata dello Studio Legale Marena, Bonvicini, Aghina e Ludergnani (poi MBL & Partners). Dal 2010 al 2014 è stata *senior associate* di BFL Studio Legale. Nel 2014 è stata Responsabile dell'area legale di TE Wind S.A. Dal 2014 al 2016 ha ricoperto il ruolo di consulente legale presso lo Studio Tavecchio e Associati Generale Fiduciaria S.p.A. Dal 2016 al 2018 ha ricoperto il ruolo di *senior associate* presso Gitti and Partners Studio Legale Associato. Dal 2018 presta consulenza in materia di *corporate governance*, M&A ed è amministratore indipendente di società quotate.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto di seguito indicato), nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Salvo quanto di seguito indicato, nessun membro del Consiglio di Amministrazione o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione. Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha vincoli di parentela con i componenti del Collegio Sindacale o con gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione negli

ultimi 5 anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Maurizio Ciardi	CSE Holding S.r.l.	Socio e Amministratore Unico	In essere
	Urban Tredim S.r.l.	Socio e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	M2R Holding S.r.l.	Socio	Cessata
	La SIA S.r.l.	Socio	Cessata
	Bimarch S.r.l.	Socio	Cessata
	NGR.it	Socio	Cessata
Mario Rampini	Aspasia S.r.l.	Socio e Amministratore Unico	In essere
	M2R Holding S.r.l.	Socio	Cessata
	La SIA S.r.l.	Socio	Cessata
	Bimarch S.r.l.	Socio	Cessata
Riccardo Sacconi	GLSR S.r.l.	Socio e Amministratore Unico	In essere
	M2R Holding S.r.l.	Socio	Cessata
	La SIA S.r.l.	Socio	Cessata
	Bimarch S.r.l.	Socio	Cessata
Claudia Crivelli	P.L.C. S.p.A.	Amministratore Indipendente	In essere
	Caleffi S.p.A.	Amministratore Indipendente	In essere
	Sciuker Frames S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto, spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze spettanti all'Assemblea ai sensi degli articoli 17 e 18 dello Statuto. Spettano, inoltre al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni.

Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

In data 14 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Maurizio Ciardi i seguenti poteri da esercitarsi con firma libera e disgiunta, nell'ambito dell'oggetto sociale, con facoltà di sub-delega per singole operazioni o categorie di operazione, ad eccezione dei poteri riservati dalla legge e/o dallo Statuto sociale al Consiglio di Amministrazione:

1. rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Società nei confronti di Enti pubblici e privati italiani, stranieri, internazionali e sopranazionali, Amministrazioni e Uffici Finanziari e Tributarî, centrali e periferici, organi del contenzioso tributario e quant'altro in qualunque sede e grado, nonché nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica;

2. rappresentare la Società innanzi a qualunque organo dell'amministrazione finanziaria nazionale ed estera, abilitata al controllo od all'accertamento di imposte, tasse, ed ogni altro tributo erariale o locale; sottoscrivere ogni dichiarazione prescritta dalle norme tributarie nazionali od estere per l'applicazione di imposte, tasse ed ogni altro tributo, erariale e locale; sottoscrivere istanze, ricorsi ed ogni altro atto connesso alle imposte, tasse e tributi;
3. rappresentare la Società presso le Associazioni Imprenditoriali e di categoria di cui la Società fa parte;
4. compiere gli adempimenti di legge in materia di lavoro, previdenza ed assicurazione sociale, sicurezza e *privacy*, provvedendo anche alla sottoscrizione di tutti i documenti, presentazione di istanze e dichiarazioni richieste dalla normativa vigente nonché provvedendo al compimento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
5. rappresentare la Società nelle procedure di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, amministrazione straordinaria ed ogni altra procedura liquidatoria e non prevista dalla legge, presentando le istanze necessarie per l'insinuazione di crediti della Società al passivo e compiendo ogni altro adempimento di legge nell'ambito delle stesse procedure;
6. dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio d'amministrazione;
7. compiere operazioni finanziarie attive ed effettuare bonifici bancari e/o postali da un rapporto di conto corrente bancario e/o postale ad un altro, sempre intestato alla Società medesima, senza limiti di importo;
8. incassare somme e crediti, rilasciando relativa quietanza;
9. esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e a qualsiasi titolo dovuti alla Società e rilasciare quietanza;
10. firmare denunce, dichiarazioni e modelli, nonché ogni altro atto e documento di natura tributaria;
11. autorizzare e procedere al pagamento di imposte e tasse dovute dalla Società in base alla normativa vigente;
12. acquistare, vendere, permutare o comunque cedere a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – diritti su immobilizzazioni immateriali di valore unitario non superiore ad euro 50.000,00 per singola operazione;
13. concedere a terzi licenze di uso di immobilizzazioni immateriali di proprietà della Società ovvero di *tangibles* o *intangibles* (concessioni, autorizzazioni, licenze etc.) il cui valore per singola operazione non superi l'importo complessivo di euro 50.000,00;
14. acquistare, vendere, permutare o comunque cedere a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – beni immobili e diritti reali immobiliari il cui valore per singola operazione non superi l'importo complessivo di euro 50.000,00;
15. procedere alla locazione (attiva e/o passiva) di beni immobili e diritti reali immobiliari per importi non superiori ad euro 50.000,00 per ciascun esercizio finanziario;
16. acquistare e vendere beni mobili di investimento quali macchinari, impianti, mezzi per l'organizzazione del lavoro per importi non superiori ad euro 250.000,00 per singola operazione;
17. concedere e/o assumere e/o perfezionare, in Italia ed all'estero, mutui, finanziamenti ed altre operazioni di fido, anche a tempo indeterminato, in euro od in altra divisa, ed in generale assumere debiti finanziari sotto qualsiasi forma, per importi non superiori ad euro 200.000,00 per singola operazione e fatte salve le operazioni di finanziamento "*salvo buon fine*", i *factoring* e le cessioni di credito rientranti nella gestione normale/caratteristica della Società;
18. concedere e costituire garanzie reali e/o personali sotto qualsiasi forma con espressa eccezione delle garanzie che non rientrino nella gestione normale/caratteristica della Società e che comunque siano collegate ad un indebitamento non superiore ad euro 300.000,00 per singola operazione;
19. concludere, modificare e recedere da contratti di locazione finanziaria per importi non superiori ad euro 200.000,00 per ciascun esercizio finanziario;

20. acquistare, sottoscrivere, vendere, permutare, cedere o disporre sotto qualsiasi forma, anche parziale, partecipazioni sociali o altre interessenze, anche di controllo, in Società, enti o imprese, valori mobiliari, obbligazioni e titoli a reddito fisso nonché acquistare e cedere aziende e/o rami d'azienda o universalità di beni mobili di valore non superiore ad euro 200.000,00 per singola operazione;
21. sottoscrivere, modificare o estinguere contratti di affitto di azienda o rami d'azienda, sia attivi che passivi, di valore unitario non superiore ad euro 200.000,00 per singola operazione;
22. concludere e modificare contratti commerciali passivi che determinino impegni finanziari per la Società non superiori ad euro 250.000,00 per singola operazione nonché contratti commerciali attivi;
23. esercitare e rinunciare a diritti di opzione o prelazione su partecipazioni sociali (azioni, quote, *warrant*, obbligazioni convertibili o *cum warrant*) o altre interessenze di qualsiasi tipo, anche di controllo, in società, enti o imprese che determinino impegni di spesa per la Società non superiori ad euro 200.000,00 per singola operazione;
24. concludere e/o modificare contratti di consulenza ovvero conferire incarichi professionali con impegni finanziari non superiori ad euro 200.000,00 per singola operazione;
25. sottoscrivere e risolvere accordi transattivi, in conciliazioni e transazioni, giudiziali e stragiudiziali in qualunque tipo di controversia per importi non superiori ad euro 250.000,00 per singola operazione;
26. eseguire qualsivoglia operazione non altrimenti prevista nei punti che precedono e che comporti investimenti, impegni di spesa e/o passività potenziali non superiori ad euro 200.000,00 per singola operazione;
27. conferire istruzioni di voto e del potere di rappresentanza nelle assemblee delle società partecipate per operazioni che non comportino il superamento dei limiti di spesa sopra previsti in relazione alla singola tipologia di operazione;
28. stipulare con compagnie assicurative italiane ed estere le occorrenti polizze, definendone premi, condizioni, modalità e termini; concordare la liquidazione degli indennizzi assicurativi a favore della Società, dandone quietanza alle compagnie; negoziare e stipulare contratti di brokeraggio assicurativo definendone compensi, condizioni, modalità e termini;
29. operare nei confronti di Banche, Istituti di Credito ed Enti finanziari in genere, sia attivamente che passivamente e nei confronti dell'Amministrazione Postale nonché dell'Amministrazione del debito pubblico e con qualsiasi sede della Cassa Depositi e Prestiti;
30. aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, depositi e cassette di sicurezza; operare sui conti medesimi mediante ordini di pagamento e/o emissione di assegni, entro limiti degli affidamenti concessi;
31. ricevere ed approvare estratti di conto corrente; chiedere la concessione e utilizzare aperture di credito, trattare e definire condizioni e modalità di provvista e di impiego;
32. utilizzare le disponibilità liquide della Società anche mediante l'emissione di assegni ed il rilascio di cambiali finanziarie, polizze di credito commerciali ed accettazioni bancarie; emettere tratte e ricevute bancarie su clienti a fronte della fornitura di beni e servizi;
33. girare, negoziare, esigere assegni, *cheques*, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo e effetto di commercio emesso a favore della Società per qualsivoglia causale, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò), firmando i relativi documenti e girate, rilasciando le necessarie quietanze, scontare il portafoglio della Società firmando le occorrenti girate;
34. ricevere e costituire, restituire e ritirare, depositi di somme, titoli, sia nominativi che al portatore e valori a cauzione, a custodia o in amministrazione, rilasciando e ricevendo liberazioni e quietanze;
35. effettuare pagamenti ed in generale disporre di somme, valori, crediti anche effettuando bonifici bancari e/o postali ovvero ogni tipo di versamento anche tramite delega di pagamento unificato (mod. F24 e F23) o presso la tesoreria centrale e/o provinciale ed in generale effettuare tutti i pagamenti che costituiscono l'adempimento di obbligazioni della società a norma di legge;
36. assumere, nominare, revocare, licenziare personale dipendente (escluso quello dirigente) con qualsivoglia qualifica e definirne il trattamento economico (anche variabile e di incentivazione di breve periodo) e

- normativo, fissarne le condizioni, le qualifiche, la categoria ed il grado, nonché disporre provvedimenti disciplinari e risolvere i relativi rapporti di lavoro;
37. autorizzare e procedere a pagamenti di qualsiasi somma dovuta dalla Società a dipendenti a titolo di retribuzione;
 38. promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della Società, sia essa attrice, ricorrente o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale o amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione, e quindi anche avanti, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, le magistrature regionali e ogni altra magistratura, anche speciale, pure nei giudizi di revocazione ed opposizione di terzo;
 39. rappresentare legalmente la Società anche in sede stragiudiziale e in particolare in sede di arbitrati sia nazionali sia esteri sia internazionali; stipulare compromessi, sottoscrivere clausole compromissorie e nominare arbitri in qualsiasi sede, conferire e revocare mandati ad avvocati e procuratori legali, compromettere, fare elevare protesti, precetti, atti conservativi ed esecutivi;
 40. sottoscrivere offerte e tutta la documentazione e le dichiarazioni ad esse afferenti, ivi incluse quelle relative al possesso dei requisiti generali da parte della Società, negoziare e sottoscrivere, con tutte le clausole ritenute opportune, compresa la clausola compromissoria, contratti di fornitura di servizi, associazioni temporanee di impresa, raggruppamenti temporanei di impresa, appalti di opere o servizi alle amministrazioni dello Stato, enti pubblici, società, privati in genere, anche mediante concorso a gare, licitazioni, aste ed incanti pubblici e privati, addvenire alla modificazione e risoluzione dei contratti stessi e transigere controversie cui la società sia interessata per impegni non superiori ad euro 2.000.000;
 41. compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici pubblici, ritirare valori, plichi, pacchi e lettere, anche raccomandate assicurate, rilasciare dichiarazioni di scarico e consentire a vincoli e svincoli, fare depositi ed ogni operazione relativa;
 42. concludere, con tutte le clausole ritenute opportune, contratti di collaborazione industriale e/o commerciale, partnership agreement, associazioni, joint ventures, addvenire alla esecuzione, modificazione e risoluzione dei contratti stessi e transigere controversie cui la Società sia interessata;
 43. rilasciare attestazioni e/o dichiarazioni richieste da enti pubblici o soggetti privati relative a situazioni di fatto afferenti la Società;
 44. sottoscrivere lettere di intenti e memorandum di intesa (MoU) o documenti analoghi, di contenuto programmatico e non impegnativo per la Società;
 45. predisporre e sottoscrivere ogni atto e documento richiesto dalla vigente normativa in materia di protezione dati personali, di cui al D.Lgs. 101/2018, ivi incluse le manifestazioni di consenso al trattamento dati;
 46. rappresentare la Società davanti a tutti gli enti ed uffici pubblici, di qualsiasi genere, per lo svolgimento di tutte le pratiche afferenti il rilascio/rinnovo/ritiro di autorizzazioni e concessioni, licenze permessi in genere, ivi compresi sia quelli in materia urbanistica – anche relativi all’edificazione di costruzioni destinati ad ospitare stazioni radiobase o siti ripetitori per telecomunicazioni – quali, a titolo esemplificativo, concessioni edilizie, D.I.A., sia quelli afferenti l’installazione e l’utilizzazione di impianti di telecomunicazioni, ivi inclusa la richiesta dei relativi pareri;
 47. rappresentare la Società presso enti, istituzioni e soggetti privati in incontri, riunioni ed eventi, con facoltà di sottoscrivere documenti e dichiarazioni di contenuto non impegnativo;
 48. rendere dichiarazioni di terzo, di ogni e qualsiasi genere, davanti all’autorità giudiziaria;
 49. rappresentare la Società, con tutti i poteri necessari processuali e sostanziali, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, in qualunque grado e sede, nonché nei confronti di enti pubblici e privati, con poteri di sottoscrivere denunce, querele, esposti, citazioni, ricorsi, opposizioni, istante, insinuazioni al passivo e qualunque altro atto processuale o extraprocessuale per qualsiasi oggetto, inclusa la manifestazione di voto nelle procedure concorsuali;
 50. sottoscrivere lettere di contestazione e di diffida ad adempiere;
 51. presentare presso tutte le amministrazioni pubbliche, enti pubblici o società, offerte firmate dai legali

rappresentanti, assistere alle procedure di aggiudicazione gare, formulando in tale sede precisazioni, obiezioni e riserve.

In aggiunta a quanto precede all'Amministratore Delegato Maurizio Ciardi sono attribuiti i seguenti ulteriori poteri: quale "*datore di lavoro*" e legale rappresentante, ai sensi della normativa tempo per tempo applicabile la delega di funzioni ed i poteri per l'adempimento di tutti i compiti inerenti ed individuati come segue: l'osservanza, il rispetto, l'adeguamento ed aggiornamento delle norme e delle regole di buona tecnica nelle materie afferenti la sicurezza sul lavoro, prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, delle norme urbanistiche, dei piani regolatori e dei regolamenti locali; l'osservanza delle norme in materia di igiene e di sanità pubblica; l'osservanza delle norme in materia di tutela delle acque; l'osservanza delle norme in materia di tutela dell'ambiente anche in materia di scarichi, immissioni e rifiuti; l'osservanza delle norme in materia di prevenzione incendi; il tutto con la più ampia autonomia finanziaria al fine di adempiere ai propri doveri.

All'Amministratore Delegato spettano tutti i poteri, in completa autonomia gestionale e finanziaria per adempiere ad ogni obbligo e/o compito nascente e/o derivante dalle leggi sopra richiamate, assumendo quindi tutte le competenze ed attribuzioni di direzione, di gestione e di controllo di cui alle relative disposizioni di legge e ciò anche con riferimento all'eliminazione dei rischi e delle situazioni di pericolo, nonché di verifica a che tutti i componenti delle strutture aziendali osservino le disposizioni di legge, gli ordini ed i protocolli interni, con conseguente facoltà di subdelega a terzi anche esterni al consiglio.

Così, a fini meramente esplicativi e non esaustivi, vengono attribuiti i necessari poteri affinché egli possa, ove applicabile:

- (a). valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ed elaborare avvalendosi del contributo del servizio di prevenzione e protezione, il documento sulla valutazione dei rischi;
- (b). attuare tutte le misure di sicurezza ed igiene del lavoro previste dalla normativa in materia e di ogni norma riguardante la salvaguardia della salute dei lavoratori;
- (c). attuare tutte le misure finalizzate alla corretta esecuzione delle lavorazioni che implicano l'utilizzazione di agenti nocivi o la produzione di sostanze e/o rifiuti nocivi, secondo le prescritte misure di igiene del lavoro;
- (d). verificare il rispetto della disciplina inerente l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- (e). verificare la corrispondenza dei reflui dell'insediamento ai limiti tabellari nonché la sussistenza di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa pro tempore;
- (f). provvedere alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- (g). provvedere all'applicazione delle misure generali di tutela, assicurando la realizzazione di ogni misura preventiva o protettiva come individuata dalla normativa di settore, assicurando il costante adeguamento di ogni impianto ed attrezzatura, nonché provvedendo all'informazione, formazione ed addestramento del personale dipendente;
- (h). provvedere alla nomina del medico competente;
- (i). assicurare il controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;
- (j). elaborare e garantire le misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- (k). assicurare il puntuale rispetto di ogni norma o prescrizione emanata dall'autorità nelle materie poste a tutela dell'ambiente e ciò difesa del suolo, dell'acqua, dell'aria, del paesaggio o comunque emanate per prevenire le forme di inquinamento, anche acustico;
- (l). curare che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme che regolano la materia, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste e/o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di ditte o enti regolarmente autorizzati; far rispettare tutti quei provvedimenti autorizzativi e/o abilitativi che la materia in oggetto dovesse prescrivere, anche con riferimento ad ogni tipologia di rifiuto presente in stabilimento, nonché tenere in ossequio alla normativa i prescritti registri di carico e scarico ed effettuare le dovute comunicazioni;

- (m). provvedere alla puntuale applicazione della normativa disciplinare la qualità dell'aria, il valore delle emissioni e l'inquinamento atmosferico attraverso la richiesta e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed il loro puntuale rispetto;
- (n). provvedere a richiedere e/o rinnovare i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa posta a tutela delle acque dall'inquinamento ed assicurare per ogni tipo di scarico il pieno rispetto dei valori limite previsti dalla legge o dai provvedimenti autorizzativi in conformità alle prescrizioni di legge e dell'autorità;
- (o). curare l'osservanza della normativa in materia di emissioni sonore nell'ambiente esterno assicurando il rispetto dei limiti di accettabilità dei livelli di rumore nell'ambiente esterno, ottenere le necessarie autorizzazioni e garantire il puntuale rispetto di ogni eventuale provvedimento dell'autorità in materia;
- (p). curare ogni prescrizione prevista in tema di normativa A.D.R.;
- (q). disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di prevenzione incendi nonché quelle attinenti ai rischi di incidenti rilevanti attraverso l'attivazione delle necessarie procedure;
- (r). assicurare il puntuale rispetto di ogni prescrizione prevista dalla disciplina edilizia, urbanistica e paesaggistica, ottenere ogni necessaria licenza, nulla osta od autorizzazione ed osservare comunque ogni provvedimento emanato dall'autorità in materia;
- (s). provvedere all'osservanza delle norme previste dal testo unico delle leggi sanitarie e di quelle ad esso ricollegabili;
- (t). curare infine ogni adempimento di carattere amministrativo comunque connesso alle materie oggetto di quanto precede.

I suddetti poteri si intendono conferiti con espressa inclusione della rappresentanza legale della Società e con facoltà di negoziare, in relazione a ciascun contratto, termini, condizioni, modalità di pagamento ed ogni altra clausola accessoria, nonché di effettuare pagamenti nei limiti di spesa e/o assumere passività potenziali relativi a ciascun potere conferito ovvero costituire e revocare procuratori per determinati atti e categorie di atti nei limiti dei propri poteri nonché la facoltà di modificare e risolvere i medesimi rapporti giuridici per cui viene attribuito il potere di stipula.

Poteri attribuiti ai consiglieri muniti di particolari deleghe

In data 14 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare "direttori tecnici", ai sensi del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, i consiglieri Mario Rampini e Riccardo Sacconi e di attribuire agli stessi i seguenti poteri da esercitarsi con firma libera e disgiunta, nell'ambito dell'oggetto sociale, con facoltà di sub-delega per singole operazioni o categorie di operazione, ad eccezione dei poteri riservati dalla legge e/o dallo Statuto sociale al Consiglio di Amministrazione:

1. rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Società nei confronti di Enti pubblici e privati italiani, stranieri, internazionali e sopranazionali, Amministrazioni e Uffici Finanziari e Tributarî, centrali e periferici, organi del contenzioso tributario e quant'altro in qualunque sede e grado, nonché nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica;
2. rappresentare la Società innanzi a qualunque organo dell'amministrazione finanziaria nazionale ed estera, abilitata al controllo od all'accertamento di imposte, tasse, ed ogni altro tributo erariale o locale; sottoscrivere ogni dichiarazione prescritta dalle norme tributarie nazionali od estere per l'applicazione di imposte, tasse ed ogni altro tributo, erariale e locale; sottoscrivere istanze, ricorsi ed ogni altro atto connesso alle imposte, tasse e tributi;
3. compiere gli adempimenti di legge in materia di lavoro, previdenza ed assicurazione sociale, sicurezza e *privacy*, provvedendo anche alla sottoscrizione di tutti i documenti, presentazione di istanze e dichiarazioni richieste dalla normativa vigente nonché provvedendo al compimento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
4. rappresentare la Società nelle procedure di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, amministrazione straordinaria ed ogni altra procedura liquidatoria e non prevista dalla legge, presentando le istanze necessarie per l'insinuazione di crediti della Società al passivo e compiendo ogni altro adempimento di legge nell'ambito delle stesse procedure;

5. compiere operazioni finanziarie attive ed effettuare bonifici bancari e/o postali da un rapporto di conto corrente bancario e/o postale ad un altro, sempre intestato alla Società medesima, il cui valore per singola operazione non superi l'importo complessivo di euro 250.000,00;
6. incassare somme e crediti, rilasciando relativa quietanza;
7. esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e a qualsiasi titolo dovuti alla Società e rilasciare quietanza;
8. firmare denunce, dichiarazioni e modelli, nonché ogni altro atto e documento di natura tributaria;
9. autorizzare e procedere al pagamento di imposte e tasse dovute dalla Società in base alla normativa vigente;
10. concedere e/o assumere e/o perfezionare, in Italia ed all'estero, mutui, finanziamenti ed altre operazioni di fido, anche a tempo indeterminato, in euro od in altra divisa, ed in generale assumere debiti finanziari sotto qualsiasi forma, per importi non superiori ad euro 200.000,00 per singola operazione e fatte salve le operazioni di finanziamento "*salvo buon fine*", i *factoring* e le cessioni di credito rientranti nella gestione normale/caratteristica della Società;
11. concedere e costituire garanzie reali e/o personali sotto qualsiasi forma con espressa eccezione delle garanzie che non rientrino nella gestione normale/caratteristica della Società e che comunque siano collegate ad un indebitamento non superiore ad euro 250.000,00 per singola operazione;
12. concludere, modificare e recedere da contratti di locazione finanziaria per importi non superiori ad euro 50.000,00 per ciascun esercizio finanziario;
13. concludere e/o modificare contratti di consulenza ovvero conferire incarichi professionali con impegni finanziari non superiori ad euro 100.000,00 per singola operazione;
14. stipulare con compagnie assicurative italiane ed estere le occorrenti polizze, definendone premi, condizioni, modalità e termini; concordare la liquidazione degli indennizzi assicurativi a favore della Società, dandone quietanza alle compagnie; negoziare e stipulare contratti di brokeraggio assicurativo definendone compensi, condizioni, modalità e termini;
15. operare nei confronti di Banche, Istituti di Credito ed Enti finanziari in genere, sia attivamente che passivamente e nei confronti dell'Amministrazione Postale nonché dell'Amministrazione del debito pubblico e con qualsiasi sede della Cassa Depositi e Prestiti;
16. aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, depositi e cassette di sicurezza; operare sui conti medesimi mediante ordini di pagamento e/o emissione di assegni, entro limiti degli affidamenti concessi;
17. ricevere ed approvare estratti di conto corrente; chiedere la concessione e utilizzare aperture di credito, trattare e definire condizioni e modalità di provvista e di impiego;
18. utilizzare le disponibilità liquide della Società anche mediante l'emissione di assegni ed il rilascio di cambiali finanziarie, polizze di credito commerciali ed accettazioni bancarie; emettere tratte e ricevute bancarie su clienti a fronte della fornitura di beni e servizi;
19. girare, negoziare, esigere assegni, *cheques*, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo e effetto di commercio emesso a favore della Società per qualsivoglia causale, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò), firmando i relativi documenti e girate, rilasciando le necessarie quietanze, scontare il portafoglio della Società firmando le occorrenti girate;
20. ricevere e costituire, restituire e ritirare, depositi di somme, titoli, sia nominativi che al portatore e valori a cauzione, a custodia o in amministrazione, rilasciando e ricevendo liberazioni e quietanze;
21. effettuare pagamenti ed in generale disporre di somme, valori, crediti anche effettuando bonifici bancari e/o postali ovvero ogni tipo di versamento anche tramite delega di pagamento unificato (mod. F24 e F23) o presso la tesoreria centrale e/o provinciale ed in generale effettuare tutti i pagamenti che costituiscono l'adempimento di obbligazioni della società a norma di legge;
22. autorizzare e procedere a pagamenti di qualsiasi somma dovuta dalla Società a dipendenti a titolo di retribuzione;

23. sottoscrivere offerte e tutta la documentazione e le dichiarazioni ad esse afferenti, ivi incluse quelle relative al possesso dei requisiti generali da parte della Società, negoziare e sottoscrivere, con tutte le clausole ritenute opportune, compresa la clausola compromissoria, contratti di fornitura di servizi, associazioni temporanee di impresa, raggruppamenti temporanei di impresa, appalti di opere o servizi alle amministrazioni dello Stato, enti pubblici, società, privati in genere, anche mediante concorso a gare, licitazioni, aste ed incanti pubblici e privati, addivenire alla modificazione e risoluzione dei contratti stessi e transigere controversie cui la società sia interessata per impegni non superiori ad euro 2.000.000;
24. compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici pubblici, ritirare valori, plichi, pacchi e lettere, anche raccomandate assicurate, rilasciare dichiarazioni di scarico e consentire a vincoli e svincoli, fare depositi ed ogni operazione relativa;
25. concludere, con tutte le clausole ritenute opportune, contratti di collaborazione industriale e/o commerciale, partnership agreement, associazioni, joint ventures, addivenire alla esecuzione, modificazione e risoluzione dei contratti stessi e transigere controversie cui la Società sia interessata;
26. rilasciare attestazioni e/o dichiarazioni richieste da enti pubblici o soggetti privati relative a situazioni di fatto afferenti la Società;
27. sottoscrivere lettere di intenti e memorandum di intesa (MoU) o documenti analoghi, di contenuto programmatico e non impegnativo per la Società;
28. predisporre e sottoscrivere ogni atto e documento richiesto dalla vigente normativa in materia di protezione dati personali, di cui al D.Lgs. 101/2018, ivi incluse le manifestazioni di consenso al trattamento dati;
29. rappresentare la Società davanti a tutti gli enti ed uffici pubblici, di qualsiasi genere, per lo svolgimento di tutte le pratiche afferenti il rilascio/rinnovo/ritiro di autorizzazioni e concessioni, licenze permessi in genere, ivi compresi sia quelli in materia urbanistica – anche relativi all’edificazione di costruzioni destinati ad ospitare stazioni radiobase o siti ripetitori per telecomunicazioni – quali, a titolo esemplificativo, concessioni edilizie, D.I.A., sia quelli afferenti l’installazione e l’utilizzazione di impianti di telecomunicazioni, ivi inclusa la richiesta dei relativi pareri;
30. rappresentare la Società presso enti, istituzioni e soggetti privati in incontri, riunioni ed eventi, con facoltà di sottoscrivere documenti e dichiarazioni di contenuto non impegnativo;
31. rendere dichiarazioni di terzo, di ogni e qualsiasi genere, davanti all’autorità giudiziaria;
32. rappresentare la Società, con tutti i poteri necessari processuali e sostanziali, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, in qualunque grado e sede, nonché nei confronti di enti pubblici e privati, con poteri di sottoscrivere denunce, querele, esposti, citazioni, ricorsi, opposizioni, istante, insinuazioni al passivo e qualunque altro atto processuale o extraprocessuale per qualsiasi oggetto, inclusa la manifestazione di voto nelle procedure concorsuali;
33. sottoscrivere lettere di contestazione e di diffida ad adempiere;
34. presentare presso tutte le amministrazioni pubbliche, enti pubblici o società, offerte firmate dai legali rappresentanti, assistere alle procedure di aggiudicazione gare, formulando in tale sede precisazioni, obiezioni e riserve.

I suddetti poteri si intendono conferiti con espressa inclusione della rappresentanza legale della Società e con facoltà di negoziare, in relazione a ciascun contratto, termini, condizioni, modalità di pagamento ed ogni altra clausola accessoria, nonché di effettuare pagamenti nei limiti di spesa e/o assumere passività potenziali relativi a ciascun potere conferito ovvero costituire e revocare procuratori per determinati atti e categorie di atti nei limiti dei propri poteri nonché la facoltà di modificare e risolvere i medesimi rapporti giuridici per cui viene attribuito il potere di stipula.

Poteri attribuiti agli Alti Dirigenti

In data 14 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire alla *General Manager* Alessandra Speranza i seguenti poteri da esercitarsi con firma libera e disgiunta e con espressa facoltà di subdelega nei limiti attribuiti dalla legge, dallo Statuto Sociale e della relativa deliberazione consiliare, all’esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità:

1. sottoscrivere offerte e tutta la documentazione e le dichiarazioni ad esse afferenti, ivi incluse quelle relative al possesso dei requisiti generali da parte della Società, negoziare e sottoscrivere, con tutte le clausole ritenute opportune, compresa la clausola compromissoria, contratti di fornitura di servizi, associazioni temporanee di impresa, raggruppamenti temporanei di impresa, appalti di opere o servizi alle amministrazioni dello Stato, enti pubblici, società, privati in genere, anche mediante concorso a gare, licitazioni, aste ed incanti pubblici e privati, addivenire alla modificazione e risoluzione dei contratti stessi e transigere controversie cui la società sia interessata per impegni non superiori ad euro 2.000.000;
2. compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici pubblici, ritirare valori, plichi, pacchi e lettere, anche raccomandate assicurate, rilasciare dichiarazioni di scarico e consentire a vincoli e svincoli, fare depositi ed ogni operazione relativa;
3. concludere, con tutte le clausole ritenute opportune, contratti di collaborazione industriale e/o commerciale, partnership agreement, associazioni, joint ventures, addivenire alla esecuzione, modificazione e risoluzione dei contratti stessi e transigere controversie cui la Società sia interessata;
4. rilasciare attestazioni e/o dichiarazioni richieste da enti pubblici o soggetti privati relative a situazioni di fatto afferenti la Società;
5. sottoscrivere lettere di intenti e memorandum di intesa (MoU) o documenti analoghi, di contenuto programmatico e non impegnativo per la Società;
6. predisporre e sottoscrivere ogni atto e documento richiesto dalla vigente normativa in materia di protezione dati personali, di cui al D.Lgs. 101/2018, ivi incluse le manifestazioni di consenso al trattamento dati;
7. rappresentare la Società davanti a tutti gli enti ed uffici pubblici, di qualsiasi genere, per lo svolgimento di tutte le pratiche afferenti il rilascio/rinnovo/ritiro di autorizzazioni e concessioni, licenze permessi in genere, ivi compresi sia quelli in materia urbanistica – anche relativi all’edificazione di costruzioni destinati ad ospitare stazioni radiobase o siti ripetitori per telecomunicazioni – quali, a titolo esemplificativo, concessioni edilizie, D.I.A., sia quelli afferenti l’installazione e l’utilizzazione di impianti di telecomunicazioni, ivi inclusa la richiesta dei relativi pareri;
8. rappresentare la Società presso enti, istituzioni e soggetti privati in incontri, riunioni ed eventi, con facoltà di sottoscrivere documenti e dichiarazioni di contenuto non impegnativo;
9. rendere dichiarazioni di terzo, di ogni e qualsiasi genere, davanti all’autorità giudiziaria;
10. rappresentare la Società, con tutti i poteri necessari processuali e sostanziali, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, in qualunque grado e sede, nonché nei confronti di enti pubblici e privati, con poteri di sottoscrivere denunce, querele, esposti, citazioni, ricorsi, opposizioni, istante, insinuazioni al passivo e qualunque altro atto processuale o extraprocessuale per qualsiasi oggetto, inclusa la manifestazione di voto nelle procedure concorsuali;
11. sottoscrivere lettere di contestazione e di diffida ad adempiere;
12. presentare presso tutte le amministrazioni pubbliche, enti pubblici o società, offerte firmate dai legali rappresentanti, assistere alle procedure di aggiudicazione gare, formulando in tale sede precisazioni, obiezioni e riserve.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell’articolo 33 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell’assemblea ordinaria convocata per l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci devono possedere i requisiti di cui all’articolo 2397, comma 2 del Codice Civile e di cui all’articolo 2399 del Codice Civile. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all’articolo 148, comma 4, del TUF.

Il Collegio Sindacale dell’Emittente è stato nominato in data 19 maggio 2023 e rimarrà in carica fino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Luca Civitelli	Presidente del Collegio Sindacale	Siena, 10 maggio 1966
Federico Albini	Sindaco Effettivo	Milano, 16 febbraio 1971
Stefano Fiorini	Sindaco Effettivo	Genova, 15 luglio 1969
Concetta Loprete	Sindaco Supplente	Maratea (PZ), 11 gennaio 1975
Valentino Pannacci	Sindaco Supplente	Gubbio (PG), 16 giugno 1981

In data 21 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha provveduto a verificare la sussistenza (i) dei requisiti di cui all’articolo 2397, comma 2 e articolo 2399 del Codice Civile; e (ii) dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all’articolo 148, comma 4, del TUF.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Di seguito di riporta un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

Luca Civitelli

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l’Università degli Studi di Firenze, è iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Arezzo dal 1994, all’Albo dei Periti e all’Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Arezzo dal 1994 e nel Registro dei Revisori Legali con D.M. 27 luglio 1999 al n. 77. Nel 2011 consegue il titolo di Mediatore Civile previsto dal D.M. 180/2010 ed è iscritto all’Albo dei soggetti incaricati dall’autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle Procedure di cui al “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza”. Dal 2011 è docente di Diritto Tributario al Corso di formazione obbligatoria per Agenti di Affari in mediazione – Ramo Beni Immobili organizzato dall’Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Arezzo. Alla data odierna il Dott. Luca Civitelli ha incarichi in numerose società di capitali e di persone, ditte individuali e professionisti per l’assistenza continuativa diretta ad assicurare il completo e regolare adempimento delle pratiche inerenti la gestione aziendale. Inoltre, è Curatore di alcune procedure fallimentari e Commissario Giudiziale di procedure di concordato preventivo dichiarate dal Tribunale di Arezzo; è stato Commissario Liquidatore della procedura di liquidazione coatta amministrativa con nomina da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo Economico); è consulente tecnico d’ufficio e perito del tribunale civile e penale di Arezzo e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo ed attualmente ha in corso di espletamento vari incarichi di Consulente Tecnico di Ufficio e perizie.

Federico Albini

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l’Università degli Studi di Salerno, è iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 1998 ed al Registro dei Revisori Legali con D.M. del 26 gennaio 2005 al n. 135066 e all’Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice. Dal 1995 al 1999 Federico Albini ha collaborato con lo Studio Albini Pajardi diventandone prima associato e poi socio nel 2002. Nel 2012 insieme ad altri soci ha fondato lo Studio Albini Società Professionale. Federico Albini ha maturato una considerevole esperienza nella formazione di bilanci di società e di gruppo secondo le norme del Codice Civile e principi contabili internazionali, in pianificazione fiscale, *due diligence* fiscali e assistenza in sede di contenzioso e in operazioni straordinarie ed M&A. Federico Albini ha svolto vari incarichi di consulenza finalizzati alla ristrutturazione di aziende in crisi e gestione di procedure concorsuali, sia come consulente dell’azienda in crisi che come fiduciario del Tribunale di Milano. È specializzato in valutazioni di aziende o rami d’azienda e partecipazioni societarie con incarichi sia da parte del Tribunale di Milano per la redazione di perizie ai sensi dell’art. 2343 c.c. sia da parte di società sia da parte di soci. Durante l’intera carriera professionale ha svolto frequentemente attività di Sindaco e Consigliere in numerose società di capitali, anche quotate.

Stefano Fiorini

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e una specializzazione presso la Luiss Business School in Economia e Finanza dei Mercati e degli intermediari Finanziari. È iscritto all’Albo dei Dottori Commercialisti di Roma; nel registro dei Revisori Legali; all’Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale Civile di Roma, all’Albo dei Periti del Tribunale Penale di Roma, all’Albo degli Amministratori Giudiziari, nell’elenco degli esperti della composizione negoziata per la soluzione della crisi d’impresa, nonché nell’elenco degli Esperti Accreditati di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per le Sezioni I e II (Fondo Nazionale Supporto Temporaneo e

Fondo Nazionale Strategico) e III (Patrimonio Rilancio). Nel corso della propria attività professionale ha lavorato nella revisione contabile in KPMG S.p.A. e in Arthur Andersen S.p.A. e nella ristrutturazione del debito per la Gallo & C. S.p.A. Ha ricoperto la carica di direttore degli investimenti di PM & Partners e di ABN Amro Capital Investments NV. Svolge attività di consulenza in relazione ad operazioni di finanza straordinaria e in procedimenti civili e penali aventi ad oggetto controversie in materie economico-aziendali e finanziarie. Riveste, ed ha rivestito, ruoli nella corporate governance di società, anche quotate. È associato di NedCommunity, l'associazione italiana degli amministratori non esecutivi e indipendenti. Ad oggi svolge attività di consulenza destinata a imprese italiane ed estere presso lo Studio Fiorini.

Concetta Loprete

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Viterbo e ha partecipato a numerosi convegni, corsi di specializzazione e di aggiornamento professionale fiscale, societario, contabile e di diritto del lavoro. Dal 2007 è Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti al n. 14573 GU n. 62/2007. Dal 2017 è Consulente Tecnico di Ufficio del Tribunale di Arezzo. Dal 2007, inoltre, è Dottore Commercialista presso lo Studio Commerciale Associato Salvi-Civitelli e presta consulenza in materia civilistica e fiscale alle aziende private; consulenza in materia del lavoro ed adempimenti relativi all'amministrazione del personale; consulenza in materia di rapporti bancari e finanziari; consulenza in materia di separazione tra coniugi; tenuta della contabilità sia per conto di società che di lavoratori autonomi, ispezioni e revisioni amministrative per il riordino della contabilità aziendale, nonché presta consulenze aziendali in materia economico-finanziaria.

Valentino Pannacci

Ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Perugia. Dal 2006 al 2018 ha lavorato come libero professionista presso KMPG Studio Associato in cui ha maturato un ricco e articolato percorso di esperienze professionali dell'ambito della consulenza gestionale, contabile e fiscale ad aziende operanti nel settore industriale e finanziario. Dal 2018 è socio fondatore e Amministratore della società Syntex Società tra Professionisti S.r.l.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), nessuno dei componenti il collegio sindacale:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né rapporti di parentela esistono tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione o gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Nessun componente del collegio sindacale o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione con indicazione dell'attuale stato della carica ricoperta.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Luca Civitelli	Studio Commerciale Associato Salvi – Civitelli	Socio	In essere
	Civitelli Prantomoda sas di Civitelli Gianni & C.	Socio	In essere

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Summa Consult S.r.l.	Socio	In essere
	Nuove Acque S.p.A.	Sindaco	In essere
		Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Azienda Unità Sanitaria Locale (USL) Toscana Sud Est	Sindaco	In essere
	Immobiliare Tre S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Gecom S.p.A.	Sindaco	Cessata
		Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	TPC Group S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Laxmi S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Pasqui S.r.l.	Revisore Legale	In essere
Sindaco Unico		Cessata	
C.P. Essenze S.r.l.	Revisore Legale	In essere	
Federico Albini	Reaxing S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Dotstay S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Barter ST. S.r.l.	Socio	In essere
	Digital Shopping SA	Socio	In essere
	Rocket Sharing Company S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Themis S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Varanini 12 S.r.l.s.	Liquidatore Giudiziale	Cessata
	HA Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Casa di Cura San Giovanni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Maps S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Serenissima Immobiliare S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Barter St S.r.l.	Consigliere	Cessata
Stefano Fiorini	ITE S.p.A.	0,001% Socio e Consigliere	In carica
	Emme & PS S.r.l.	5%	Socio
	Marco Simone Golf & Country Club S.p.A.	0,03%	Socio
	Studio Fiorini Società tra Professionisti S.r.l.	90%	Socio
	Europrogetti & Finanza S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Mercedes Benz Bank Service Cneter GmbH – filiale italiana	Preposto	In carica
	Comunità Energetiche S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Cy4Gate S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	IGI SGR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Metrotermica S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Phoenix Asset management S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	RCS ETM Sicurezza S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Azimut Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Baglioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Elemaster S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Friulair S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	GIA S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Gold Plast S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Capri Footwear Industries S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Effemeridi S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Prosilas	Sindaco unico	In carica
	Tredici S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Laguna Azzurra S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Credito Emiliano S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Italgas S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Apex Alliance Venice 1 S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Manifattura Riese S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Galaxy S.a.r.l. SICAR	Liquidatore	Cessata
	ADVAM Partners SGR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Aurora S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Notomia Ventures SGR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Nuovaplast S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Taplast S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Vimec S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Assing S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	CM2 S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	E-Way Finance S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Fixing S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Iacobucci IHF S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	ITS Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Clio S.r.l.	Sindaco unico	Cessata
	Rai Com S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
Concetta Loprete	Uno Informatica S.r.l.	Sindaco	Cessata
Valentino Pannacci	Syntex STP S.p.A.	Socio	In essere
	Vg Italy S.r.l.	Sindaco Unico	
	Ecosuntek Energy S.r.l.	Revisore Unico	In essere

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Fail Società Cooperativa a Responsabilità limitata	Sindaco	In essere
	E-Box Energy S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Merlo Carta S.p.A.	Sindaco	In essere
	Mineco S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Mineco Servizi S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Umbra Control S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Amco S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Flea Soc. Agricola a responsabilità limitata	Revisore Unico	In essere
	S.a.c.a.t. S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Taste S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Nuova Verta International S.p.A.	Revisore Unico	In essere

10.1.3 *Alti Dirigenti*

La seguente tabella riporta le principali informazioni concernenti il *top management* dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Alessandra Speranza	<i>General Manager</i>	Trieste, 20 luglio 1962
Massimiliano Loddo	<i>Chief Financial Officer</i>	Roma, 9 giugno 1968

Di seguito si riporta una breve biografia dei predetti alti dirigenti dell'Emittente, dalla quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale nei rispettivi ruoli di appartenenza:

Alessandra Speranza

Ha conseguito la laurea in ingegneria elettronica presso il Politecnico di Milano e frequentato un corso di Etica della *Corporate Governance* presso la *Luiss Business School* e un corso sulla Salute e Sicurezza dei *Manager*. Dal 1987 al 1988 è stata ingegnere delle trasmissioni presso Italtel Sit S.p.A.; dal 1988 al 1996 è stata ingegnere RF presso Italtel Sistemi S.p.A.; dal 1996 al 2001 è stata Planning & Cost Control Manager Service Business Unit, Planning Manager Operation & Customer Services Business Unit, TACS and GSM Roll out Manager, BSS Implementation Manager presso Ericsson Telecomunicazioni S.p.A.; dal 2002 al 2004 ha ricoperto il ruolo di Sales Manager presso IMT S.p.A.; dal 2004 al 2006 è stata Customer Service Director presso OTE S.p.A.; dal 2006 al 2011 ha ricoperto il ruolo di *Senior Vice President Customer Service* presso Selex Communications S.p.A.; dal 2011 al 2013 è stata ICT & OSS Business Unit Deputy & VP Operational Support System presso Selex Elsag S.p.A.; dal 2013 al 2014 ha ricoperto il ruolo di Vice President Customer Support Homeland Security & Critical Infrastructures Line of Business presso Selex ES S.p.A.; dal 2014 al 2016 è stata Vice President Site set up, Operation and Support Traffic Management System Line of Business di Finmeccanica Leonardo S.p.A. Dal 2016 è General Manager presso La SIA.

Massimiliano Loddo

Ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e frequentato il corso in "*Advanced Management Accounting*" presso la *Luiss Management School*. Dal 1995 al 1999 ha lavorato nel dipartimento amministrativo di Luxvide S.p.A.; dal 2000 al 2002 è stato assistente del responsabile del Controllo di Gestione presso Infotel Italia S.p.A.; dal 2002 al 2005 è stato responsabile della contabilità generale ed analitica presso IMT Innovation Management Tools S.p.A.; dal 2005 al 2006 è stato responsabile della contabilità analitica e supervisore del reparto amministrativo presso Cemet Servizi S.r.l.; dal 2007 al 2008 ha prestato attività di consulenza presso Infotel S.p.A. e Tecnosistemi TLC S.p.A.; dal 2008 al 2009 ha svolto l'attività di supporto al Direttore Finanziario presso il Gruppo Gilaf – Cogel S.p.A. Dal 2010 lavora presso La SIA e attualmente ricopre il ruolo di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra gli Alti Dirigenti, né tra questi ed i componenti il Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente che entreranno in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), nessuno degli Alti Dirigenti:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti;
- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nessun Alto Dirigente o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui gli Alti Dirigenti siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione, al di fuori dell'Emittente, con indicazione dell'attuale stato della carica ricoperta. Si segnala che Alessandra Speranza non ha ricoperto alcuna delle suddette posizioni nell'ultimo quinquennio.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Alessandra Speranza	-	-	-
Massimiliano Loddo	Net 4 Service S.r.l.	Socio	Cessata
	M2R Holding S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Net 4 Service S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Rent 4 Service S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata

10.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli Alti Dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione che sarà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- Maurizio Ciardi detiene, indirettamente, tramite CSE Holding, una partecipazione pari al 40% del capitale sociale dell'Emittente;
- Mario Rampini detiene, indirettamente, tramite ASPASIA, una partecipazione pari al 30% del capitale sociale dell'Emittente;
- Riccardo Sacconi detiene, indirettamente, tramite GLSR, una partecipazione pari al 30% del capitale sociale dell'Emittente.

Taluni altri amministratori detengono altresì partecipazioni o cariche in soggetti giuridici con i quali sono in essere operazioni o rapporti con l'Emittente. Per maggiori informazioni sui rapporti con Parti Correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

10.2.2 Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

10.2.3 Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno degli Alti Dirigenti è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2023 ha deliberato uno speciale compenso in caso di avvenuta quotazione delle Azioni su Euronext Growth Milan a favore: (i) del *General Manager* Alessandra Speranza, pari ad un importo lordo in denaro di Euro 18.000 e (ii) del *Chief Executive Officer* Massimiliano Loddo pari ad un importo lordo in denaro di Euro 13.000.

10.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti sono stati nominati

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono accordi o intese di tale natura.

10.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Fatto salvo quanto disciplinato dall'Accordo di Lock-up e nel Patto Parasociale, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale abbiano acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente dagli stessi direttamente o indirettamente posseduti.

Si evidenzia, in particolare, che, con la sottoscrizione del Patto Parasociale del 17 luglio 2023, CSE Holding, ASPASIA e GLSR si sono impegnati per l'intera durata del Patto (*i.e.*, 5 anni) a non trasferire le Azioni dell'Emittente da loro detenute e a mantenerle libere da ogni e qualsiasi gravame, salvo che sia diversamente concordato per iscritto tra le parti e salvo i vincoli da costituirsi a garanzia dei finanziamenti erogati in favore della Società e/o di società da essa controllata.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea dell'Emittente in data 12 luglio 2023 e rimarrà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

La seguente tabella riporta la data di prima nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Maurizio Ciardi	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	12 luglio 2023
Mario Rampini	Consigliere	12 luglio 2023
Riccardo Sacconi	Consigliere	12 luglio 2023
Claudia Crivelli	Consigliere (*)	2 agosto 2023

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea dell'Emittente in data 19 maggio 2023 e rimarrà in carica per 3 esercizi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

La seguente tabella riporta la data di prima nomina dei componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Luca Civitelli	Presidente del Collegio di Sindacale	19 maggio 2023
Federico Albini	Sindaco effettivo	19 maggio 2023
Stefano Fiorini	Sindaco effettivo	19 maggio 2023
Concetta Loprete	Sindaco supplente	19 maggio 2023
Valentino Pannacci	Sindaco supplente	19 maggio 2023

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto

Salvo quanto eventualmente di seguito previsto, alla Data del Documento di Ammissione, non esistono contratti con l'Emittente che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – ai membri del consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi intrattenuto con la Società. Alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 12 luglio 2023, l'Assemblea dell'Emittente ha approvato il testo dello Statuto.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente il diritto di presentare le liste per gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da un numero superiore

a sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF e dal Codice di *Corporate Governance* approvato da Borsa Italiana. Inoltre, è stato previsto, in conformità al Regolamento Emittenti EGM, che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;

- previsto statutariamente, in conformità al Regolamento Emittenti, che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate sui mercati regolamentati in conformità con l'art 6-bis del Regolamento Emittenti EGM nonché gli art. 108 e 111 del TUF;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie pro tempore applicabili dettate dal Regolamento Emittenti; e
- nominato Alessandra Speranza quale *Investor Relator Manager*.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, il Consiglio di Amministrazione: (i) in data 21 luglio 2023 ha provveduto a verificare la sussistenza in capo ai consiglieri Maurizio Ciardi, Riccardo Sacconi e Mario Rampini dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF, nonché in capo a tutti i membri del Collegio Sindacale la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF; (ii) in data 2 agosto 2023 ha provveduto a verificare la sussistenza in capo a Claudia Crivelli dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF e dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF. La nomina di Claudia Crivelli quale amministratore indipendente è stata valutata positivamente dall'Euronext Growth Advisor con dichiarazione rilasciata dal medesimo in occasione dell'Assemblea di nomina ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato in data 2 agosto 2023: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti EGM; (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; e (iii) la procedura per la comunicazione delle Informazioni Privilegiate e per la tenuta del Registro Insider.

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato una politica di distribuzione dei dividendi, per gli esercizi 2023-2025 che prevede come obiettivo la distribuzione di dividendi per un ammontare non inferiore al 75% dell'utile netto di periodo dell'Emittente, ferme restando (i) le tipiche previsioni di eccezione in materia (ii) la necessità primaria e non derogabile di preservare in ogni momento la solidità finanziaria della Società (iii) la necessità che la Società sia costantemente dotata di risorse sufficienti al compimento dei risultati delineati nella strategia.

Inoltre, l'Emittente ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 (il "**Modello 231**"). Il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha nominato un organismo di vigilanza. L'Emittente ritiene che l'adozione del Modello seguita dalla sua efficace e costante attuazione, oltre a rappresentare un motivo di esenzione dalla responsabilità dell'ente con riferimento alla commissione di alcune tipologie di reato, è un atto di responsabilità sociale, da cui scaturiscono benefici per tutti i portatori di interessi: soci, dipendenti, creditori e tutti gli altri soggetti i cui interessi sono legati alle sorti dell'ente.

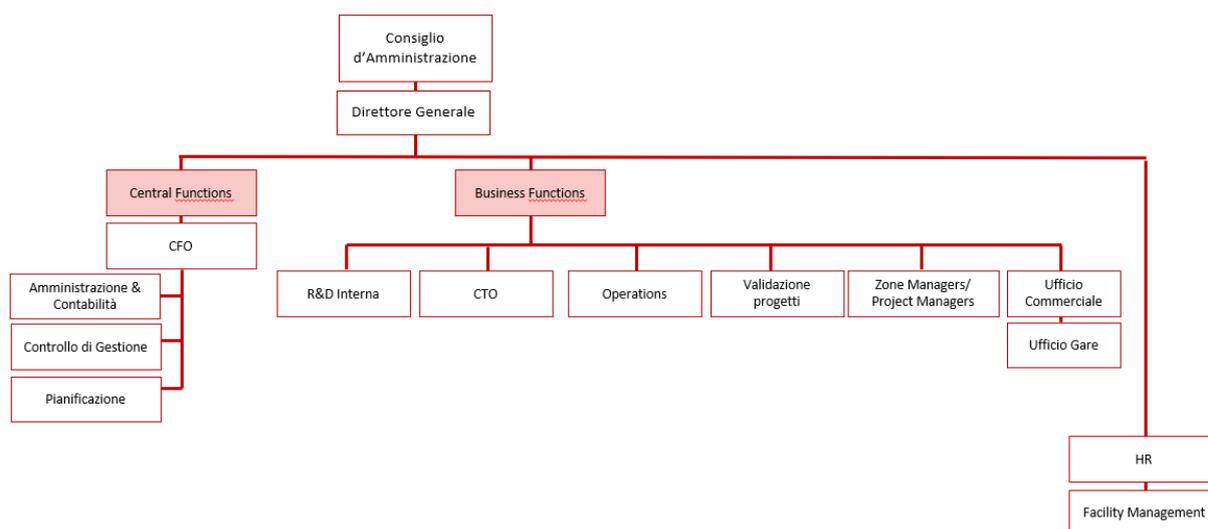
11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo 11.3 che precede e salvo per quanto previsto nel Patto Parasociale, a giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'assemblea dell'Emittente.

12. DIPENDENTI

12.1 Dipendenti e consulenti dell'Emittente

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale dell'Emittente.



La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti e dei consulenti complessivamente impiegati dall'Emittente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 nonché per il trimestre chiuso al 31 marzo 2023 ripartiti secondo le principali categorie.

Categoria	31 marzo 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Dirigenti	3	2	1
Impiegati	47	42	40
Operai	1	1	1
Apprendisti Professionalizzanti	5	4	1
Altri soggetti (autonomi con P.iva e co.co.co.)	51 autonomi 3 co.co.co.	58 autonomi 1 co.co.co.	65 autonomi 1 co.co.co.
Totale	110	108	109

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti.

Fatta eccezione per quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale che saranno in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni detiene direttamente partecipazioni azionarie nel, ovvero opzioni di acquisto del, capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione CSE Holding è titolare di n. 1.600.000 azioni, pari al 40% del capitale sociale dell'Emittente, ASPASIA è titolare di n. 1.200.000 azioni, pari al 30% del capitale sociale dell'Emittente e GLSR è titolare di n. 1.200.000 azioni, pari al 30% del capitale sociale dell'Emittente.

Maurizio Ciardi, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene il 60% di CSE Holding, di cui è amministratore unico.

Mario Rampini, consigliere esecutivo dell'Emittente, detiene il 90% di ASPASIA, della quale è amministratore unico.

Riccardo Sacconi, consigliere esecutivo dell'Emittente, detiene il 90% di GLSR, della quale è amministratore unico.

Pertanto, alla Data del Documento di Ammissione i consiglieri Maurizio Ciardi, Mario Rampini e Riccardo Sacconi,

detengono indirettamente partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente.

Le società CSE Holding, ASPASIA e GLSR hanno sottoscritto il Patto Parasociale in data 17 luglio 2023 conferendo allo stesso tutte le partecipazioni dalle stesse detenute.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 110.000,00 e rappresentato da n. 4.000.000 Azioni, risulta ripartito come indicato nella tabella che segue.

Azionista	N. Azioni	% sul capitale sociale
CSE Holding*	1.600.000	40,00%
ASPASIA*	1.200.000	30,00%
GLSR*	1.200.000	30,00%
Totale	4.000.000	100%

*Si segnala che in data 17 luglio 2023 CSE Holding, ASPASIA e GLSR hanno sottoscritto il Patto Parasociale.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da complessive n. 5.666.500 Azioni, in caso di integrale sottoscrizione delle n. 1.666.500 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, sarà detenuto come nella tabella che segue.

Azionista	N. Azioni	% sul capitale sociale
CSE Holding*	1.600.000	28,24%
ASPASIA*	1.200.000	21,18%
GLSR*	1.200.000	21,18%
Mercato	1.666.500	29,41%**
Totale	5.666.500	100%

*Si segnala che in data 17 luglio 2023 CSE Holding, ASPASIA e GLSR hanno sottoscritto il Patto Parasociale.

** Si segnala che il 7,35% del capitale, corrispondente a 416.500 Azioni, è stato sottoscritto da NextStage AM.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso esclusivamente Azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è soggetta al controllo, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, di alcun soggetto.

Si segnala tuttavia che CSE Holding, ASPASIA e GLSR hanno sottoscritto in data 17 luglio 2023 il Patto Parasociale conferendo allo stesso tutte le Azioni dalle stesse detenute pari, alla Data del Documento di Ammissione, all'intero capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si veda la Sezione Prima, Capitolo 13, paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono accordi dalla cui attuazione possa derivare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si segnala che, in data 17 luglio 2023 è stato sottoscritto il Patto Parasociale tra CSE Holding titolare di n. 1.600.000 azioni, pari al 40% del capitale sociale dell'Emittente, ASPASIA titolare di n. 1.200.000 azioni, pari al 30% del capitale sociale dell'Emittente e GLSR titolare di n. 1.200.000 azioni, pari al 30% del capitale sociale dell'Emittente, che prevede l'obbligo di (a) consultarsi prima delle assemblee ordinarie e straordinarie della Società e, in particolare, a (i) presentare congiuntamente (in conformità con le previsioni dello statuto della Società) una lista comune di candidati per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società (la "Lista Comune"), che includa almeno un

membro provvisto dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 147-ter, comma 4, TUF che rinvia all'art. 148, comma 3, TUF, nonché (ii) presentare una lista comune di candidati per la nomina dei membri del Collegio Sindacale della Società; (b) votare in sede assembleare unicamente in favore della lista presentata congiuntamente; (c) votare in sede assembleare congiuntamente su tutte le proposte di delibera.

Con riferimento alla precedente lettera (a) si segnala che a partire dal primo rinnovo successivo alla Data di Inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan e per l'intera durata del Patto Parasociale, il Consiglio di Amministrazione della Società sarà composto almeno da 5 membri e che la Lista Comune comprenderà, in una posizione tale da garantirne la nomina:

- (i) n. 1 candidato designato da CSE Holding, (al primo posto della Lista Comune, restando inteso che ricoprirà la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione);
- (ii) n. 1 candidato designato da ASPASIA (al secondo posto della Lista Comune);
- (iii) n. 1 candidato designato da GLSR (al terzo posto della Lista Comune);
- (iv) n. 2 candidati – di cui almeno uno provvisto dei requisiti di indipendenza e almeno uno appartenente al genere meno rappresentato – designati congiuntamente da tutte le Parti a maggioranza del 60% delle Azioni della Società dagli stessi detenuti, purché almeno due delle Parti abbiano partecipato alla formazione di tale maggioranza.

Il Patto parasociale prevede, inoltre, l'impegno di CSE Holding, ASPASIA e GLSR a non vedere le azioni dalle stesse detenute per tutta la durata del Patto Parasociale stesso (*i.e.*, 5 anni dalla sua sottoscrizione).

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Operazioni con Parti Correlate

L'Emittente, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 2 agosto 2023 ha adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti EGM, la procedura per le operazioni con Parti Correlate sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato(il "**Regolamento OPC**"), nei limiti di quanto applicabile (la "**Procedura OPC**").

L'Emittente ha provveduto all'individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall'articolo 2426 comma 2 Codice Civile, che prevede che per la definizione di Parte Correlata si faccia riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con Parti Correlate".

Nell'ambito della propria attività l'Emittente conclude operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate come individuate sopra ai sensi del citato IAS 24. Le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione sono in prevalenza di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato, salvo ove diversamente indicato.

Non vi è tuttavia garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che in caso di approvazione di nuove operazioni con Parti Correlate e/o di modifica delle operazioni concluse prima dell'adozione della Procedura OPC, troverà applicazione la disciplina prevista dalla Procedura OPC.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.lasia.it alla sezione "*Documentazione Societaria*".

14.2 Descrizione delle principali Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente

La tabella che segue riporta i soggetti che sono stati individuati dall'Emittente quali Parti Correlate con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, con indicazione del grado di correlazione.

PARTE CORRELATA	NATURA CORRELAZIONE
M2R Holding S.r.l.	Società detenuta al 40% da CSE Holding S.r.l., al 30% da ASPASIA S.r.l. e al 30% da GLSR S.r.l. Tale società ha detenuto il 100% del capitale sociale dell'Emittente fino al 17 maggio 2023, data in cui si è perfezionata la scissione parziale proporzionale di M2R Holding che ha previsto l'assegnazione dell'intero capitale sociale dell'Emittente ai suoi soci.
Net 4 Service S.r.l.	Società detenuta al 100% di M2R Holding S.r.l. e successivamente oggetto di fusione per incorporazione con l'Emittente in data 11 gennaio 2023.
Rent 4 Service S.r.l.	Società detenuta al 100% da M2R Holding S.r.l.
Seven Consulting Sh.p.k.	Società di diritto albanese detenuta al 100% da M2R Holding S.r.l. fino alla cessione delle quote all'Emittente avvenuta in data 4 luglio 2023. Alla Data del Documento di Ammissione la società è detenuta al 100% dall'Emittente.
Ciardi Maurizio	Amministratore unico (fino al 12 luglio 2023) e CEO dell'Emittente. Titolare del 60% di CSE Holding S.r.l., della quale è anche amministratore unico, società che alla Data del Documento di Ammissione detiene il 40% del capitale sociale dell'Emittente e il 40% del capitale sociale di M2R Holding S.r.l.
Urban Tredim S.r.l.	Società detenuta al 33,3% da Maurizio Ciardi che, alla Data del Documento di Ammissione ricopre altresì la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Ciardi Elisa	Detiene il 20% di CSE Holding S.r.l., società che alla Data del Documento di Ammissione detiene il 40% del capitale sociale dell'Emittente e il 40% del capitale sociale di M2R Holding S.r.l.
Ciardi Selena	Detiene il 20% di CSE Holding S.r.l., società che alla Data del Documento di Ammissione detiene il 40% del capitale sociale dell'Emittente e il 40% del capitale sociale di M2R Holding S.r.l.

Rampini Mario	Detiene il 90% di ASPASIA S.r.l., della quale è amministratore unico, società che alla Data del Documento di Ammissione detiene il 30% del capitale sociale dell'Emittente e il 30% del capitale sociale di M2R Holding S.r.l.
Russo Barbara	Detiene il 10% di ASPASIA S.r.l., società che alla data del documento di ammissione detiene il 30% del capitale sociale dell'Emittente e il 30% del capitale sociale di M2R Holding S.r.l. Coniuge di Rampini Mario.
Riccardo Sacconi	Detiene il 90% di GLSR S.r.l., della quale è amministratore unico, società che alla Data del Documento di Ammissione detiene il 30% del capitale sociale dell'Emittente e il 30% del capitale sociale di M2R Holding S.r.l.
Bianconi Sabrina	Detiene il 10% di GLSR S.r.l., società che alla Data del Documento di Ammissione detiene il 30% del capitale sociale dell'Emittente e il 30% del capitale sociale di M2R Holding S.r.l. Coniuge di Sacconi Riccardo.

Gli eventi successivi al 31 dicembre 2022 che hanno determinato il mutamento delle parti correlate sono:

- la fusione mediante incorporazione della società Net 4 Service nell'Emittente eseguita in 17 marzo 2023;
- la scissione parziale proporzionale della società M2R Holding a favore di CSE Holding, ASPASIA e GLSR eseguita in data 17 maggio 2023, all'esito della quale CSE Holding, ASPASIA e GLSR detengono rispettivamente il 40%, il 30%, e il 30% del capitale sociale dell'Emittente;
- cessione delle quote della società Seven Consulting da parte di M2R Holding all'Emittente, eseguita in data 4 luglio 2023.

Di seguito si riporta la tabella che illustra le operazioni concluse dall'Emittente con le relative Parti Correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Parti correlate esercizio 2021			
(Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi (*)	Debiti comm.
Seven Consulting Sh.p.k.	–	383	62
Net 4 Service S.r.l.	–	258	26
Rent 4 Service S.r.l.	–	169	17
M2R Holding S.r.l.	–	170	17
Ciardi Maurizio	–	42	–
Ciardi Elisa	–	11	–
Rampini Mario	–	31	–
Riccardo Sacconi	–	30	–
Totale	–	1.094	123
Totale a bilancio dell'Emittente	12.006	10.206	1.780
Incidenza %	0,0%	10,7%	6,9%

(*) Si specifica che con Costi si fa riferimento ai costi della produzione composti da: Costi per materie prime, Costi per servizi, Costi di godimento di beni di terzi e Costi per il personale.

Di seguito si riporta la tabella che illustra le operazioni concluse dall'Emittente con le relative Parti Correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Parti correlate esercizio 2022			
(Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi (*)	Debiti comm.
Seven Consulting Sh.p.k.	–	390	97
Net 4 Service S.r.l.	–	258	26
Rent 4 Service S.r.l.	–	187	–
M2R Holding S.r.l.	–	176	20
Ciardi Maurizio	–	172	–
Ciardi Elisa	–	23	–
Rampini Mario	–	123	–

Riccardo Sacconi	–	123	–
Totale	–	1.452	143
Totale a bilancio dell’Emittente	14.153	11.893	1.512
Incidenza %	0,0%	12,2%	9,5%

(*) Si specifica che con Costi si fa riferimento ai costi della produzione composti da: Costi per materie prime, Costi per servizi, Costi di godimento di beni di terzi e Costi per il personale.

Seven Consulting

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale di Seven Consulting è interamente posseduto dall’Emittente. I rapporti che intercorrono tra Seven Consulting e l’Emittente sono relativi a prestazioni professionali specialistiche fornite da Seven Consulting e finalizzate allo svolgimento di progetti, o parte di essi, nell’ambito dell’ingegneria delle telecomunicazioni e dell’industria.

Nei periodi considerati, verso Seven Consulting si rilevano le seguenti operazioni:

- *Costi* per Euro 390 migliaia ed Euro 383 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021;
- *Debiti* per Euro 97 migliaia ed Euro 62 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 riferiti alla parte di costo di competenza non ancora pagata dall’Emittente. Il tempo di pagamento medio è pari a 45 giorni.

Net 4 Service S.r.l.

In data 11 gennaio 2023 è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Net 4 Service S.r.l. (di seguito, “**Net 4 Service**”), società specializzata in consulenza e servizi amministrativi, tecnici commerciali e finanziari, nell’Emittente.

Nei periodi considerati, verso la Net 4 Service si rilevano i seguenti rapporti economici:

- *Costi* per Euro 258 migliaia in entrambi gli esercizi, riferiti a servizi continuativi di amministrazione, controllo di gestione, finanza, acquisti e logistica, affari e segreteria.
- *Debiti* per Euro 26 migliaia in entrambi gli esercizi riferiti all’ultima mensilità non ancora pagata.

Rent 4 Service S.r.l.

Alla Data del Documento di Ammissione la società Rent 4 Service S.r.l. (di seguito, “**Rent 4 Service**”) è controllata al 100% dalla società M2R Holding. I rapporti che intercorrono tra la società Rent 4 Service e l’Emittente sono relativi a contratti di noleggio di autovetture senza conducente che prevedono il pagamento del canone e di addebiti extra previsti a ricevimento fattura e comunque entro non oltre l’ultimo giorno del mese di emissione. Alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente ha 22 autovetture senza conducente rientranti nel parco auto. Inoltre, mensilmente vengono corrisposti alla Rent 4 Service circa Euro 4,5 migliaia per la gestione del parco auto.

Nei periodi considerati, verso la Rent 4 Service si rilevano i seguenti rapporti economici:

- *Costi* per Euro 187 migliaia e per Euro 169 migliaia, rispettivamente, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, riguardanti contratti di noleggio autovetture;
- *Debiti* per Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2021 riferiti ai canoni di competenza del mese di dicembre non ancora pagati dall’Emittente.

M2R Holding S.r.l.

In data 17 maggio 2023 M2R Holding ha effettuato una scissione parziale proporzionale a favore dei suoi soci (CSE Holding, ASPASIA e GLSR) che ha previsto l’assegnazione a questi ultimi della partecipazione detenuta nell’Emittente.

In particolare, alle società beneficiarie CSE Holding, ASPASIA e GLSR è stata attribuita la piena ed esclusiva proprietà della quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell’Emittente in maniera proporzionale rispetto alle partecipazioni detenute in M2R Holding.

Nei periodi considerati, verso M2R Holding si rilevano i seguenti rapporti economici:

- *Costi* per Euro 176 migliaia e per Euro 170 migliaia, rispettivamente, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 riferiti ad un contratto di servizi con annessa fornitura in uso di spazi, stipulato tra l'Emittente e M2R Holding. Il contratto prevede sia l'uso degli spazi relativi all'unità immobiliare, sita in Roma in Viale Luigi Schiavonetti, sia i servizi che saranno forniti alla società cliente. Il contratto ha validità dal 1° agosto 2014 al 31 luglio 2019; alla scadenza si intenderà rinnovato per ulteriori 5 anni senza bisogno di ulteriore avviso.
- *Debiti* per Euro 20 migliaia e per Euro 17 migliaia, rispettivamente, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 riferiti al corrispettivo del mese di dicembre per il quale non è ancora avvenuto il relativo pagamento.
- *Dividendi* per Euro 700 migliaia ed Euro 826 migliaia rispettivamente distribuiti negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:
 - in data 4 luglio 2022 è stata deliberata la distribuzione della riserva straordinaria, iscritta tra le voci del patrimonio netto, per Euro 700 migliaia da assegnare a M2R Holding. L'erogazione dell'importo è avvenuta a mezzo bonifico in due tranches da Euro 350 migliaia, la prima nel mese di luglio 2022 e la seconda nel mese di settembre del medesimo anno.
 - in data 21 luglio 2021 è stata deliberata la distribuzione della riserva straordinaria, iscritta tra le voci del patrimonio netto, per Euro 826 migliaia da assegnare a M2R Holding. L'erogazione dell'importo complessivo è avvenuta nel mese di maggio 2021 a mezzo bonifico bancario.

Maurizio Ciardi

Maurizio Ciardi, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene il 60% di CSE Holding, di cui è amministratore unico, società che detiene il 40% del capitale sociale dell'Emittente.

Nei periodi considerati, verso Maurizio Ciardi si rilevano costi per Euro 172 migliaia e per Euro 42 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 attribuiti come compenso in qualità di amministratore come deliberato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 6 ottobre 2021.

Elisa Ciardi

Elisa Ciardi detiene il 20% di CSE Holding, società che detiene il 40% del capitale sociale dell'Emittente. Inoltre, Ciardi Elisa è dipendente dell'Emittente dal 1° marzo 2021.

Nei periodi considerati, verso Elisa Ciardi si rilevano costi per Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2022, di cui Euro 22 migliaia riferiti a costi per il personale ed Euro 1 migliaia a costi per servizi nello specifico spese per buoni pasto; per Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2021 riferiti per Euro 7 migliaia a costi del personale e per Euro 4 migliaia a costi per servizi nello specifico attribuiti alla voce di compensi per prestazioni occasionali.

Mario Rampini

Mario Rampini, consigliere esecutivo dell'Emittente, detiene il 90% di ASPASIA, della quale è amministratore unico, società che detiene il 30% del capitale sociale dell'Emittente.

Nei periodi considerati, verso Mario Rampini si rilevano costi per Euro 123 migliaia e per Euro 31 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 attribuiti per l'attività professionale svolta.

Riccardo Sacconi

Riccardo Sacconi, consigliere esecutivo dell'Emittente, detiene il 90% di GLSR, della quale è amministratore unico, società che detiene il 30% del capitale sociale dell'Emittente.

Nei periodi considerati, verso Sacconi Riccardo si rilevano costi per Euro 123 migliaia e per Euro 30 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 attribuiti per l'attività professionale svolta.

Consiglio di Amministrazione

In data 12 luglio 2023 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha nominato un Consiglio di Amministrazione, composto come segue:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: Maurizio Ciardi;
- Consigliere: Mario Rampini;

- Consigliere: Riccardo Sacconi.

In data 2 agosto 2023 l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato di nominare Claudia Crivelli, con efficacia a decorrere dal deposito della domanda di Ammissione, quale consigliere indipendente in seno al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per tre esercizi e così fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025. La retribuzione del Consiglio di Amministrazione è determinata in complessivi Euro 450 migliaia lordi annui.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

15.1 Capitale sociale

15.1.1 *Capitale sociale sottoscritto e versato*

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 110.000,00, suddiviso in n. 4.000.000 Azioni.

Le Azioni sono nominative ed emesse in regime di dematerializzazione, senza indicazione del valore nominale espresso.

15.1.2 *Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali*

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell'Emittente.

15.1.3 *Azioni proprie*

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene Azioni proprie.

Si segnala, tuttavia, che in data 12 luglio 2023 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società e/o ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), ai sensi dell'art. 2357, comma 3, del Codice Civile.

15.1.4 *Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant*

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 *Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale*

In data 12 luglio 2023 l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per nominali massimi Euro 1.890.000,00, oltre sovrapprezzo, da effettuarsi in una o più *tranche*, mediante emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan, da riservarsi in sottoscrizione agli Investitori, come individuati nella relativa deliberazione assembleare, nell'ambito del Collocamento. L'aumento di capitale dovrà essere sottoscritto entro il 31 dicembre 2023 ovvero entro il più breve termine fissato dal Consiglio di Amministrazione ed in ogni caso entro il termine di regolamento delle operazioni relative al Collocamento.

Nella medesima data l'Assemblea della Società ha altresì deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più *tranche*) con o senza *warrant* e anche a servizio dell'esercizio dei *warrant*, entro e non oltre l'11 luglio 2028, per nominali massimi Euro 2.000.000,00, oltre sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo e secondo periodo del Codice Civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'articolo 2441 comma 5 del Codice Civile (e articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, nonché ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del Codice Civile a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari, il tutto nel rispetto di ogni

disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.

Fatto salvo quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Non applicabile. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non fa parte di alcun gruppo.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 110.000,00, suddiviso in n. 4.000.000 Azioni. Di seguito sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente nel corso degli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente è una società per azioni ed è stata costituita in Italia, quale società a responsabilità limitata in data 28 ottobre 2004 con l'originaria denominazione sociale di "La SIA S.r.l."

In data 13 luglio 2020 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato la trasformazione della Società dalla forma di società a responsabilità limitata in società per azioni con la denominazione sociale "La SIA S.p.A."

In data 11 febbraio 2021 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società italiana di ingegneria Bimarch S.r.l. nell'Emittente. In pari data l'Emittente ha deliberato la variazione del capitale sociale da Euro 100.000 a Euro 110.000.

In data 11 gennaio 2023 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della società italiana Net 4 Service S.r.l., società specializzata in consulenza e servizi amministrativi, tecnici commerciali e finanziari, nell'Emittente.

In data 12 luglio 2023 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*:

- di approvare il progetto di ammissione delle Azioni della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan;
- di approvare lo Statuto che prevede alcune disposizioni regolamentari che entreranno in vigore dalla data di ammissione alle negoziazioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per nominali massimi Euro 1.890.000,00, oltre sovrapprezzo, da effettuarsi in una o più *tranche*, mediante emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, a servizio dell'operazione di ammissione su Euronext Growth Milan, da riservarsi in sottoscrizione agli Investitori, come individuati nella relativa deliberazione assembleare, nell'ambito del Collocamento. L'aumento di capitale dovrà essere sottoscritto entro il 31 dicembre 2023 ovvero entro il più breve termine fissato dal Consiglio di Amministrazione ed in ogni caso entro il termine di regolamento delle operazioni relative al collocamento dell'offerta; e
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più *tranche*) con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei *warrant*, entro e non oltre l'11 luglio 2028, per nominali massimi Euro 2.000.000,00, oltre sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma 4, primo e secondo periodo del Codice Civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, e ai sensi dell'articolo 2441 comma 5 del Codice Civile (e articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, nonché ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del Codice Civile a servizio di piani di compensi basati su

strumenti finanziari, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.

L'Emittente in data 2 agosto 2023 ha deliberato di fissare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale in Euro 5.999.400, di cui Euro 1.890.000,00 a titolo di capitale sociale ed Euro 4.109.400,00 a titolo di sovrapprezzo e il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento in Euro 3,6 cadauna (il "**Prezzo di Offerta**"), con conseguente emissione di n. 1.666.500 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

15.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

15.2.1 *Oggetto sociale e scopi dell'Emittente*

L'Emittente è iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma con P.IVA 08207411003, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 08207411003.

La Società ha per oggetto la realizzazione di una complessa iniziativa imprenditoriale volta a realizzare l'esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale (consulting engineering), l'esecuzione delle relative opere (commercial engineering) e le prestazioni dei servizi inerenti all'attività esercitata. La Società ha inoltre per oggetto:

Servizi a professionisti

- la fornitura di servizi e strumentazioni a professionisti e studi tecnici in merito a elaborazione dati, elaborazioni grafiche, servizi telematici, misurazioni di qualsiasi tipo di grandezze fisiche;
- la locazione di spazi attrezzati e nolo di macchine, macchinari, apparecchiature, strumenti di misura ed analisi, a professionisti e studi tecnici in genere.

Supporto alle Amministrazioni pubbliche e private

- la consulenza tecnica in materia di appalti di opere pubbliche e di esecuzione delle opere;
- il supporto alle Amministrazioni pubbliche e private in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- il supporto alle Amministrazioni pubbliche in materia di verifica dei progetti ai fini della validazione;
- la gestione di contratti e il controllo delle specifiche di commessa per forniture di opere civili ed industriali, private o di interesse pubblico.

Sistemi di gestione integrati

- la consulenza e l'assistenza a soggetti pubblici e privati finalizzata all'ottenimento di certificazioni di qualità (UNI EN ISO 9001:2008), di sicurezza (BS OHSAS 18001:2007), ambientale (UNI EN 14001:2004) e di responsabilità sociale d'impresa (SA8000:2008).

Project Finance, General Contractor e sistemi "chiavi in mano"

- l'attività di promotore e/o di società di progetto in iniziative di *project finance* nel settore pubblico e privato;
- lo svolgimento di attività e funzioni di general contractor;
- l'istituzione di rapporti di agenzia e commercializzazione di apparecchiature e sistemi a tecnologia avanzata, strumentazioni, impianti, nella forma "chiavi in mano" nei settori civili ed industriali e di gestione del territorio.

Gestione immobiliare

- lo svolgimento di attività di gestione immobiliare, ivi compreso l'acquisto, l'alienazione, la locazione, anche finanziaria, di immobili di qualsiasi tipo ed in particolare di immobili e complessi immobiliari agricoli, urbani ed industriali, nonché lo svolgimento di attività di recupero, valorizzazione, integrazione nel territorio e di cessione di qualsiasi tipo di immobili.

Sviluppo Tecnologico

- lo svolgimento di attività finalizzate allo sviluppo tecnologico dell'industria meccanica, chimica, petrolchimica, biochimica, farmaceutica, dell'energia nucleare, termoelettrica e delle energie sostitutive

rinnovabili, dell'industria estrattiva, trasformativa e manifatturiera del carbone, ferro, acciaio, metalli e minerali non ferrosi, dell'industria elettrica ed elettronica, dell'industria alimentare, agricola, zootecnica, ittica, informativa;

- l'ingegnerizzazione di processi industriali con fornitura di sistemi hardware e software;
- l'organizzazione e la conduzione, per conto proprio e di terzi con la fornitura dei relativi servizi di assistenza, consulenza tecnico-commerciale, di processi industriali, di opere ed impianti di qualsiasi tipo e destinazione nel settore industriale, dei trasporti terrestri, marittimi ed aerei, dell'edilizia, del commercio e delle infrastrutture civili, sanitarie, portuali, stradali, ferroviarie e aeroportuali;
- lo sviluppo dei processi industriali di trasformazione in generale e di trattamento dei rifiuti, ivi compreso lo svolgimento delle relative e necessarie attività di progettazione, realizzazione, riparazione, trasformazione, miglioramento, ampliamento, avviamento, collaudo e gestione.

Forniture di macchinari

- la fornitura di macchinari e servizi per il controllo del lavoro, delle manutenzioni, della sicurezza sul lavoro, dell'ottimizzazione dei consumi energetici, di controllo qualità in attività civili, terziarie ed industriali;
- la fornitura di sistemi informativi hardware e software e metodi di monitoraggio del territorio;

I servizi professionali saranno espletati e sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti ad albi professionali, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze stabilite dalle leggi vigenti. Per l'espletamento di servizi verso terzi, la Società potrà avvalersi delle prestazioni dei soci, di altri professionisti esterni o di esperti, comunque riconosciuti ed accettati dalla committenza, sempre nel rispetto delle norme di legge al riguardo. La Società può accedere a finanziamenti agevolati previsti da leggi comunitarie, nazionali o regionali vigenti. La Società potrà anche stipulare contratti per affari in partecipazione, sia come associante che come associata. Nel perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può assumere partecipazioni in altre imprese italiane o estere, non professionalmente né nei confronti del pubblico, bensì occasionalmente e per conto proprio a scopo di stabile investimento. In particolare, la Società può partecipare finanziariamente ed operativamente ad altre società, "joint venture", società miste, consorzi, società consortili, associazioni o raggruppamenti temporanei di impresa, gruppi europei di interesse economico non esclusa l'assunzione di partecipazioni in altri enti, anche societari, aventi scopi affini, complementari o strategicamente utili. La Società potrà compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale, ipotecaria e finanziaria (quest'ultima purché non rivolta al pubblico ex articolo 106 t.u. legge bancaria e restando espressamente esclusa ogni attività finanziaria e di "factoring") ritenuta necessaria od utile per il raggiungimento dello scopo sociale e potrà prestare garanzie reali, fideiussioni ed avalli sia per obbligazioni proprie che a garanzia di obbligazioni di terzi. Nei limiti di legge potrà assumere partecipazioni anche azionarie e/o interessenze in altre società od enti e potrà assumere e conferire appalti e partecipare a consorzi o raggruppamenti di imprese.

La Società potrà infine compiere tutto quanto abbia attinenza, anche indiretta, con lo scopo sociale e sia comunque ritenuta utile alla realizzazione del medesimo effettuando di conseguenza tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni contrattuali ritenute dagli organi societari necessarie o utili alla realizzazione dei fini e dell'attività della Società

15.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale alla Data del Documento di Ammissione è suddiviso in n. 4.000.000 Azioni.

Le Azioni sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del TUF.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Ciascuna Azione dà diritto ad un voto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5 del Documento di Ammissione.

15.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente. Si precisa tuttavia che:

- Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, da quando le Azioni della Società saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) richiesta della revoca dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni della Società, ai sensi dello Statuto;
- A decorrere dall'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan, lo Statuto prevede che nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari da Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea;
- ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, a decorrere dall'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione europea. Tale disposizione non sarà applicabile qualora le azioni della società diventino diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2325-bis c.c. e 2437, co. 4, c.c.

Si precisa, altresì, che l'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti EGM.

Inoltre, l'articolo 13 dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

16. PRINCIPALI CONTRATTI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha stipulato i seguenti contratti importanti al di fuori della propria attività di *business* ordinaria.

Si precisa che la composizione dell'attuale azionariato dell'Emittente è il risultato di un'operazione di riorganizzazione societaria realizzata tramite la scissione proporzionale di M2R Holding. In particolare, M2R Holding deteneva le seguenti partecipazioni: (i) il 100% del capitale sociale di Net 4 Service S.r.l.; (ii) il 100% del capitale sociale dell'Emittente; (iii) il 100% del capitale sociale di Seven Consulting; e (iv) il 100% del capitale sociale di Rent 4 Service S.r.l. A sua volta, il capitale sociale di M2R Holding era interamente posseduto da CSE Holding, ASPASIA e GLSR.

In data 17 maggio 2023 è divenuta efficace la scissione parziale proporzionale di M2R Holding che ha previsto l'assegnazione dell'intero capitale sociale dell'Emittente ai suoi soci. Nel medesimo contesto sono state anche realizzate le operazioni di cui ai successivi paragrafi 16.2 e 16.3. Alla Data del Documento di Ammissione l'intero capitale sociale di Rent 4 Service S.r.l. è detenuto da MR2 Holding.

16.1 Fusione per incorporazione di Bimarch S.r.l.

In data 2 febbraio 2021 l'Emittente e Bimarch S.r.l. (di seguito, "**Bimarch**") hanno sottoscritto un progetto di fusione avente ad oggetto la fusione per incorporazione di Bimarch nell'Emittente. Il progetto è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 5 febbraio 2021 da entrambe le società. Alla suddetta data, il capitale sociale di Bimarch era interamente posseduto dall'Emittente

L'operazione di fusione è stata effettuata con l'intento di riorganizzazione l'intero gruppo detenuto da M2R Holding tramite (i) il miglioramento di taluni aspetti organizzazioni, (iii) la semplificazione dell'apparato amministrativo e (iii) l'ottimizzazione dei costi infragruppo.

Ai sensi dell'art. 2505 c.c., essendo Bimarch una società posseduta al 100% dall'Emittente, non hanno trovato applicazione gli artt. 2501-*ter* (nn. 3, 4 e 5), 2501-*quinquies* e 2501-*sexies* c.c. e, di conseguenza, non si è reso necessario predisporre una relazione illustrativa degli amministratori e richiedere una relazione degli esperti.

Ad esito della fusione, efficace dal 24 aprile 2021, la Società ha assunto tutti i diritti e gli obblighi di Bimarch proseguendo in tutti i rapporti della stessa, anche processuali, anteriori alla fusione e ha aumentato il proprio capitale sociale da Euro 100.000,00 ad Euro 110.000,00.

16.2 Fusione per incorporazione di Net 4 Service S.r.l.

In data 16 dicembre 2022 l'Emittente e Net 4 Service S.r.l. (di seguito, "**Net 4 Service**") hanno sottoscritto il progetto di fusione avente ad oggetto la fusione per incorporazione di Net 4 Service nell'Emittente. L'atto è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 29 dicembre 2022 da entrambe le società.

Alla suddetta data, il capitale sociale di Net 4 Service, così come quello dell'Emittente, era interamente detenuto da M2R Holding. Il progetto è stato quindi predisposto sulla base dell'art. 2505 c.c. e, di conseguenza, non è stato necessario predisporre relazioni degli organi amministrativi, richiedere un parere degli esperti e determinare un rapporto di cambio delle azioni.

L'operazione è stata effettuata al fine di razionalizzare ed ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico finanziari per mezzo della concentrazione in un'unica impresa delle attività a quel tempo frazionate in capo alle due società.

Ad esito della suddetta fusione, efficace dal 17 marzo 2023, la Società ha assunto tutti i diritti e gli obblighi di Net 4 Service proseguendo in tutti i rapporti della stessa, anche processuali, anteriori alla fusione. Non è stato necessario stabilire la data di partecipazione agli utili delle nuove azioni, poiché non si è dato luogo ad alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante.

16.3 Cessione delle quote di Seven Consulting Sh.p.k.

In data In data 4 luglio 2023 M2R Holding (il "**Cedente**") e l'Emittente (il "**Cessionario**") hanno sottoscritto un contratto per la cessione delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Seven Consulting. L'atto di cessione è stato stipulato ai sensi del diritto albanese. In particolare, il Cedente ha ceduto al Cessionario l'intero capitale sociale di Seven Consulting per un importo pari a Euro 3.672,00. L'Emittente è quindi subentrata in pari data in tutti i diritti

ed obblighi del Cedente in relazione alle quote cedute. L'atto è disciplinato dalla legge albanese e il foro esclusivo per ogni controversia derivante dallo stesso è convenuto che venga devoluta alla cognizione del Tribunale distrettuale di Tirana, Albania.

16.4 Contratti finanziari e di finanziamento

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è parte di alcuni contratti di finanziamento, funzionali alla gestione operativa ordinaria dell'attività. La tabella che segue riassume le informazioni essenziali relative ai contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione.

Istituto creditizio / prenditore	Data di sottoscrizione	Scadenza	Importo originario (Euro)	Importo residuo alla Data del Documento di Ammissione (Euro)	Tasso	Garanzie
UniCredit S.p.A. / La SIA S.p.A.	24 maggio 2023	24 settembre 2023	600.000	600.000,00	Fisso	No
UniCredit S.p.A. / La SIA S.p.A.	10 luglio 2020	31 luglio 2025	1.000.000	474.049,00	Variabile	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. (per il 90% dell'importo erogato)
October Factory SA / La SIA S.p.A.	1° luglio 2020	5 marzo 2025	520.000,00	221.388,60	Fisso	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. (per il 100% dell'importo erogato)
UniCredit S.p.A. / La SIA S.p.A.	22 luglio 2019	31 ottobre 2025	500.000	225.989,00	Variabile	Italia Com-fidi Società Consortile a Responsabilità limitata (per il 50% dell'importo erogato)

16.4.1 Contratti di finanziamento stipulati tra l'Emittente e Unicredit S.p.A.

Contratto di finanziamento per Euro 500.000,00, stipulato in data 22 luglio 2019

In data 22 luglio 2019 l'Emittente e UniCredit S.p.A. ("Unicredit") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento, ai sensi del quale UniCredit ha concesso all'Emittente una somma pari ad Euro 500.000,00 (il "**Primo Contratto Unicredit**"), con tasso di interesse determinato sull'EURIBOR a 3 mesi base 360, avente valore effettivo alla data di sottoscrizione pari a 1,55%, aumentato di 1,9 punti percentuali. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) alla data di sottoscrizione era pari al 2,91%. Al fine di mitigare la fluttuazione dei tassi di interesse è stata sottoscritto, in data 22 luglio 2019, un contratto di *Interest Rate Swap*. Il tasso di mora è stabilito nella misura del tasso contrattuale in vigore al momento dell'inadempimento, maggiorato di 2 punti percentuali.

Il Primo Contratto Unicredit aveva una durata pari a 60 mesi e prevedeva un piano di preammortamento di 20 rate trimestrali. Tuttavia, a causa della pandemia Covid-19, è stata richiesta la sospensione del pagamento delle rate per 12 mesi e, di conseguenza, il termine del piano di ammortamento è stato prorogato sino al 31 ottobre 2025.

Il Primo Contratto Unicredit è assistito dalla garanzia di Italia Com-fidi Società Consortile a Responsabilità limitata per un importo pari a Euro 250.000,00, ossia pari al 50% del suo ammontare. Tale garanzia è stata riassicurata, per un importo pari a Euro 200.000,00, e controgarantita, per un importo pari a Euro 250.000,00, dalla Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A tramite il Fondo di Garanzia per le PMI.

La Società ha la facoltà di rimborsare anticipatamente il finanziamento a condizione che: (i) siano saldati eventuali arretrati dovuti e (ii) sia versata una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente.

Ai sensi del Primo Contratto Unicredit l'Emittente si è obbligata, *inter alia*, a: (i) comunicare, senza ritardo, a UniCredit l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla propria capacità di far fronte alle obbligazioni assunte con il finanziamento, ovvero il verificarsi di un qualsiasi evento che possa incidere negativamente sulla propria situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica; (ii) segnalare preventivamente a UniCredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario; (iii) utilizzare i proventi del finanziamento esclusivamente per lo scopo dichiarato.

Inoltre, UniCredit avrà diritto di dichiarare la decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. ovvero ai sensi dell'art. 1353 c.c.

qualora, a titolo esemplificativo: a) la Società abbia destinato, anche solo in parte, il mutuo a scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso; b) non sia rispettato anche uno solo degli adempimenti e impegni relativi all'oggetto, alle dichiarazioni e all'erogazione del finanziamento previsti dal presente contratto; c) fossero promossi a carico della Società atti esecutivi o conservativi o essa divenisse comunque insolvente, ovvero si verificasse, qualsiasi evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario – forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti – amministrativo, patrimoniale della situazione economica e finanziaria etc.) che a giudizio di UniCredit comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica della Società affidata, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal presente contratto di finanziamento.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'importo residuo del Primo Contratto Unicredit è pari circa ad Euro 225.989,00.

Contratto di finanziamento per Euro 1.000.000,00 stipulato in data 10 luglio 2020

In data 10 luglio 2020 L'Emittente e UniCredit hanno sottoscritto un contratto di finanziamento, ai sensi del quale UniCredit ha concesso alla Società una somma pari ad Euro 1.000.000,00 (il "**Secondo Contratto Unicredit**"). Il tasso di interesse è stato determinato sull'EURIBOR a 3 mesi base 360, avente valore effettivo alla data di sottoscrizione pari a 0,65%, aumentato di 1,05 punti percentuali. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) alla data di sottoscrizione era pari al 0,74%. Al fine di mitigare la fluttuazione dei tassi di interesse è stata sottoscritto, in data 20 luglio 2020, un contratto di *Interest Rate Swap*. Il tasso di mora è stabilito nella misura del tasso contrattuale in vigore al momento dell'inadempimento, maggiorato di 2 punti percentuali. Il contratto di finanziamento ha durata pari a 60 mesi, fino al 31 luglio 2025, e prevede un piano di ammortamento di 20 rate trimestrali.

Il Secondo Contratto Unicredit è assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. tramite il Fondo di Garanzia per le PMI, per un importo pari ad Euro 900.000,00, ossia pari al 90% del suo ammontare.

La Società ha la facoltà di rimborsare anticipatamente il finanziamento a condizione che: (i) siano saldati eventuali arretrati dovuti e (ii) sia versata una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente.

Ai sensi del Secondo Contratto Unicredit l'Emittente è obbligata, *inter alia*, a: (i) comunicare, senza ritardo, a UniCredit l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla propria capacità di far fronte alle obbligazioni assunte con il finanziamento, ovvero il verificarsi di un qualsiasi evento che possa incidere negativamente sulla propria situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica; (ii) segnalare preventivamente a UniCredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario; e (iii) utilizzare i proventi del finanziamento esclusivamente per lo scopo dichiarato.

Inoltre, UniCredit avrà diritto di dichiarare la decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. ovvero ai sensi dell'art. 1353 c.c. qualora, a titolo esemplificativo: a) la Società abbia destinato, anche solo in parte, il mutuo a scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso; b) non sia rispettato anche uno solo degli adempimenti e impegni relativi all'oggetto, alle dichiarazioni e all'erogazione del finanziamento previsti dal contratto; c) siano promossi a carico della Società atti esecutivi o conservativi o essa divenisse comunque insolvente, ovvero si verificasse, qualsiasi evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario – forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti – amministrativo, patrimoniale della situazione economica e finanziaria etc.) che a giudizio di UniCredit comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica della Società affidata, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal presente contratto di finanziamento.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'importo residuo del Secondo Contratto Unicredit è pari circa ad Euro

474.049,00.

Contratto di *plafond supercash* rotativo stipulato in data 20 settembre 2022

In data 20 settembre 2022 l'Emittente e UniCredit hanno sottoscritto un contratto di *plafond supercash* rotativo, ai sensi del quale l'Emittente ha la facoltà di stipulare contratti di mutuo nel limite dell'importo complessivo concesso da UniCredit pari a massimi Euro 600.000,00 ("**Contratto di Plafond**"). Il Contratto di Plafond è a tempo indeterminato ma le parti hanno facoltà di recedere dandone comunicazione scritta. Qualora UniCredit decidesse di recedere o di ridurre l'importo concesso quale *plafond* dovrà comunicarlo con un preavviso non inferiore a 15 giorni.

Ai sensi del Contratto di Plafond l'Emittente si è obbligata, *inter alia*, a: (i) comunicare, senza ritardo, a UniCredit l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla propria capacità di far fronte alle obbligazioni assunte anche in dipendenza dei singoli contratti di mutuo, ovvero il verificarsi di un qualsiasi evento che possa incidere negativamente sulla propria situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica; (ii) segnalare preventivamente a UniCredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario; (iii) non utilizzare il *plafond* al fine di porre in essere operazioni aventi ad oggetto azioni e/o strumenti finanziari di UniCredit.

UniCredit avrà la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. ovvero ai sensi dell'art. 1353 c.c. qualora, a titolo esemplificativo: (a) siano promossi a carico dell'Emittente atti esecutivi o conservativi o essa divenisse comunque insolvente, ovvero si verificasse, qualsiasi evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario – forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti – amministrativo, patrimoniale e finanziaria etc.) che a giudizio di UniCredit comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica della Società affidata, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie; (b) l'Emittente non adempia puntualmente ad uno qualsiasi delle obbligazioni o degli obblighi previsti nel Contratto di Plafond o nei singoli contratti di mutuo; (c) sopravvengano innovazioni normative o regolamentari o eventi anche di fatto che impediscano la regolare continuazione, in tutto o in parte, del Contratto di Plafond. Inoltre, UniCredit potrà recedere dal Contratto di Plafond al ricorrere di una giusta causa.

Nell'ambito del Contratto di Plafond è stato sottoscritto in data 24 maggio 2023 un contratto di finanziamento ai sensi del quale UniCredit ha concesso all'Emittente una somma pari a Euro 600.000,00 (il "**Terzo Contratto Unicredit**"). Il tasso di interesse è stato determinato nella misura fissa del 4,55%. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) alla data di sottoscrizione era pari al 5,04%. Il tasso di mora è stabilito nella misura del tasso contrattuale in vigore al momento dell'inadempimento maggiorato di 2 punti percentuali. Il Terzo Contratto Unicredit ha durata pari a 4 mesi, fino al 24 settembre 2023, e l'Emittente si è obbligata a restituire la somma concessa in un'unica soluzione in tale data.

L'Emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il mutuo, in linea di capitale e interessi senza l'applicazione di commissioni.

UniCredit avrà diritto di dichiarare la decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. e di risolvere il Terzo Contratto Unicredit ai sensi dell'art. 1456 c.c. ovvero ai sensi dell'art. 1353 c.c. nei casi previsti dal Contratto di Plafond. Inoltre, potrà risolvere il contratto qualora, a titolo esemplificativo: a) l'Emittente abbia destinato, anche solo in parte, il Terzo Contratto Unicredit a scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso; b) l'Emittente non abbia provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del Terzo Contratto Unicredit e di quant'altro dovuto a UniCredit in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo; c) si verifichi la risoluzione del Contratto di Plafond.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal presente contratto di finanziamento.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'importo residuo del Terzo Contratto Unicredit è pari circa ad Euro 600.000,00.

16.4.2 Contratto di crowdfunding stipulato tra l'Emittente e October Italia S.r.l. e contratto di finanziamento

stipulato con October Factory SA

In data 1° luglio 2020 l'Emittente ha sottoscritto un contratto con October Italia S.r.l. ("**October Italia**") ai sensi del quale quest'ultima, nella sua qualità di agente di Lemonway SA, si è impegnata a promuovere la concessione di finanziamenti a favore dell'Emittente attraverso la piattaforma di *lending crowdfunding* da essa gestita (il "**Contratto di Lending Crowdfunding**").

Nell'ambito del Contratto di Lending Crowdfunding e nella medesima data, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con October Factory SA per un importo di Euro 520.000,00, da erogarsi tramite il prestatore October SME IV (il "**Contratto October SME**").

Il Contratto October SME ha la durata di 56 mesi e prevede un piano di ammortamento di 56 rate mensili. Il tasso di interesse è stato determinato nel 5,2%. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) alla data di sottoscrizione era pari al 6,37%. Nel caso in cui la Società non adempia entro i termini stabiliti al pagamento di qualsivoglia importo dovuto, su tali importi matureranno interessi di mora pari al 1,50% mensile per il periodo intercorrente tra la data di scadenza di ogni pagamento e la data di effettivo pagamento.

Il Contratto October SME è assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. tramite il Fondo di Garanzia per le PMI per un importo pari ad Euro 520.000,00, ossia pari al 100% del suo ammontare.

Ai sensi del Contratto October SME l'Emittente si è obbligata, *inter alia*, a: (i) comunicare ogni operazione che possa avere un effetto significativo sul proprio capitale sociale (con l'esclusione delle operazioni di riorganizzazione nell'ambito del suo gruppo); (ii) comunicare ogni evento che sia in grado di determinare un effetto pregiudizievole significativo (inteso come l'effetto di qualsiasi evento che incida in modo significativo e pregiudizievole sulla capacità dell'Emittente di adempiere a tutti i suoi obblighi derivanti dal contratto e/o dall'attività ovvero sull'operatività e sulle prospettive economiche e finanziarie dell'Emittente); (iii) utilizzare i proventi del finanziamento esclusivamente per il progetto dichiarato; (iv) comunicare ogni modifica al proprio oggetto sociale alla propria forma giuridica o alla natura della propria attività successivi alla data di sottoscrizione.

October Italia avrà diritto di dichiarare la decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine in caso si verificano alcuni eventi di *default*, tra i quali: a) il mancato pagamento da parte dell'Emittente di ogni somma dovuta ai sensi del contratto alla relativa scadenza salvo che tale mancato pagamento sia dovuto ad un errore tecnico o amministrativo che sia rimediato entro e non oltre i due giorni lavorativi successivi alla scadenza del relativo pagamento; b) l'inadempimento da parte dell'Emittente degli impegni dalla stessa assunti ai sensi del contratto; c) il mancato pagamento da parte dell'Emittente o la decadenza dal beneficio del termine con riguardo a ogni finanziamento ottenuto da October Italia; d) l'apertura di una procedura concorsuale, di concordato preventivo o di amministrazione straordinaria o di natura analoga ivi inclusa la cessione dei beni a creditori; e) l'instaurazione di un giudizio ordinario, arbitrale o monitorio di natura civile, giuslavoristica, amministrativa o fiscale (ivi inclusi i giudizi avanti le commissioni tributarie o altra autorità finanziaria) che in caso di esito negativo possa ragionevolmente avere un effetto pregiudizievole significativo.

October Italia avrà la facoltà di recedere dal contratto qualora si verifichi: (i) un cambiamento nella situazione politica, economica e finanziaria nazionale o internazionale che, a giudizio di October Italia, comprometta o possa compromettere significativamente il buon esito del finanziamento del progetto e (ii) modifiche nella situazione giuridica ed economica dell'Emittente che, a giudizio di October Italia, comprometta o possa compromettere significativamente il buon esito del finanziamento del progetto.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal presente contratto di finanziamento.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'importo residuo del finanziamento è pari circa ad Euro 221.388,60.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e che il Documento di Ammissione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni e ai pareri degli esperti si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. Per quanto riguarda l'indicazione delle fonti terze, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4, del Documento di Ammissione.

1.5 Autorità competente

CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di rischio*” relativi all’Emittente, nonché al settore in cui l’Emittente opera e all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno i dodici mesi successivi alla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'operazione è finalizzata all'ammissione alla negoziazione delle Azioni su Euronext Growth Milan con l'obiettivo di ottenere maggiore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati per rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché per perseguire la strategia di crescita della stessa. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono Azioni ordinarie.

Le Azioni sono prive di indicazione del valore nominale espresso ed hanno il codice ISIN IT0005555468.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni della Società sono nominative, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare. Esse sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni

Le Azioni sono denominate in "Euro".

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Le Azioni sono liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'assemblea.

Alle Azioni è attribuito un voto per ciascuna Azione, esercitabile sia nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e dello Statuto applicabili.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione conformemente a quanto previsto all'art. 2441, comma primo, del Codice Civile, salva diversa deliberazione dell'assemblea.

Ciascuna delle Azioni attribuisce i diritti patrimoniali previsti ai sensi di legge e dello Statuto. Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere in tutto o in parte distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche statutarie delle Azioni, si veda Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2 del Documento di Ammissione.

Si precisa che negli ultimi due esercizi la Società ha distribuito dividendi per Euro 700 migliaia nel 2022 ed Euro 826 migliaia nel 2021. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi che prevede la distribuzione di dividendi per un ammontare non inferiore al 75% dell'utile netto di periodo, ferme restando: (i) le tipiche previsioni di eccezione in materia (ii) la necessità primaria e non derogabile di preservare in ogni momento la solidità finanziaria della Società (iii) la necessità che la Società sia costantemente dotata di risorse sufficienti al compimento dei risultati delineati nella strategia.

4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse

Le Azioni oggetto dell'Offerta saranno rivenienti dall'Aumento di Capitale deliberato in data 12 luglio 2023

dall'Assemblea dell'Emittente con atto a rogito del dott. Francesco Cirianni, Notaio in Arezzo (Rep. n. 36.063 - Racc. n. 24.110).

Per informazioni in merito alle delibere dell'Assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni

Dietro pagamento del relativo Prezzo di Offerta, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle Azioni

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dall'Emittente e dagli attuali azionisti, si veda la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Ammissione.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni

Poiché la Società non ha titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati ad essa non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

L'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti EGM.

Inoltre, l'articolo 13 dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 13 dello Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dall'investimento in Azioni della Società.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni della Società, avendo riguardo anche della normativa fiscale dello Stato dell'investitore medesimo (in caso di soggetti non residenti in Italia).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento in Azioni dell'Emittente non è soggetto ad alcun regime fiscale specifico.

4.12 Ulteriori impatti

Alla Data del Documento di Ammissione a giudizio dell'Emittente non vi sono impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

4.13 Offerente

Non applicabile.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti venditori

Le Azioni saranno offerte nell'ambito del Collocamento, esclusivamente dall'Emittente. In particolare, il Collocamento avrà oggetto Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di lock-up

Le Azioni di nuova emissione emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni contrattuali di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni dell'Emittente.

In data 3 agosto 2023 l'Emittente, CSE Holding, ASPASIA e GLSR hanno sottoscritto con illimity un accordo di *lock-up* (l'"**Accordo di Lock-Up**") della durata di 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In base all'Accordo di Lock-Up, CSE Holding, ASPASIA e GLSR si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up: (i) a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nella Società, (ii) a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni dagli stessi detenute nell'Emittente, (iii) a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché (iv) a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Inoltre, CSE Holding, ASPASIA e GLSR si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non proporre e/o promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale dell'Emittente (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente applicabile) o di emissione di obbligazioni convertibili, warrant ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare azioni e/o altri strumenti finanziari della Società.

In base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente si è impegnata (i) a non proporre e/o promuovere e/o effettuare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente applicabile) o di emissione di obbligazioni convertibili, warrant ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare azioni e/o altri strumenti finanziari della Società.

Le operazioni sopra elencate potranno essere effettuate solo con il preventivo consenso scritto del Global Coordinator ed Euronext Growth Advisor (previa richiesta motivata), che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano: (a) in caso di operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, (b) nel caso in cui le operazioni derivino da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, (c) in caso successione *mortis causa*, (d) in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari dell'Emittente, (e) in relazione ad eventuali trasferimenti a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllata dall'Emittente, CSE Holding, ASPASIA e GLSR, (f) alle Azioni che saranno acquistate da CSE Holding, ASPASIA, GLSR successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, diverse da quelle detenute dagli stessi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Inoltre, ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, le parti hanno concordato che i suddetti impegni non si applica (i) all'Aumento di Capitale e (ii) all'esecuzione dei piani di acquisto e disposizione di azioni proprie in

esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea in data 12 luglio 2023.

Infine, le parti hanno concordato che non vi sarà necessità di acquisire il preventivo consenso di illimity in caso di uno o più atti dispositivi, posti in essere da CSE Holding, ASPASIA e GLSR durante il periodo di validità dell'Accordo di Lock-Up, che singolarmente o congiuntamente abbiano ad oggetto Azioni rappresentative di più del 5% del capitale sociale dell'Emittente alla data di decorrenza dell'Accordo di Lock-Up. Tale limite sarà applicabile in modo cumulativo – e non singolarmente – alle operazioni poste in essere da CSE Holding, ASPASIA e GLSR.

Per ulteriori informazioni su eventuali restrizioni in forza delle quali gli azionisti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente dagli stessi posseduti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.2.5 del Documento di Ammissione.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono stimati in circa Euro 5,1 milioni e saranno integralmente di competenza dell'Emittente.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione su Euronext Growth Milan e al Collocamento, ivi incluse le commissioni di collocamento, ammontino a circa Euro 0,9 milioni. Tali spese saranno integralmente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1 Valore della diluizione

7.1.1 *Confronto tra le partecipazioni ed i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale*

Assumendo l'integrale sottoscrizione delle n. 1.666.500 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e oggetto dell'Offerta, il capitale sociale dell'Emittente sarà detenuto come segue.

Azionista	N. Azioni	% sul capitale sociale
CSE Holding	1.600.000	28,24%
ASPASIA	1.200.000	21,18%
GLSR	1.200.000	21,18%
Mercato	1.666.500	29,41%*
Totale	5.666.500	100%

* Si segnala che il 7,35% del capitale, corrispondente a 416.500 Azioni, è stato sottoscritto da NextStage AM.

7.1.2 *Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo del Collocamento*

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto consolidato per Azione risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e il Prezzo di Offerta per Azione.

Patrimonio netto per Azione al 31 dicembre 2022	Prezzo di Offerta per Azione
Euro 1,2368	Euro 3,6

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione.

Soggetto	Ruolo
La SIA S.p.A.	Emittente
illimity Bank S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
MiT SIM S.p.A.	Specialista
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.